



**TUTTI I SERVIZI
PER LA SALUTE.
DOVE, COME E QUANDO**

*Guida pratica del cittadino all'offerta sanitaria
dell'Asl TO4 di Ciriè, Chivasso e Ivrea*

Editore:  corso Mortara 22 - Torino

Guida pratica del cittadino - Pubblicazione periodica registrata al Tribunale di Torino al n. 5812/04,
Direttore responsabile: Mauro Fresco.

Finito di stampare: *marzo 2009*
presso ILTE S.p.A. - v. Postiglione 14 - Moncalieri (TO)

Progetto grafico e redazione: *Seat Pagine Gialle*

Progettazione e coordinamento: *Mara Anastasia, Assessorato regionale alla tutela della salute e sanità,*
con la collaborazione di Elena Fois e Barbara Sessini

Testi a cura di: *Ufficio Comunicazione Asl TO4*

Le informazioni contenute nella Guida pratica del cittadino sono aggiornate a novembre 2008.
Nel corso dell'anno potrebbero intervenire variazioni rispetto a quanto riportato.

Presentazione

La Regione Piemonte ha posto la centralità del diritto alla salute di ogni donna e di ogni uomo quale principio fondante del proprio piano socio-sanitario 2007-2010. Salute intesa come bene prezioso di ogni individuo e interesse dell'intera collettività, che una pubblica amministrazione ha il dovere di tutelare non solo assicurando un affidabile e sicuro sistema di prevenzione, di cura e di riabilitazione, ma anche garantendo a tutti la possibilità di usufruire pienamente ed equamente delle opportunità e dei servizi offerti.

Per rendere accessibili a tutti i piemontesi le tante conoscenze, capacità e risorse di cui disponiamo, stiamo lavorando su più fronti. Uno di questi è l'informazione.

Per questo abbiamo pensato di realizzare una Guida pratica, distribuita capillarmente alle famiglie piemontesi, che aiuti i cittadini a orientarsi meglio, a essere consapevoli dei propri diritti e a trovare rapidamente le risposte ai loro bisogni di salute.

Si tratta di uno strumento necessariamente sintetico, ma che contiene gli elementi fondamentali per consentire a ciascuno di conoscere ciò che il Sistema sanitario regionale offre sul territorio, quali siano le modalità per accedervi e quali le sedi in cui recarsi. Sedi in cui i cit-

tadini troveranno operatori non solo professionalmente preparati, ma anche disponibili ad accoglierli, a fornire loro tutte le ulteriori informazioni necessarie e soprattutto ad accompagnarli nei percorsi assistenziali.

E proprio agli operatori – medici, infermieri, tecnici, amministrativi e tutto il personale delle Aziende sanitarie – voglio rivolgere i miei più sinceri ringraziamenti per il lavoro che quotidianamente svolgono con passione e competenza nelle strutture piemontesi, accompagnando con il cuore la cura della nostra salute.

Mercedes Bresso
Presidente della Regione Piemonte



Sommario

Organizzazione	9	Tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita	28
L'organizzazione dei servizi sanitari	9	Tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro	29
L'Azienda sanitaria locale	9	■ Sicuri di essere sicuri	29
Asl T04	9	Fare sport e attività fisica	31
L'assistenza sanitaria per tutti	11	Igiene degli alimenti e della nutrizione	32
Iscrizione al Servizio sanitario nazionale	11	<i>I Servizi di igiene degli alimenti e della nutrizione</i>	32
Il medico di famiglia e il pediatra di libera scelta	12	<i>Igiene degli alimenti di origine animale (carne, pesce, uova, miele e derivati)</i>	33
<i>Scelta e revoca del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta</i>	13	<i>Igiene degli alimenti di origine animale (latte e derivati)</i>	34
L'assistenza sanitaria per gli italiani non residenti	13	Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	34
L'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri	13	Convivere con gli animali	35
Assistenza sanitaria all'estero	14	<i>Anagrafe canina</i>	36
■ Cittadini extra Unione Europea senza permesso di soggiorno	16	<i>Passaporti per cani, gatti e furetti</i>	36
■ La Tessera europea di assicurazione malattia - TEAM	17	<i>Sterilizzazione chirurgica dei gatti delle colonie feline</i>	37
L'emergenza	18	Percorsi particolari	39
La Guardia medica	18	Per le donne	39
118	19	<i>Il Consultorio familiare</i>	39
Il DEA - Pronto Soccorso	19	<i>Diventare mamma</i>	40
<i>Chi paga il ticket al Pronto Soccorso</i>	20	■ Centro soccorso violenze sessuali	41
Donare il sangue	21	Per i bambini	41
Prevenzione e tutela della salute	23	<i>Il pediatra di libera scelta</i>	41
Vaccinazioni	23	<i>L'emergenza pediatrica</i>	42
<i>Vaccinazioni pediatriche</i>	23	<i>I servizi territoriali e di prevenzione per la tutela dell'età infantile</i>	42
■ Vaccinazione contro il Papilloma virus	24	<i>Neuropsichiatria infantile e psicologia dell'età evolutiva</i>	43
<i>Vaccinazioni per adulti</i>	25	Per i giovani	44
Viaggiare protetti	25	<i>Centri per adolescenti</i>	44
Combattere le malattie sessualmente trasmissibili (Mst)	26	<i>Altri servizi</i>	44
<i>Test per il virus dell'Aids</i>	27	Per gli anziani	44
Screening oncologici	28	<i>L'Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.)</i>	44
		<i>L'Unità di Valutazione Alzheimer (U.V.A.)</i>	45

Sommario

<i>Le dimissioni dall'ospedale e il percorso di continuità assistenziale</i>	46
Per i disabili	46
<i>L'Unità Valutativa Handicap (U.V.H.)</i>	46
<i>L'invalidità civile, la cecità civile e il sordomutismo</i>	46
<i>Accertamento dell'handicap</i>	48
<i>La certificazione per l'attività sportiva agonistica</i>	48
<i>Il percorso riabilitativo</i>	48
<i>Percorsi riabilitativi per età adulta e geriatrica</i>	49
<i>Percorso riabilitativo per minori</i>	49
<i>Riabilitazione visiva</i>	50
La salute mentale	50
Combattere le dipendenze patologiche	51
<i>Ambulatori per giocatori d'azzardo patologici (GAP)</i>	52
<i>Centri Antifumo</i>	52
<i>Servizio di Alcologia</i>	53
<i>Altri servizi dell'Asl T04</i>	53
Rete oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta	54
Rete regionale di cure palliative	55
L'assistenza farmaceutica	57
<i>I farmaci</i>	57
<i>Ossigenoterapia domiciliare</i>	58
<i>Vaccini desensibilizzanti</i>	58
<i>Il ticket</i>	58
■ <i>I farmaci generici - equivalenti</i>	59
L'assistenza protesica e integrativa	62
<i>Presidi e ausili</i>	62
<i>Presidi per diabetici</i>	63
<i>Materiale di medicazione</i>	63
<i>Prodotti alimentari</i>	63
L'assistenza domiciliare	65
L'assistenza infermieristica	67
Certificati medico-legali	68
Visite specialistiche ed esami	70
<i>Visite specialistiche ed esami</i>	70
■ <i>Centri unificati di prenotazione dell'Asl T04</i>	71
<i>Esami di laboratorio</i>	72
<i>Il ticket</i>	73
<i>Chi è esente</i>	73
■ <i>Dove pagare il ticket</i>	74
<i>Come usufruire dell'esenzione</i>	75
<i>Prestazioni effettuate in libera professione</i> ..	75
<i>Le strutture private accreditate</i>	75
■ <i>I tempi di attesa</i>	76
Il ricovero in ospedale	77
<i>Il ricovero d'urgenza</i>	77
<i>Il ricovero programmato</i>	77
■ <i>La rete per la lotta al dolore</i>	78
<i>Accettazione</i>	78
<i>Dimissioni</i>	79
<i>Ospedali dell'Asl T04</i>	79
<i>Ospedale di Chivasso</i>	79
<i>Ospedale di Ciriè</i>	79
<i>Ospedale di Lanzo T.se</i>	80
<i>Ospedale di Ivrea</i>	80
<i>Ospedale di Cuorgnè</i>	81
<i>Ospedale di Castellamonte</i>	81
La donazione di organi, tessuti e cellule	83
<i>Donazione organi</i>	83
<i>Donazione tessuti</i>	84
<i>Donazione cellule</i>	84
Ufficio relazioni con il pubblico URP	87

Indice

118	19	Assistenza infermieristica	67
Accertamento dell'handicap	48	Assistenza protesica e integrativa	62
Adolescenti - Centri	44	Assistenza sanitaria ai cittadini stranieri	13
Aids - Test	27	Assistenza sanitaria all'estero	14
Alcologia - Servizio	53	Assistenza sanitaria per gli italiani non residenti	13
Alimenti - Igiene e nutrizione	32	Assistenza sanitaria per tutti	11
Alimenti di origine animale - Igiene	34	Attività sportiva agonistica - Certificazione	31
Allevamenti e produzioni zootecniche - Igiene	34	Ausili e presidi	62
Alzheimer - Unità di Valutazione (U.V.A.)	45	Ausili assorbenti per persone incontinenti (pannoloni e traverse)	62
Ambienti di lavoro - Tutela e sicurezza	29	Azienda sanitaria locale	9
Ambienti di vita - Tutela e sicurezza	28	Bambini	41
Ambulatori per giocatori d'azzardo patologici (GAP)	52	Bambini - Servizi territoriali e di prevenzione	42
Anagrafe canina	36	Bambini - Vaccinazioni	23
Animali	35	Cecità civile, invalidità civile e sordomutismo	46
Antifumo - Centri	52	Centro soccorso violenze sessuali	41
Anziani	44	Centri antifumo	52
Asl TO4	9	Centri unificati di prenotazione - CUP	71
Assistenza domiciliare	65	Centri di Salute mentale	50
Assistenza domiciliare infermieristica	65	Centri ISI (Informazione salute immigrati)	16
Assistenza domiciliare integrata (A.D.I.)	65	Centri per adolescenti	44
Assistenza domiciliare programmata (A.D.P.)	65	Centri unificati prenotazioni - CUP	71
Assistenza farmaceutica	57	Certificati medico-legali	68

Indice

Certificazione per l'attività sportiva agonistica	31	Donne	39
Cittadini stranieri - Assistenza sanitaria	13	Droghe - Ser.T	51
Consultorio familiare	39	Emergenza	18
Continuità assistenziale Guardia medica	18	Emergenza pediatrica	42
CUP - Centri unificati di prenotazione	71	Esami di laboratorio	72
Cure domiciliari di lungoassistenza	65	Esami e visite specialistiche	70
Cure domiciliari - Segreterie	66	Esenzione ticket farmaci	59
Cure palliative in Assistenza domiciliare integrata (A.D.I.+U.O.C.P.)	65	Esenzione ticket farmaci - Sportelli presso cui richiedere	60
Cure palliative - Rete regionale	55	Esenzione ticket visite ed esami	73
DEA - Pronto Soccorso	19	Estero - Assistenza sanitaria	14
Dipendenze patologiche	51	Cittadini extra Unione europea senza permesso di soggiorno	16
Disabili	46	Farmaci	57
Disabili - Certificazione attività sportiva agonistica	48	Farmaci generici - equivalenti	59
Disabili - Percorsi riabilitativi per età adulta e geriatrica	49	Fumo - Centri antifumo	52
Disabili - Percorso riabilitativo	48	Gatti delle colonie feline - Sterilizzazione chirurgica	37
Disabili - Percorso riabilitativo per minori	49	Giocatori d'azzardo patologici (GAP) - Ambulatori	52
Disabili - Riabilitazione visiva	50	Guardia medica Continuità assistenziale	18
Distretti Asl TO4	9	Handicap - Accertamento	48
Dolore - Rete per la lotta	78	Igiene degli alimenti e della nutrizione	32
Donare il sangue	21	Igiene degli alimenti di origine animale (carne, pesce, uova, miele e derivati)	33
Donazione di organi, tessuti e cellule	83	Igiene degli alimenti di origine animale (latte e derivati)	34

Indice

Igiene degli alimenti e della nutrizione - Servizi (S.I.A.N.) . . .	32	Ospedali dell'Asl TO4	79
Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	34	Ospedale di Castellamonte	81
Invalità civile, cecità civile e sordomutismo	46	Ospedale di Chivasso	79
Iscrizione al Servizio sanitario nazionale	11	Ospedale di Ciriè	79
Italiani non residenti - Assistenza sanitaria	13	Ospedale di Cuorgnè	81
Lavoro - Tutela della salute e della sicurezza	29	Ospedale di Ivrea	80
Libera professione - Prestazioni	75	Ospedale di Lanzo T.se	80
Malattie sessualmente trasmissibili (Mst)	26	Ossigenoterapia domiciliare	58
Mamma - Diventare	40	Papilloma Virus - Vaccinazione	24
Materiale di medicazione	63	Passaporti per cani, gatti e furetti	36
Materiale per stomizzati	63	Pediatra di libera scelta	41
Medicina dello Sport	31	Pediatra di libera scelta e medico di famiglia	12
Medicina legale - Servizi	69	Percorso di continuità assistenziale e dimissioni dall'ospedale	46
Medico di famiglia e pediatra di libera scelta	12	Percorso nascita	40
Nascita - Percorso	40	Prenotazione - Centri	71
Neuropsichiatria infantile	43	Presidi e ausili - Assistenza protesica e integrativa	62
Nutrizione e alimenti - Igiene	32	Presidi per diabetici	63
Oncologia - Rete del Piemonte e Valle d'Aosta	54	Prestazioni in libera professione	75
Oncologici - Screening	28	Prevenzione e tutela della salute	23
Organizzazione dei servizi sanitari	9	Prevenzione e tutela della salute negli ambienti di lavoro	29
Ospedale - Ricovero	77	Prodotti alimentari	63
		Produzioni zootecniche e allevamenti - Igiene	34
		Progetto SommerAgibile	53
		Pronto Soccorso - DEA	19

Indice

Pronto soccorso - Ticket	20	Servizio sanitario nazionale - Iscrizione	11
Pronto Soccorso - Asl TO4	20	S.I.A.N. - Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione	32
Psicologia dell'età evolutiva	43	Sicuri di essere sicuri	29
Punti nascita	41	S.I.S.P. - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica	28
Rete oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta	54	Sordomutismo, invalidità civile e cecità civile	46
Rete per la lotta al dolore	78	Sport e attività fisica	31
Rete regionale di cure palliative	55	S.Pre.S.A.L. - Servizio Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro	29
Riabilitazione percorso - Disabili	48	Sterilizzazione chirurgica dei gatti delle colonie feline	37
Ricovero d'urgenza	77	Stranieri cittadini - Assistenza sanitaria	13
Ricovero in ospedale	77	Stranieri temporaneamente presenti - STP	16
Ricovero programmato	77	Strutture private accreditate	75
S.Pre.S.A.L. - Servizio Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro	29	TEAM - Tessera europea di assicurazione malattia	17
Salute - Prevenzione e tutela	23	Tempi di attesa - Visite ed esami	76
Salute mentale	50	Tessera europea di assicurazione malattia - TEAM	17
Sangue - Donare	21	Test - virus dell'Aids	27
Sangue - Esami	72	Ticket al Pronto Soccorso	20
Screening al collo dell'utero	28	Ticket farmaci	58
Screening al colon retto	28	Ticket farmaci - Esenzione	59
Screening alla mammella	28	Ticket farmaci - Sportelli presso cui richiedere esenzione	60
Screening oncologici	28	Ticket visite ed esami	73
Ser.T - Servizio tossicodipendenze	51		
Servizi di Medicina legale	69		
Servizi sanitari - Organizzazione	9		
Servizio di Alcologia	53		
Servizio di Assistenza infermieristica	67		

Indice

Ticket visite ed esami - Esenzione	73	Unità Valutativa Handicap - U.V.H.	46
Ticket visite ed esami - Dove pagare . . .	74	URP - Ufficio relazioni con il pubblico	87
Tutela e prevenzione della salute	23	Vaccinazione contro il Papilloma Virus	24
U.V.A. - Unità di Valutazione Alzheimer	45	Vaccinazioni	23
U.V.G. - Unità di Valutazione Geriatrica	44	Vaccinazioni - Bambini	23
U.V.H. - Unità Valutativa Handicap	46	Vaccini desensibilizzanti	58
Ufficio relazioni con il pubblico URP	87	Viaggiare protetti	25
Unità di Valutazione Alzheimer - U.V.A.	45	Violenze sessuali - Centro soccorso	41
Unità di Valutazione Geriatrica - U.V.G. . .	44	Visite ed esami - Tempi di attesa	76
		Visite specialistiche ed esami	70

Organizzazione

La nuova Azienda Sanitaria Locale TO4, con i distretti di Ciriè, Chivasso, Settimo Torinese, San Mauro Torinese, Ivrea, Cuornè: com'è organizzata, gli indirizzi e i telefoni per un primo contatto, i principi di attività.

L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI

Il Servizio sanitario regionale, nell'ambito del territorio a nord Ovest di Torino, si articola in un'unica Azienda sanitaria locale (Asl TO4) suddivisa in sei distretti sanitari: Ciriè, Chivasso, Settimo Torinese, San Mauro Torinese, Ivrea e Cuornè.

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE

L'Azienda sanitaria locale fornisce le risposte ai bisogni di salute dei cittadini attraverso il Dipartimento di Prevenzione, i Distretti sanitari e i Presidi ospedalieri.

Il Dipartimento di Prevenzione: è la struttura organizzativa preposta all'organizzazione e alla promozione delle attività di prevenzione primaria in ambiente di vita e di lavoro e di sanità pubblica veterinaria.

Il Distretto sanitario: è la struttura organizzativa che governa la domanda di servizi attraverso la valutazione sistematica dei bisogni di salute della popolazione di riferimento. Il Distretto, quindi, svolge una funzione di direzione, coordinamento e integrazione della rete dei servizi del territorio e assicura i servizi territoriali, direttamente o attraverso i dipartimenti operanti sul territorio.

Il Presidio Ospedaliero: è la struttura organizzativa che assicura le prestazioni in regime di degenza, nonché le prestazioni ambulatoriali specialistiche delle branche mediche e chirurgiche.

ASL TO 4

Il 1° gennaio 2008, dall'unione delle ex Asl 6 di Ciriè, 7 di Chivasso e 9 di Ivrea, è nata la nuova Azienda sanitaria locale "TO4".

L'Asl TO4, che si estende dalla cintura torinese verso la Valle d'Aosta nella zona a nord e verso la Francia nella zona a ovest, comprende 177 comuni ai quali si aggiunge la frazione Rivodora del comune di Baldissero Torinese, suddivisi in 6 distretti sanitari.

Sede legale

via Po 11 - 10034 Chivasso - centralini:

- ex Asl 6 di Ciriè tel. 011 92171
- ex Asl 7 di Chivasso tel. 011 9176666
- ex Asl 9 di Ivrea tel. 0125 4141

Distretti

- Distretto 1 di Ciriè, che comprende i seguenti comuni:

Ala di Stura, Balangero, Balme, Barbania, Bargarò T.se, Cafasse, Cantoira, Caselle T.se, Ceres, Chialamberto, Ciriè, Coassolo T.se, Corio, Fiano, Front, Germagnano, Groscavallo, Grosso, Lanzo T.se, Lemie, Levone, Mathi, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Nole, Pessinetto, Robassomero, Rocca C.se, San Carlo C.se, San Francesco al Campo, San Maurizio C.se, Traves, Usseglio, Vallo T.se, Varisella, Vauda C.se, Villanova C.se, Viù.

Sede: via Mazzini 13 - 10073 Ciriè - tel. 011 9217530-532

- Distretto 2 di Chivasso, che comprende i seguenti comuni:

Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Chivasso, Crescentino, Foglizzo, Fontanetto Po, Lamporo, Lauriano, Montanaro, Monteu da Po, Rondissone, Salluggia, San Sebastiano Po, Torrazza Piemonte, Verolengo, Verrua Savoia.

Sede: via Po 11 - 10034 Chivasso - tel. 011 9176526

Organizzazione

- *Distretto 3 di Settimo Torinese, che comprende i seguenti comuni:*

Leini, San Benigno, Settimo T.se, Volpiano

Sede: via Leini 70 - 10036 Settimo T.se - tel. 011 8212226

- *Distretto 4 di San Mauro Torinese, che comprende i seguenti comuni:*

Castiglione T.se, Cinzano, Gassino, Rivalba, frazione Rivodora del Comune di Baldissero T.se, San Mauro T.se, San Raffaele Cimena, Sciolze.

Sede: via Speranza 31 - 10099 San Mauro T.se - tel. 011 8212403

- *Distretto 5 di Ivrea, che comprende i seguenti comuni:*

Albiano, Alice Superiore, Andrate, Azeglio, Banquette, Barone, Bollengo, Borgofranco d'Ivrea, Borgomasino, Brosso, Burolo, Caluso, Candia, Caravino, Carema, Cascinette, Chiaverano, Collettero Giacosa, Cossano, Cuceglio, Fiorano, Isiglio, Ivrea, Lessolo, Loranzé, Lugnacco, Maglione, Mazzé, Mercenasco, Meugliano, Montalenghe, Montalto Dora, Nomaglio, Orio, Palazzo, Parella, Pavone, Pecco, Perosa, Piverone, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Romano, Rueglio, Salerano, Samone, San Giorgio, San Giusto, San Martino, Scarmagno, Settimo Rottaro, Settimo Vittone, Strambinello, Strambino, Tavagnasco, Trausella, Traversella, Vestigné, Vialfré, Vico, Vidracco, Villareggia, Vische, Vistrorio.

Sede: via Aldisio 2 - 10015 Ivrea - tel. 0125 414451

- *Distretto 6 di Cuornè, che comprende i seguenti comuni:*

Aglié, Alpette, Bairo, Baldissero, Borgiallo, Bosconero, Busano, Canischio, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Ceresole Reale, Chiesanuova, Ciconio, Cintano, Collettero Castelnuovo, Cuornè, Favria, Feletto, Forno C.se, Frassinetto, Ingria, Locana, Lombardore, Lusiglié, Noasca, Oglianico, Ozegna, Pertusio, Pont C.se, Prascorsano, Pratiglione, Ribordone, Rivara, Ri-

varolo, Rivarossa, Ronco, Salassa, San Colombano, San Ponso, Sparone, Torre C.se, Valperga, Valprato Soana.

Sede: via Gramsci 5 (c/o poliambulatorio) - 10082 Cuornè - tel. 0124 654125

Presidi Ospedalieri

- *Presidio di Chivasso- corso Galileo Ferraris 3 - tel. 011 9176666*

- *Presidio Riunito di Ciriè - Lanzo:*

– ospedale di Ciriè - via Battitore 7/9 - tel. 011 92171

– ospedale di Lanzo - via Marchesi della Rocca 30 - tel. 0123 300611

- *Presidio Riunito di Ivrea - Cuornè - Castellamonte:*
– ospedale di Ivrea - piazza Credenza 2 - tel. 0125 4141

– ospedale di Cuornè - piazza Mussatti 5 - tel. 0124 654111

– ospedale di Castellamonte - piazza Nenni 1 - tel. 0124 518111

Principi di attività

L'Asl T04 si impegna, nel proprio territorio, a garantire servizi sanitari efficaci e appropriati. Questo impegno si realizza nel rispetto delle esigenze dei cittadini e secondo criteri di efficienza nell'uso delle risorse assegnate. L'Asl T04 svolge le attività di tutela della salute dei cittadini nel rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia. In particolare si impegna:

- *a far sì che tutti i cittadini abbiano la stessa possibilità di utilizzare i servizi disponibili, senza discriminazioni;*
- *a chiarire ai cittadini le norme che regolano l'accesso ai servizi;*
- *a garantire un comportamento di imparzialità da parte degli operatori;*
- *a migliorare continuamente la qualità dei servizi, anche attraverso il controllo delle risorse utilizzate, adattandoli sempre più alle esigenze dei cittadini.*



L'assistenza sanitaria per tutti

Istruzioni e indirizzi per iscriversi al Servizio sanitario nazionale, scegliere il medico di famiglia e il pediatra. Che cosa sono la tessera sanitaria e la nuova tessera TEAM. E in più, le norme per i cittadini stranieri e l'assistenza sanitaria all'estero.

▶ Iscrizione al Servizio sanitario nazionale	11
▶ Il medico di famiglia e il pediatra di libera scelta	12
▶ L'assistenza sanitaria per gli italiani non residenti	13
▶ L'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri	13
▶ Assistenza sanitaria all'estero	14
▶ Cittadini extra Unione europea senza permesso di soggiorno	16
▶ La tessera europea di assicurazione malattia - TEAM	17

ISCRIZIONE AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Per avere diritto all'assistenza sanitaria, i cittadini italiani hanno l'obbligo di iscriversi al Servizio sanitario nazionale (Ssn). Al momento dell'iscrizione è rilasciata la tessera sanitaria individuale, che deve essere esibita per fruire dei servizi. In caso di smarrimento o furto, su presentazione di apposita domanda, è rilasciato un duplicato.

□ COME

L'iscrizione deve essere effettuata dall'interessato (o da un familiare o da un soggetto anagraficamente convivente) pres-

so il proprio Distretto sanitario di residenza, presentando il codice fiscale del soggetto interessato.

○ DOVE

Distretto 1 di Ciriè

- Borgaro - via SS. Cosma e Damiano 1 - tel. 011 4211611 - lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8,30-12,30; giovedì 8,30-12,30 / 14-16
- Cafasse - via Torino 9 - tel. 0123 417577 - mercoledì 8,30-10
- Caselle - via Savonarola 12 - tel. 011 9976711 - lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 8,30-12,30; martedì 8,30-12,30 / 14-16
- Ceres - piazza Municipio 12 - tel. 0123 53285 - lunedì 8,30-10
- Ciriè - via Mazzini 13 - tel. 011 9217539 - da lunedì a venerdì 8,30-12,30
- Corio - piazza Caduti della Libertà 26 - tel. 011 9282959 - giovedì 8,30-10
- Lanzo - via Bocciarelli 2 - tel. 0123 301706 - lunedì, mercoledì, venerdì 8,30-12,30 / 13,30-16; martedì, giovedì 8,30-12,30
- Mappano - piazza Don Amerano 1 - tel. 011 9968273 - mercoledì 8,30-12,30/14-16

- Robassomero - via Di Vittorio 3 - tel. 011 9236100 - mercoledì, venerdì 8,30-12,30
- San Maurizio - via Ludovico Bo 4 - tel. 011 9278487 - lunedì 8,30-13
- Viù - viale Rimembranza - tel. 0123 696285 - venerdì 8,30-10

Distretto 2 di Chivasso

- Chivasso - via Po 11 - tel. 011 9176705 - da lunedì a venerdì 8,30-12,30
- Crescentino - via Bolongara 20 - tel. 0161 833811 - da lunedì a venerdì 8,30-12,30; martedì anche 14-16

Distretto 3 di Settimo Torinese

- Leini - Cup (Centro unificato prenotazioni) - c/o Cascina Chiosso (piazza 1° Maggio) - tel. 011 9971450 - lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8,15-12,15; giovedì 13,30-15,30
- Settimo T.se - Ufficio scelta e revoca del medico - c/o poliambulatorio (via Leini 70) - tel. 011 8212316 - da lunedì a venerdì 8-12,30
- Volpiano - Cup (Centro unificato prenotazioni) - c/o poliambulatorio (piazza Cavour) - tel. 011 9823702 - lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8,15-12,15; giovedì 13,30-15,30.

Distretto 4 di San Mauro

- Gassino T.se - Cup (Centro unificato prenotazioni) - via Foratella 22 - tel. 011 9817201 - 202 - da lunedì a venerdì 8,30-12,30
- San Mauro T.se - Cup (Centro unificato prenotazioni) - via Speranza 31 - tel. 011 8212407 - 427 - da lunedì a venerdì 8,30-12,30

Distretto 5 di Ivrea

- Caluso - Cup (Centro unificato prenotazioni) - c/o poliambulatorio (via Roma 22) - tel. 011 9893813 - da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15
- Ivrea - Cup (Centro unificato prenota-

zioni) - via Di Vittorio 1 - tel. 0125 414018 - da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15

- Strambino - Cup (Centro unificato prenotazioni) - via Cotonificio 57 - tel. 0125 414628 - da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15

Distretto 6 di Cuornè

- Castellamonte - Cup (Centro unificato prenotazioni) - c/o ospedale (piazza Nenni 1) - tel. 0124 5181727 - da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15
- Cuornè - Cup (Centro unificato prenotazioni) - c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) - tel. 0124 654164 - da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15
- Rivarolo - Cup (Centro unificato prenotazioni) - c/o poliambulatorio (via Piave 13) - tel. 0124 5181501 - da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15

IL MEDICO DI FAMIGLIA E IL PEDIATRA DI LIBERA SCELTA

L'iscrizione al Servizio sanitario nazionale garantisce l'assistenza medica primaria da parte del medico di famiglia o del pediatra di libera scelta (per la fascia di età da 0 a 14 anni), che rappresentano il primo riferimento per la salute dei cittadini. L'attività del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta comprende:

- visite mediche ambulatoriali;
- visite mediche domiciliari;
- prescrizioni di farmaci;
- vaccinazione antinfluenzale;
- richieste di visite specialistiche ed esami;
- proposta di ricovero e di cure termali;
- rilascio di certificati legali gratuiti o a pagamento;
- assistenza domiciliare integrata (Adi) e assistenza domiciliare programmata (Adp). Vedi il capitolo "L'assistenza domiciliare";
- prestazioni professionali varie (medicazioni, vaccinazione antitetanica, rimozione punti di sutura, ecc.).

△ QUANDO

Il medico di famiglia e il pediatra di libera

scelta prestano attività in ambulatorio da lunedì a venerdì, secondo l'orario che ciascuno espone nel proprio studio. Per gli utenti impossibilitati a recarsi in studio, la visita domiciliare, se richiesta entro le 10 (sabato compreso), sarà effettuata in giornata. Le richieste pervenute dopo tale ora potranno essere effettuate entro le 12 del giorno successivo.

Scelta e revoca del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta

Il rapporto tra l'assistito e il medico di famiglia (o il pediatra di libera scelta) è fondato sulla fiducia. Al momento dell'iscrizione al Servizio sanitario nazionale, il cittadino ha quindi diritto a scegliere il proprio medico, tra quelli inseriti in un apposito elenco - di cui può prendere visione presso le sedi del proprio Distretto (vedi in questo capitolo, al paragrafo "L'iscrizione al Servizio sanitario nazionale") - purché non abbiano superato il numero massimo di assistiti. La scelta del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta può essere revocata in qualsiasi momento, per effettuare una nuova.

Per i bambini tra i 6 e i 14 anni: i genitori possono decidere per i propri figli se affidarsi al medico di famiglia o al pediatra.

COME

È necessario presentare i seguenti documenti:

- tessera sanitaria cartacea;
- codice fiscale;
- documento di identità.

DOVE

Sedi di Distretto (vedi in questo capitolo, al paragrafo "L'iscrizione al Servizio sanitario nazionale").

L'ASSISTENZA SANITARIA PER GLI ITALIANI NON RESIDENTI

I cittadini italiani residenti in altre Asl piemontesi o fuori regione, che soggiornano temporaneamente sul territorio dell'Asl TO4 per un periodo superiore

a 3 mesi hanno diritto all'assistenza sanitaria e possono essere autorizzati a effettuare la scelta del medico, valutate le ragioni della loro permanenza sul territorio di competenza dell'Asl.

Nel caso invece di soggiorni inferiori ai 3 mesi, in caso di necessità, ci si può rivolgere a un medico di famiglia o a un pediatra di libera scelta, pagando al termine della visita la prestazione ricevuta direttamente al professionista.

Al rientro presso la propria residenza, gli appartenenti alle seguenti categorie possono chiedere il rimborso parziale alla propria Asl di appartenenza, dietro presentazione della fattura rilasciata:

- minori di anni 6;
- ultrasessantacinquenni il cui reddito sia inferiore a euro 36.151,98 lordi l'anno;
- cittadini portatori di handicap il cui grado di invalidità sia pari o superiore al 67 per cento.

COME

L'iscrizione temporanea deve essere effettuata dall'interessato (o da un familiare o da un soggetto anagraficamente convivente) presentando i seguenti documenti:

- tessera sanitaria dell'Asl di residenza;
- codice fiscale

L'iscrizione temporanea è annuale ed è rinnovabile se rimangono valide le condizioni per le quali è stata rilasciata l'autorizzazione.

DOVE

Sedi di Distretto (vedi in questo capitolo, al paragrafo "L'iscrizione al Servizio sanitario nazionale").

L'ASSISTENZA SANITARIA AI CITTADINI STRANIERI

Premessa: quanto segue fa riferimento alla normativa in vigore a ottobre 2008.

La normativa definisce i casi in cui l'iscrizione dei cittadini stranieri al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) è obbligatoria o volontaria. Il cittadino straniero iscritto al SSN ha diritto alle stesse prestazioni garantite ai cittadini italiani.

L'iscrizione è obbligatoria nei seguenti casi:

- cittadini dell'Unione Europea nei casi previsti dalla normativa vigente (Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30);
- cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti che abbiano in corso regolari attività di lavoro subordinato o autonomo o siano iscritti nelle liste di collocamento;
- cittadini stranieri regolarmente soggiornanti o che abbiano richiesto il rinnovo del titolo di soggiorno per: lavoro subordinato, lavoro autonomo, motivi familiari, asilo politico e umanitario, attesa adozione e affidamento, acquisto di cittadinanza e motivi di salute.

Agli stranieri regolarmente soggiornanti, ma non iscritti al SSN, sono assicurate nelle strutture sanitarie pubbliche, equiparate o private accreditate:

- le prestazioni ospedaliere urgenti (in via ambulatoriale, in regime di ricovero o di day hospital), per le quali devono essere corrisposte le relative tariffe regionali al momento della dimissione;
- le prestazioni sanitarie di elezione, previo pagamento delle relative tariffe regionali.

Per i **cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia in modo temporaneo** valgono le stesse regole previste per i cittadini italiani che si recano temporaneamente all'estero (vedi in questo capitolo, al paragrafo "Assistenza sanitaria all'estero").

○ DOVE

Sedi di Distretto (vedi in questo capitolo, al paragrafo "L'iscrizione al Servizio sanitario nazionale").

ASSISTENZA SANITARIA ALL'ESTERO

□ COME

Se ci si reca all'estero per vacanza o per un viaggio di lavoro o studio, si può avere l'assistenza sanitaria secondo le seguenti modalità:

- **nei Paesi dell'Unione Europea (Ue), See (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e in Svizzera:** è sufficiente portare con sé la Tessera europea di assicurazione malattia (TEAM), che permette di ricevere le cure sanitarie necessarie (e non solo le cure urgenti che venivano assicurate in precedenza dal modello E111) a parità di condizioni con i cittadini del Paese ospitante;
- **nei Paesi extra Ue con i quali esistono accordi bilaterali** (Argentina, Australia, Brasile, Capoverde, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Serbia-Montenegro, Principato di Monaco, San Marino, Tunisia): si può godere dell'assistenza sanitaria solamente se si rientra nelle categorie e nelle situazioni previste dalla convenzione. È dunque opportuno informarsi presso l'Asl prima di partire e dotarsi, compilando l'apposita domanda, dei moduli necessari, che sono diversi per i vari Paesi;
- **nei Paesi extra Ue con i quali non esistono accordi bilaterali:** ogni prestazione sanitaria dovrà essere pagata dall'assistito, a costi che possono essere elevatissimi. Per questo motivo, prima della partenza, è consigliabile stipulare una polizza assicurativa privata, che preveda la copertura delle cure sanitarie.

○ DOVE

Per informazioni e sottoscrizioni dei moduli per l'assistenza all'estero ci si può rivolgere ai seguenti indirizzi:

Distretto 1 di Ciriè

- Borgaro - via SS. Cosma e Damiano 1 - tel. 011 4211611 - lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8,30-12,30; giovedì 8,30-12,30 / 14-16
- Cafasse - via Torino 9 - tel. 0123 417577 - mercoledì 8,30-10
- Caselle - via Savonarola 12 - tel. 011 9976711 - lunedì, mercoledì, giovedì,

venerdì 8,30-12,30; martedì 8,30-12,30 / 14-16

- Ceres - piazza Municipio 12 - tel. 0123 53285 - lunedì 8,30-10
- Ciriè - via Mazzini 13 - tel. 011 9217539 - da lunedì a venerdì 8,30-12,30
- Corio - piazza Caduti della Libertà 26 - tel. 011 9282959 - giovedì 8,30-10
- Lanzo - via Bocciarelli 2 - tel. 0123 301706 - lunedì, mercoledì, venerdì 8,30-12,30 / 13,30-16; martedì, giovedì 8,30-12,30
- Mappano - piazza Don Amerano 1 - tel. 011 9968273 - mercoledì 8,30-12,30 / 14-16
- Robassomero - via Di Vittorio 3 - tel. 011 9236100 - mercoledì, venerdì 8,30-12,30
- San Maurizio - via Ludovico Bo 4 - tel. 011 9278487 - lunedì 8,30-13
- Viù - viale Rimembranza - tel. 0123 696285 - venerdì 8,30-10.

Distretto 2 di Chivasso

- Chivasso - via Po 11 - tel. 011 9176507 - da lunedì a venerdì 9-12,30 / 14-15.

Distretto 3 di Settimo Torinese

- Leini - Cup (Centro unificato prenotazioni) - c/o Cascina Chiosso (piazza 1° Maggio) - tel. 011 9971450 - lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8,15-12,15; giovedì 13,30-15,30
- Settimo T.se - Ufficio assistenza integrativa - c/o poliambulatorio (via Leini 70) - tel. 011 8212254 - da lunedì a venerdì 8-12 / 14-15

- Volpiano - Cup (Centro unificato prenotazioni) - c/o poliambulatorio (piazza Cavour) - tel. 011 9823702 - lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8,15-12,15; giovedì 13,30-15,30.

Distretto 4 di San Mauro Torinese

- Gassino T.se - via Foratella 22 - stanza n. 7 - tel. 011 9817205 - martedì, giovedì 8,30-12,30
- San Mauro T.se - c/o poliambulatorio (via Speranza 31) - stanza n. 5 - tel. 011 8212404 - lunedì, mercoledì, venerdì 8,30-12,30.

Distretto 5 di Ivrea

- Caluso - Cup (Centro unificato prenotazioni) - c/o poliambulatorio (via Roma 22) - tel. 011 9893813 - da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15
- Ivrea - Cup (Centro unificato prenotazioni) - via Di Vittorio 1 - tel. 0125 414018 - da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15
- Strambino - Cup (Centro unificato prenotazioni) - via Cotonificio 57 - tel. 0125 414628 - da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15

Distretto 6 di Cuornè

- Castellamonte - Cup (Centro unificato prenotazioni) - c/o ospedale (piazza Nenni 1) - tel. 0124 5181727 - da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15
- Cuornè - Cup (Centro unificato prenotazioni) - c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) - tel. 0124 654164 - da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15
- Rivarolo - Cup (Centro unificato prenotazioni) - c/o poliambulatorio (via Piave 13) - tel. 0124 5181501 - da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15

CITTADINI EXTRA UNIONE EUROPEA SENZA PERMESSO DI SOGGIORNO

Premessa: quanto segue fa riferimento alla normativa in vigore a ottobre 2008.

Ai cittadini stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno sono assicurate, nelle strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale, le seguenti prestazioni sanitarie:

- le cure ambulatoriali e ospedaliere urgenti o comunque essenziali, anche se continuative, per malattia e infortunio. Per "cure essenziali" si intendono le prestazioni diagnostiche e terapeutiche relative a patologie non pericolose nel breve termine, ma che nel tempo potrebbero determinare maggiore danno alla salute o rischi per la vita (complicanze, cronicizzazioni o aggravamenti);
- la tutela della gravidanza e della maternità;
- l'assistenza per l'interruzione volontaria della gravidanza;
- la tutela della salute del minore;
- le vaccinazioni previste dalla normativa nazionale e nell'ambito di interventi di prevenzione collettiva autorizzati dalla Regione;
- le vaccinazioni internazionali;
- la profilassi, la diagnosi e il trattamento delle malattie infettive;
- gli interventi per la tossicodipendenza.

Le prestazioni sanitarie sopra citate sono a totale carico dei cittadini stranieri. Lo stato di indigenza, attestato al momento dell'assegnazione del codice STP (Stranieri temporaneamente presenti), esenta lo straniero dal pagamento dell'intera prestazione a tariffa regionale piena, ma non lo esenta dal pagamento del ticket. Lo straniero indigente è esonerato dal ticket negli stessi casi previsti per i cittadini italiani.

Non essendo iscritti né iscrivibili al Servizio Sanitario Nazionale, gli stranieri con tesserino STP non possono usufruire del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta. Per le prestazioni di primo livello (prima visita e prescrizioni per accertamenti e consulenze specialistiche) possono comunque rivolgersi agli ambulatori di primo livello istituiti dalle ASL, dalle Aziende Ospedaliere, dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) e dai Policlinici universitari. In particolare, per la prima accoglienza dell'età pediatrica, è possibile usufruire degli ambulatori pediatrici ospedalieri, dei consultori pediatrici, dei consultori familiari.

COME

Allo straniero privo del permesso di soggiorno è rilasciato da uno dei Centri ISI (Centro informazione salute immigrati) di riferimento un apposito tesserino con un codice regio-

nale a sigla STP (Straniero temporaneamente presente), che deve essere esibito per usufruire delle prestazioni sanitarie alle quali si ha diritto. Il tesserino ha validità semestrale ed è rinnovabile in caso di permanenza dello straniero. L'utilizzo dei servizi sanitari non comporta alcuna segnalazione alla Polizia giudiziaria da parte degli operatori sanitari.

DOVE

Per ottenere assistenza lo straniero senza permesso di soggiorno deve rivolgersi a uno dei seguenti Centri ISI (Centro informazione salute immigrati) di Torino.

Asl T01

- Via Monginevro 130
tel. 011 70954677/011 70954683 - lunedì, mercoledì e venerdì 13,30-16,30
- via San Domenico 22/c - tel. 011 5663050 - da lunedì a venerdì 15-19.
- Ambulatorio per Migranti al Valdese - via Berthollet 34 (piano terra) - tel. 011 6540344 - martedì e giovedì 17-19
L'ambulatorio migranti, nel quale lavorano medici che conoscono più lingue straniere, è collocato all'interno del presidio ospedaliero Valdese; offre un servizio strutturato come un ambulatorio dei medici di famiglia e ha la funzione di approfondire le situazioni critiche segnalate dai sanitari del "Sottopasso" (via Sacchi 47 bis - Porta Nuova) fornendo cure specifiche, esami e accertamenti.

Asl T02

- Via Azuni 8 - tel. 011 4395720 - visite ed esami: lunedì 8,30-12,30; giovedì 13,30-16,30
- lungo Dora Savona 24
tel. 011 2403652 - informazioni da lunedì a venerdì 10,30-12,30; visite (dopo prenotazione presso il Servizio al mattino) 13,30-16,30
- via Pacchiotti 4 - sportello informativo da lunedì a giovedì 8,30-12
- via del Ridotto 9 - sportello informativo da lunedì a giovedì 9-12
- corso Svizzera 164 - Ospedale Amedeo di Savoia - Ambulatorio Migrazione e salute (MISA) - tel. 011 4393915 - lunedì e martedì 13,30-15; mercoledì e giovedì 8,30-13

LA TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA - TEAM

Dall'ottobre 2005 è entrata in vigore anche in Piemonte la Tessera europea di assicurazione malattia (TEAM), rilasciata dal ministero delle Finanze, leggibile anche dalle persone non vedenti grazie ai caratteri braille.

La TEAM ha validità 5 anni. È valida sull'intero territorio nazionale e permette di ottenere prestazioni sanitarie in tutti gli stati dell'Unione Europea, nonché in Norvegia, Islanda, Liechtestein e Svizzera, sostituendo il vecchio modello cartaceo E111. Non può essere invece utilizzata nel caso di trasferimenti programmati all'estero per ricevere cure in centri di alta specializzazione.

La tessera è personale e contiene, oltre ai dati anagrafici, anche il codice fiscale dell'assistito, che deve essere riportato su ogni ricetta di prescrizione di farmaci, visite ed esami specialistici, ricoveri e cure termali. Deve essere obbligatoriamente mostrata al farmacista insieme alla prescrizione del medico.

Dal 1° gennaio 2008 è entrata in vigore la normativa che impone l'obbligo di emissione di scontrino fiscale "parlante" per la certificazione dell'acquisto dei medicinali, da utilizzare ai fini della detrazione Irpef. In esso sono riportati il codice fiscale dell'acquirente, tipologia e quantità dei me-

dicinali comprati. Per il rilascio dello "scontrino parlante" bisogna avere con sé, al momento dell'acquisto, la propria TEAM oppure si può comunicare il proprio codice fiscale.

COME

La TEAM viene inviata a tutti i cittadini iscritti al Servizio sanitario nazionale all'ultimo domicilio fiscale risultante all'Anagrafe tributaria. Nel caso in cui l'assistito non abbia ricevuto, smarrisca o deteriori la tessera può chiederne un duplicato presso l'Agenzia delle entrate, presso le sedi di Distretto (vedi elenco alle pagg. 11-12) o via Internet all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it

Per ulteriori informazioni: è possibile telefonare al Numero Verde 800 030070, oppure consultare il sito www.sistemats.it



La TEAM non sostituisce la vecchia tessera sanitaria cartacea



L'emergenza

Quando chiamare la Guardia medica e il 118 in caso di emergenza negli orari in cui il medico di famiglia o il pediatra di libera scelta non sono reperibili. Che cosa succede quando ci si reca al Pronto Soccorso e le indicazioni per salvare vite umane donando il sangue.

LA GUARDIA MEDICA

La Guardia medica (o **Servizio di continuità assistenziale**) garantisce **gratuitamente** le prestazioni sanitarie non differibili, negli orari non coperti dal medico di famiglia o dal pediatra di libera scelta. Il medico del Servizio:

- effettua visite mediche;
- prescrive farmaci per le terapie di urgenza e per un ciclo massimo di 3 giorni;
- propone il ricovero ospedaliero in caso di necessità;
- rilascia certificati di malattia, solo in caso di necessità e per un periodo massimo di 3 giorni.

□ COME

Per contattare il Servizio rivolgersi ai seguenti recapiti:

- Borgaro T.se - via Italia 45 - tel. 011 4508098
- Caluso - via Roma 22- tel. 0124 518111
- Ceres - piazza Municipio 12 - tel. 0123 53285
- Chivasso (c/o Ospedale) - corso Galileo Ferraris 3 - tel. 011 9176250
- Ciriè - via Michelotti 13 - tel. 011 9214071
- Crescentino - via Bolongara 20 - tel. 0161 842655

- Cuornè (c/o Ospedale) - piazza Mus-satti 5 - tel. 0124 654111
- Gassino T.se (c/o Poliambulatorio) - via Foratella 22 - tel. 011 9606544
- Ivrea - via Aldisio 2 - tel. 0125 4141
- Lanzo T.se - via dell'Eremo 60 - tel. 0123 300388
- Lauriano Po - via Mazzini - tel. 011 9187453
- Locana (c/o Ospedale Vernetti) - via Roma 2 - tel. 0124 654111
- Pont Canavese (c/o sede volontari del soccorso) - via Roma 36 - tel. 0124 654111
- San Mauro T.se (c/o Res. Sanitaria Assistenza) - via Mezzaluna 55 - tel. 011 8225353
- Settimo T.se (c/o Croce Rossa Italiana) - via Leini 70 - tel. 011 8005605
- Viù - viale Rimembranza 3 - tel. 0123 696285.

△ QUANDO

Il servizio è attivo:

- i giorni feriali dalle **20 alle 8** del mattino successivo;
- sabato e prefestivi dalle **10 alle 8** del lunedì o del giorno successivo a quello festivo;
- nei giorni festivi.

Il 118 è il numero di telefono - gratuito e attivo 24 ore su 24 - per tutti i casi di emergenza sanitaria e per tutte le situazioni in cui è a rischio la vita o l'incolumità di qualcuno.

□ COME

- Comporre il numero 118 da qualsiasi telefono, anche senza credito. Se la chiamata è effettuata da una cabina telefonica pubblica, non servono schede o gettoni;
- attendere la risposta della Centrale operativa;
- esporre con calma la richiesta e rispondere con chiarezza alle domande dell'operatore.

Alla chiamata rispondono infermieri qualificati e specializzati, che per organizzare tempestivamente l'invio del mezzo di soccorso più adeguato (ambulanza, auto medica, elisoccorso) hanno bisogno di informazioni precise da parte di chi chiama:

- luogo dove occorre intervenire (Comune, località, via e numero civico, riferimento a piazza, chiesa, campo sportivo, qualsiasi indicazione che consenta ai soccorritori di individuare rapidamente il luogo);
- numero di telefono da cui si sta chiamando;
- cosa è successo, natura del problema;
- se si vede il/gli infortunati o se è un evento riferito;
- numero, età e condizioni delle persone coinvolte (parlano, sono coscienti, respirano, presentano fratture, emorragie, dolori al torace).

Restare in linea con la Centrale operativa 118 finché richiesto.

Chi vi pone le domande non è la stessa persona che effettuerà il soccorso in ambulanza.

Dopo la chiamata, mantenere libero il telefono per poter essere eventualmente contattati dalla Centrale operativa, in caso di bisogno.

Dopo la chiamata, rimanere accanto alla vittima in attesa dell'arrivo dall'ambulanza, disponibili a seguire le eventuali indicazioni da parte dell'operatore della Centrale operativa del 118.

È opportuno, se possibile, inviare qualcuno ad attendere i soccorritori, per poterli guidare più rapidamente possibile al luogo dell'evento.

Stare al telefono con gli operatori non è tempo perso.

△ QUANDO

Il 118 va contattato in caso di:

- incidente stradale;
- incidente sul lavoro;
- incidente domestico;
- traumi, ustioni, avvelenamenti, annegamenti, malori in casa o in altro luogo;
- incidenti sportivi o in montagna;
- maxiemergenza (alluvioni, terremoti ecc.).

Collaborare significa contribuire a salvare una vita.

IL DEA - PRONTO SOCCORSO

Il DEA - Pronto Soccorso è la struttura di accettazione e trattamento iniziale di tutti i casi di emergenza-urgenza. Attivo 24 ore su 24, presta cure immediate ai pazienti in condizioni critiche, eroga prestazioni urgenti che non possono essere fornite da altri operatori (medici di famiglia, pediatri di libera scelta, ambulatori specialistici) e comunque non rinviabili, stabilisce l'eventuale ricovero del paziente.

□ COME

L'accesso al Pronto Soccorso può avvenire:

- direttamente;

■ per invio da parte del medico di famiglia o della Guardia medica;

■ tramite 118.

Chi si rivolge al Pronto Soccorso accede alle cure non per ordine di arrivo, bensì sulla base dell'urgenza del proprio caso, attraverso una procedura chiamata "Triage": al suo arrivo il paziente viene accolto da un infermiere professionale che ne valuta accuratamente i sintomi e gli attribuisce un codice-colore, indicante il livello di gravità del problema e quindi la priorità di accesso alle sale visita.

Quattro colori per stabilire la priorità di accesso:

■ codice rosso-emergenza ■: imminente pericolo di vita. I medici del Pronto Soccorso intervengono immediatamente, anche sospendendo le altre attività in corso;

■ codice giallo-urgenza ■: potenziale pericolo di vita. Viene assegnato al paziente per il quale esiste il rischio di compromissione di un'importante funzione vitale (respiratoria, cardiocircolatoria, neurologica). L'intervento viene garantito in tempi brevi;

■ codice verde-urgenza differibile ■: situazione di non prevedibile pericolo di vita. Il paziente necessita di una prestazione medica che può essere eseguita anche dopo qualche ora, senza pericolo per le funzioni vitali. Viene assistito dopo gli interventi sugli eventuali codici rossi o gialli presenti o che giungano nel frattempo in Pronto Soccorso;

■ codice bianco-non urgenza : caso non grave, non da Pronto Soccorso, ma per il medico di famiglia o ambulatori specialistici. Il paziente viene assi-

stato comunque, dopo i casi più urgenti e per quanto di competenza.

Chi paga il ticket al Pronto Soccorso

I pazienti che usufruiscono di prestazioni di Pronto Soccorso codificate come "codici bianchi" alle dimissioni devono pagare un ticket di 25 euro. Non sono tenuti al pagamento i minori di 14 anni, indipendentemente dal reddito, e le categorie esenti dal ticket sulle visite specialistiche e gli esami diagnostici (vedi il capitolo "Visite specialistiche ed esami").

DOVE

Pronto Soccorso dell'ASL TO4:

■ Ospedale di Chivasso - corso Galileo Ferraris 3 - tel. 011 9176288 - Dipartimento di Emergenza e Accettazione

■ Ospedale di Ciriè - via Battitore 7/9 - tel. 011 92171 - Dipartimento di Emergenza e Accettazione

■ Ospedale di Ivrea - piazza Credenza 2 - tel. 0125 414260 - Dipartimento di Emergenza e Accettazione

■ Pronto Soccorso di Cuornè - piazza Mussatti 5 - tel. 0124 654300

Nell'ambito dell'ASL TO4 è anche presente:

■ Punto di Primo Intervento presso Ospedale di Lanzo - via Marchesi della Rocca 30 - tel. 0123 300655

Il Punto di Primo intervento non è in grado di fornire tutte le prestazioni offerte dalle altre strutture dove sono presenti 24 ore su 24 tutte le specialità di base con possibilità di eseguire esami diagnostici e strumentali in urgenza.

Questa struttura è in grado di farsi carico esclusivamente delle urgenze minori, cioè di situazioni non gravi, né particolarmente complesse o di interesse specialistico.

Donare il sangue

Il sangue non è riproducibile in laboratorio e per questa ragione è fondamentale la collaborazione di tutti coloro che hanno le condizioni fisiche necessarie alla donazione. Insieme ai suoi componenti (globuli bianchi, globuli rossi, piastrine, plasma, plasmaderivati) costituisce per molti ammalati un fattore unico e insostituibile di sopravvivenza nei servizi di primo soccorso, negli interventi chirurgici, nei trapianti di organo, nella cura dei tumori e delle varie forme di anemia, in caso di intossicazioni da farmaci e in numerose altre patologie.

COME

Prima di essere ammesso alla donazione il volontario viene sottoposto a un'accurata visita medica e a esami diagnostici e strumentali. Inoltre, bisogna possedere i seguenti **requisiti**:

- età compresa tra i 18 e i 65 anni;
- buone condizioni fisiche generali;
- peso non inferiore a 50 chili.

Comportamenti a rischio di trasmissione di malattie infettive virali impediscono la donazione di sangue.

La mattina del prelievo, che dura circa dieci minuti, è necessario essere a digiuno. Le donazioni si effettuano a intervalli non inferiori ai 90 giorni: gli uomini possono donare quattro volte l'anno, le donne in età fertile due.

I donatori di sangue e di emocomponenti con rapporto di lavoro dipendente hanno diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata in cui effettuano la donazione, conservando la normale retribuzione.

DOVE

Per donare il sangue è possibile rivolgersi alle seguenti strutture nell'ambito del territorio dell'ASL TO4:

- Ospedale di Ivrea - Servizio Trasfusionale - piazza Credenza 2 - tel. 0125 414289
- Ospedale di Castellamonte - piazza Nenni 1 - Punto di prelievi per donatori di sangue (l'ultimo martedì del mese) - tel. 0124 518111

Oppure presso le Unità di raccolta:

- sezioni periferiche dell'Unità di Raccolta AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue) - tel. 011 9682002
- sezioni periferiche dell'Unità di Raccolta FIDAS (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue) - tel. 011 531166

Per diventare volontario è sufficiente contattare una delle seguenti associazioni:

- Avis (Associazione volontari italiani sangue) - sede regionale Piemonte - via Torino 19 - Pianezza (To) - tel. 011 9685828 - www.avispiemonte.it
- Fidas (Federazione italiana associazioni donatori di sangue) - via Ponza 2 - Torino - tel. 011 531166 - www.fidasdsp.it
- Consorzio amici Banca del sangue - tel. 011 2785043
- Croce Rossa Italiana - sede regionale del Piemonte - via Bologna 171 - Torino - tel. 011 2445497 - www.cri.piemonte.it



**IL SUCCO È QUESTO. DONATE SANGUE,
PERCHÉ NE È RIMASTO POCO.**



Prevenzione e tutela della salute

Vaccinazioni nazionali e internazionali, i programmi di screening contro i tumori, il controllo delle malattie sessualmente trasmissibili e la prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro. Informazioni utili per chi possiede un animale da compagnia.

▶ Vaccinazioni	23
▶ Vaccinazione contro il Papilloma virus	24
▶ Viaggiare protetti	25
▶ Combattere le malattie sessualmente trasmissibili (Mst)	26
▶ Screening oncologici	28
▶ Tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita	28
▶ Tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro	29
▶ Sicuri di essere sicuri	29
▶ Fare sport e attività fisica	31
▶ Igiene degli alimenti e della nutrizione	32
▶ Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	34
▶ Convivere con gli animali	35

VACCINAZIONI

Vaccinazioni pediatriche

In Piemonte i vaccini pediatrici si dividono in due gruppi: prioritari e non prioritari. Rientrano nel primo gruppo l'immunizzazione contro il morbillo, la rosolia, la parotite, la poliomielite, il tetano, la difterite, la pertosse, l'epatite B, l'*haemophilus influenzae B*, il papilloma virus e i vaccini destinati ai bambini che devono affrontare viaggi in zone a rischio e quelli necessari agli utenti affetti da alcune patologie.

Del secondo gruppo fanno parte, ad esempio, l'*antipneumococco* e l'*antimeningococco*.

I vaccini prioritari sono offerti gratuitamente, i non prioritari sono disponibili a prezzo di costo.

COME

Per i vaccini prioritari, la famiglia di ogni nuovo nato riceve una lettera dall'Asl con l'invito a recarsi presso i Servizi vaccinali per la somministrazione.

DOVE

Distretto 1 di Ciriè

Le vaccinazioni pediatriche sono effettuate presso i Consultori pediatrici-servizio attività vaccinale distribuiti sul territorio.

Per informazioni sulle vaccinazioni rivolgersi:

- per la fascia 3 mesi-16 anni al Pediatra di libera scelta o ai Consultori pediatrici-servizio attività vaccinale di Borgaro T.se (tel. 011 4211602), Caselle T.se (tel. 011 9976725), Ciriè (tel. 011 9217548 - 546) e Lanzo T.se (tel. 0123 301709). Coordinamento attività vaccinali: tel. 011 9976767

- per i ragazzi con più di 16 anni al Servizio di igiene e sanità pubblica (Ciriè, via Cavour 29 - tel. 011 9217602).

Distretto 2 di Chivasso

Le vaccinazioni pediatriche sono effettuate dal Servizio di igiene e sanità pubblica presso gli ambulatori vaccinazioni distribuiti sul territorio.

Per informazioni sulle vaccinazioni rivolgersi al Pediatra di libera scelta o alle seguenti sedi del Servizio di igiene e sanità pubblica:

- Chivasso - ambulatorio vaccinazioni - via Nino Costa 43 - tel. 011 9176609.

Distretto 3 di Settimo Torinese

Le vaccinazioni pediatriche sono effettuate dal Servizio di igiene e sanità pubblica presso gli ambulatori vaccinazioni distribuiti sul territorio.

Per informazioni sulle vaccinazioni rivolgersi al Pediatra di libera scelta o alle seguenti sedi del Servizio di igiene e sanità pubblica:

- Settimo T.se - ambulatorio vaccinazioni - via Regio Parco 64 - tel. 011 8212367 (per Leinì, San Benigno e Volpiano rivolgersi al numero telefonico 011 9973752 oppure 011 98233707).

Distretto 4 di San Mauro Torinese

Le vaccinazioni pediatriche sono effettuate dal Servizio di igiene e sanità pubblica presso gli ambulatori vaccinazioni distribuiti sul territorio.

Per informazioni sulle vaccinazioni rivolgersi al Pediatra di libera scelta o alle seguenti sedi del Servizio di igiene e sanità pubblica:

- Gassino T.se - ambulatorio vaccinazioni - via Foratella 22 - tel. 011 9817215
- San Mauro T.se - ambulatorio vaccinazioni - via Speranza 31 - tel. 011 8212434.

Distretto 5 di Ivrea

Le vaccinazioni pediatriche sono effettuate presso i Servizi vaccinali distribuiti sul territorio.

Per informazioni sulle vaccinazioni rivolgersi:

- per i bambini fino a 12 anni al Pediatra di libera scelta o ai Consultori pediatrici (Caluso tel. 011 9893835; Ivrea tel. 0125 414576)
- per i ragazzi con più di 12 anni al Servizio di igiene e sanità pubblica (Ivrea, via Aldisio 2 - tel. 0125 414713).

VACCINAZIONE CONTRO IL PAPILOMA VIRUS

Nel 2008 ha preso il via anche in Piemonte la campagna di vaccinazione contro il Papilloma virus umano (Hpv), con un'offerta gratuita raddoppiata rispetto a quanto previsto dal Ministero della salute. Il Papilloma virus è responsabile di un'infezione genitale e alcuni tipi di questo virus possono causare il cancro del collo dell'utero.

PROGRAMMA DI VACCINAZIONE:

- 2008: ragazze nate nel 1997 e nel 1993
- 2009: ragazze nate nel 1998 e nel 1994
- 2010: ragazze nate nel 1999 e nel 1995
- 2011 : ragazze nate nel 2000 e nel 1996
- 2012: ragazze nate nel 2001.

In questo modo, entro il 2012 si otterrà la saldatura delle coorti di nascita e ci saranno 9 annate di giovani donne immunizzate. Il vaccino contro il Papilloma virus umano è sicuro ed efficace. La vaccinazione è più efficace se somministrata prima dell'inizio dell'attività sessuale. Infatti, la vaccinazione serve a prevenire le infezioni, ma non a curare quelle già in atto; nelle donne che hanno già avuto rapporti sessuali l'efficacia è minore, perché potrebbero essersi già infettate.

Le ragazze coinvolte nel programma saranno invitate, tramite lettera dell'Azienda sanitaria locale di riferimento, a rivolgersi ai Servizi vaccinali per effettuare la vaccinazione.

Distretto 6 di Cuorgnè

Le vaccinazioni pediatriche sono effettuate presso i Servizi vaccinali distribuiti sul territorio.

Per informazioni sulle vaccinazioni rivolgersi:

- per i bambini fino a 12 anni al Pediatra di libera scelta o al Consultorio pediatrico di Cuorgnè (tel. 0124 654138)
- per i ragazzi con più di 12 anni al Servizio di igiene e sanità pubblica (Ivrea, via Aldisio 2 - tel. 0125 414713).

Vaccinazioni per adulti

○ DOVE

Distretto 1 di Ciriè

- Ciriè - Servizio di igiene e sanità pubblica - via Cavour 29 - tel. 011 9217602

Distretto 2 di Chivasso

- Chivasso - ambulatorio vaccinazioni - via Nino Costa 43 - tel. 011 9176609

Distretto 3 di Settimo Torinese

- Leini - ambulatorio vaccinazioni - Cascina Chiosso (piazza 1° Maggio) - tel. 011 9973752
- Settimo T.se - ambulatorio vaccinazioni - via Regio Parco 64 - tel. 011 8212367
- Volpiano - ambulatorio vaccinazioni - piazza Cavour - tel. 011 98233707 (sede di riferimento anche per San Benigno).

Distretto 4 di San Mauro Torinese

- Gassino T.se - ambulatorio vaccinazioni - via Foratella 22 - tel. 011 9817215
- San Mauro T.se - ambulatorio vaccinazioni - via Speranza 31 - tel. 011 8212434.

Distretto 5 di Ivrea

- Caluso - Servizio di igiene e sanità pubblica - c/o poliambulatorio (via Roma 22)
- Ivrea - Servizio di igiene e sanità pubblica - via Aldisio 2 - tel. 0125 414713

Distretto 6 di Cuorgnè

- Cuorgnè - Servizio di igiene e sanità pubblica - c/o poliambulatorio (via Gramsci 5)
 - Rivarolo - Servizio di igiene e sanità pubblica - via Ospedale 10
- Per informazioni rivolgersi alla sede di Ivrea (via Aldisio 2 - tel. 0125 414713).

VIAGGIARE PROTETTI

I viaggi all'estero possono esporre a rischi per la salute. La maggior parte di questi rischi può essere ridotta in maniera sensibile con l'applicazione di misure preventive semplici.

□ COME

I viaggiatori possono rivolgersi ai "Centri di medicina dei viaggi" attivi presso i Servizi di igiene e sanità pubblica. Qui si possono chiedere e ricevere:

- informazioni sui principali rischi legati al viaggio e sui comportamenti da adottare;
- vaccinazioni;
- indicazioni sulla profilassi antimalarica;
- rilascio del certificato internazionale di vaccinazione o rivaccinazione contro la febbre gialla (i "Centri di medicina dei viaggi" sono autorizzati dal Ministero della Salute a praticare la vaccinazione contro la febbre gialla e a rilasciare i certificati validi per uso internazionale).

○ DOVE

Centri di medicina dei viaggi:

- Ciriè - Servizio di igiene e sanità pubblica - via Cavour 29 - tel. 011 9217602 - è necessaria la prenotazione telefonica.
- Ivrea - Servizio di igiene e sanità pubblica - via Aldisio 2 - tel. 0125 414713 - è necessaria la prenotazione (anche telefonica) dal lunedì al venerdì 8,30-16
- Settimo T.se - Servizio di igiene e sanità pubblica - via Regio Parco 64 - tel. 011 8212339 - è necessaria la prenotazio-

ne (anche telefonica) dal lunedì al venerdì 8,30-12.

Maggiori informazioni sul sito www.ilgirodelmondo.it

COMBATTERE LE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI (MST)

Sono infezioni trasmissibili prevalentemente attraverso rapporti sessuali - vaginali, anali e oro-genitali - non protetti, oppure attraverso oggetti usati durante i rapporti. Possono essere contratte indipendentemente dall'età o dal fatto che i rapporti avvengano con persone dello stesso sesso o di sesso diverso. Alcune Mst possono essere trasmesse al feto o al neonato durante la gravidanza o attraverso il latte materno. Le principali e più diffuse sono la clamidia, i condilomi, la gonorrea, l'herpes genitale, l'Hiv/Aids, l'epatite B e C e la sifilide. Ce ne sono poi molte altre meno frequenti, ma altrettanto pericolose per la salute. Numerose Mst possono avere conseguenze gravi nel tempo, come sterilità o tumori. Se trattate subito e in modo corretto, le Mst sono nella maggior parte dei casi guaribili. Se trascurate possono provocare gravi danni. Alcune malattie, come l'infezione da Hiv, non sono curabili definitivamente.

□ COME

È importante diagnosticare il prima possibile la presenza di un'infezione, rivolgendosi al proprio medico di famiglia, a un Consultorio familiare dell'Asl o a uno specialista (ginecologo, andrologo, dermatologo). Ci si può recare anche presso il Centro per le malattie sessualmente trasmissibili più vicino, dove si troverà un'équipe costituita da medici e infermieri specializzati in questo campo. Qui un medico effettuerà una visita alla ricerca di eventuali segni di infezione e, se necessario, i prelievi di sangue, di urina o di secrezioni genitali per gli esami di laboratorio. Operatori specializzati sono inoltre a disposizione dei singoli e delle coppie per fornire sostegno e materiale informativo.

Nei Centri Mst l'accesso avviene senza impegnativa del medico ed è gratuito. È possibile chiedere l'anonimato.

○ DOVE

Centri Mst nella Regione Piemonte

- Ospedale Cardinal Massaia di Asti - Ambulatorio Mst - corso Dante 202 - tel. 0141 486420 - accettazione ed esami: martedì, giovedì e venerdì ore 13,30
- Ospedale degli Infermi di Biella - Dermatologia (2° piano) - via Caraccio 5 - tel. 015 3503555 - accesso su prenotazione telefonica: da lunedì a venerdì 8,30-13 e 14-15,30
- Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo - Ambulatorio Dermatologia - via Confreria - tel. 0171 616778 - accoglienza: da lunedì a venerdì 8,30-10 previa telefonata
- Ospedale Maggiore della Carità di Novara - Clinica Dermatologica - corso Mazzini 18 - Padiglione G - piano seminterrato - tel. 0321 3733334 - 269 - accesso libero (senza prenotazione): martedì e giovedì 10,30-11; venerdì 13-13,30;
- Ospedale Amedeo di Savoia di Torino - Ambulatorio Ist - corso Svizzera 164 - padiglione Rudigoz - piano terra - tel. 011 4393788; accoglienza da lunedì a venerdì 8,30-13; ritiro esami da lunedì a giovedì 12,30-14, venerdì 10-12; visite da lunedì a giovedì dalle ore 9 (disponibili 10 posti al dì)
- Ospedale Molinette di Torino sede San Lazzaro - Centro Mst - via Cherasco 23 - piano terra - tel. 011 6335884; accettazione ed esami: da lunedì a venerdì 8-10; visite: da lunedì a venerdì 10-13
- Ospedale Sant'Anna di Torino - Centro diagnosi Ist - corso Spezia 60 - tel. 011 3134908; prenotazione: presso il Cup aziendale tel. 011 6640510; prelievi ad accesso diretto: da lunedì a venerdì 13-15 (solo per le donne), giovedì 16-17,30 (per gli uomini)

- Ospedale Castelli di Verbania - Malattie infettive e tropicali - via Crocetta - tel. 0323 541329 - accesso libero (senza prenotazione): da lunedì a venerdì 9-10.

Test per il virus dell'Aids

Aids significa "sindrome da immunodeficienza acquisita". Nelle persone malate di Aids le difese immunitarie normalmente presenti nell'organismo sono fortemente indebolite a causa di un virus denominato Hiv e non sono più in grado di contrastare l'insorgenza di infezioni e malattie, più o meno gravi, causate da altri virus, batteri o funghi. L'infezione non ha una propria specifica manifestazione, ma si rivela esclusivamente attraverso gli effetti che provoca sul sistema immunitario. Una persona contagiata è definita sieropositiva all'Hiv. Essere sieropositivi non è sinonimo di Aids. Molte persone sieropositive non progrediscono verso lo stadio clinico chiamato Aids.

Il virus si trasmette:

- attraverso sangue infetto (stretto e diretto contatto tra ferite aperte e sanguinanti, scambio di siringhe);
- attraverso rapporti sessuali (vaginali, anali, orogenitali) con persone con Hiv, non protetti dal preservativo;
- da madre con Hiv a figlio durante la gravidanza, il parto oppure l'allattamento al seno.

Pur essendo sieropositivi, è possibile vivere per anni senza alcun sintomo e accorgersi del contagio solo al manifestarsi di una malattia opportunistica. Sottoporsi al test per l'Hiv è, quindi, l'unico modo di scoprire l'infezione. Ciò che deve condurre una persona a eseguire un test per l'Hiv non è la presenza di sintomi legati a questa malattia, ma semplicemente la consapevolezza di avere avuto comportamenti a rischio di contrarre l'Hiv. Se un soggetto effettua un test per l'Hiv e l'esito del test è positivo significa che è sieropositivo ed è opportuno che acceda a un Centro di malattie infettive per fare ulteriori accertamenti diagnostici e per ricevere, quando necessario, i farmaci antivirali in grado di arrestare la progressione verso l'Aids.

Maggiori informazioni sulle infezioni sessualmente trasmissibili e sull'Aids si possono trovare sui siti Internet regionali

www.perlasalutesessuale.it

www.testhiv.piemonte.it

*oppure chiamando il Numero Verde Aids dell'Istituto superiore di Sanità **800 861061** - da lunedì a venerdì 13-18.*

□ COME

Il test Hiv consiste in un prelievo di sangue in grado di rilevare la presenza degli anticorpi anti-Hiv, che si sviluppano nell'organismo di chi è venuto a contatto con il virus e si è infettato. Dal momento in cui il virus entra nell'organismo (contagio) alla comparsa degli anticorpi anti-Hiv nel sangue trascorre un periodo di tempo chiamato "periodo finestra". Se il test viene effettuato durante questo lasso temporale il risultato è negativo. È importante perciò ripetere il test dopo circa sei mesi.

○ DOVE

È possibile effettuare il **test ad accesso diretto**, cioè senza bisogno della prescrizione del medico, e **gratuitamente**, presso tutti i **Punti Prelievo** dei centri pubblici piemontesi e i Centri per le Infezioni sessualmente trasmissibili, anche in forma anonima.

L'elenco è disponibile sul sito

www.testhiv.piemonte.it

Presso l'Asl TO4 è possibile effettuare il test per l'Hiv in modo gratuito, senza impegnativa medica e in anonimato nelle seguenti sedi:

- Ospedale di Chivasso - corso G. Ferraris 3 - Laboratorio Analisi - tel. 011 9176217 - orario: da lunedì a venerdì 10-12, previa prenotazione
- Ospedale di Ciriè - via Battitore 7/9 - Laboratorio Analisi - tel. 011 9217270 - orario: da lunedì a venerdì 10-12, previa prenotazione
- Ospedale di Cuorgnè - piazza Mussatti 5 - Laboratorio Analisi - tel. 0124 654278 - orario: da lunedì a venerdì 8,30-9,15 (accesso libero, senza prenotazione)

- Ospedale di Ivrea - piazza Credenza 2 - Laboratorio Analisi - tel. 0125 414235 - orario: da lunedì a venerdì 8,30-9,15 (accesso libero, senza prenotazione).

SCREENING ONCOLOGICI

*Gli screening oncologici sono programmi sanitari che consentono di **individuare precocemente eventuali tumori**, offrendo così maggiori possibilità di cure tempestive. Sono svolti attraverso un semplice test o un esame più specifico. In Piemonte, attraverso il programma "Prevenzione Serena", sono offerti tre tipi di screening (alla mammella, al collo dell'utero e al colon retto), effettuati gratuitamente e senza impegnativa del medico di famiglia.*

COME

- **Screening alla mammella:** la mammografia permette di individuare precocemente i tumori, anche quelli di dimensioni piccolissime. È offerta a tutte le donne tra i 50 e i 69 anni che sono invitate, ogni due anni, tramite una lettera, a sottoporsi all'esame nel centro più vicino. Le donne possono aderire spontaneamente al programma, anche tra i 45 e i 49 anni. Se non risulta nulla di sospetto la donna riceve nel giro di poche settimane una lettera che la rassicura sull'esito. In caso contrario, viene contattata dagli operatori del centro di screening.
- **Screening al collo dell'utero:** è effettuato tramite il Pap Test e consente di individuare lesioni precancerose. È offerto ogni tre anni a tutte le donne tra i 25 e i 64 anni, che ricevono a casa una lettera di invito. Le donne possono anche aderire spontaneamente al programma. Se non risulta nulla di sospetto, la donna riceve l'esito dell'esame per lettera. In caso di anomalie, riceve un invito per effettuare esami di approfondimento.
- **Screening al colon retto:** il programma coinvolge uomini e donne di 58 an-

ni, che ricevono a casa una lettera con la proposta di un appuntamento per la sigmoidoscopia. La popolazione di età compresa tra 59 e 69 anni, invece, riceve una lettera con le indicazioni per il ritiro del materiale necessario all'esecuzione del test per la ricerca del sangue occulto nelle feci. Il risultato della sigmoidoscopia è comunicato direttamente agli interessati. Per il test per la ricerca del sangue occulto nelle feci, se non risulta nulla di sospetto l'utente riceve nel giro di poche settimane una lettera che lo rassicura sull'esito. In caso contrario, è contattato dagli operatori del centro di screening.

DOVE

Gli esami sono eseguiti su invito. Per la mammografia e il Pap Test è anche possibile aderire spontaneamente. Per informazioni o per spostare o richiedere un appuntamento telefonare al numero verde 800 004141 (dai telefoni cellulari comporre il numero: 0125 414560) nei seguenti orari:

- prevenzione dei tumori femminili (screening alla mammella e al collo dell'utero): da lunedì a venerdì 8,30-16;
- prevenzione dei tumori del colon retto: da lunedì a venerdì 13-16.

È possibile disdire e/o richiedere gli appuntamenti per la prevenzione dei tumori femminili anche online tramite il sito web www.asl.ivrea.to.it (clicca sulla sezione "L'Asl da te").

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA

I Servizi di igiene e sanità pubblica (S.I.S.P.) del Dipartimento di prevenzione svolgono attività di prevenzione dei rischi connessi agli ambienti di vita, anche con attività di vigilanza. Nell'ambito di tale settore, i Servizi di igiene e sanità pubblica svolgono le seguenti funzioni:

- tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico;
- tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione;
- tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato;
- tutela della salubrit  e sicurezza delle civili abitazioni;
- tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici a uso collettivo (turistico-alberghieri, scolastici, sportivi e ricreativi).

I Servizi di igiene e sanit  pubblica svolgono inoltre nell'interesse dei privati, con un costo a carico del richiedente (Deliberazione della Giunta Regionale 5 luglio 2004, n. 42-12939), le seguenti prestazioni:

- parere su progetti edilizi;
- parere per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura di alberghi, pensioni, locande, dormitori, alberghi diurni, camere ammobiliate e simili;
- parere per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura di stabilimenti balneari;
- parere per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura di complessi ricettivi all'aperto e non (campeggi, villaggi turistici, agriturismo, rifugi alpini, casa per ferie, colonie, ostelli per la giovent  e simili);
- parere igienico-sanitario per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura di palestre, lavanderie, sale giochi ecc. (quando prevista da Regolamenti Locali);
- classificazione delle industrie insalubri;

- certificato per la dichiarazione di insalubrit  alloggio per assegnazione alloggi I.A.C.P. (Istituto Autonomo Case Popolari) o altri Enti simili;
- vidimazione registri di piscina.

○ DOVE

Servizi di igiene e sanit  pubblica:

- Ciri  - via Cavour 29 - tel. 011 9217610-618
- Ivrea - via Aldisio 2 - tel. 0125 414713
- Settimo T.se - via Regio Parco 64 - tel. 011 8212308 - 313.

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Il benessere negli ambienti di lavoro   garantito dai Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (S.Pre.S.A.L.) del Dipartimento di Prevenzione, che si occupano di:

- prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie dei luoghi di lavoro;
- promozione dell'informazione e della formazione dei soggetti esposti a rischi lavorativi in materia di sicurezza del lavoro.

I Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro svolgono le seguenti attivit :

- sportello informativo con attivit  di assistenza nei confronti di datori di lavoro, consulenti

SICURI DI ESSERE SICURI

Sul sito "Sicuri di essere sicuri" (www.regione.piemonte.it/sanita/sicuri), si possono ottenere informazioni aggiornate sulla sicurezza sul lavoro e sugli esiti dei controlli. Il sito ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo della cultura sulla sicurezza sul lavoro attraverso un'efficace azione di informazione. Nel 2004, inoltre, la Regione Piemonte ha istituito il **Numero Verde 800 580001** per la sicurezza nei luoghi di lavoro, con l'intento di offrire a tutti i soggetti portatori di obblighi e responsabilit  (datori di lavoro, responsabili e addetti alla

sicurezza, dirigenti, preposti, professionisti, lavoratori e loro rappresentanti) tutte le informazioni utili sulle misure di tutela, sulla sorveglianza sanitaria, sull'organizzazione della sicurezza nei luoghi di lavoro, sull'igiene del lavoro e sull'antinfortunistica. Un vero e proprio sportello informativo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro gestito in collaborazione con i Servizi di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (S.Pre.S.A.L.) delle Asl, che rispondono ai quesiti dell'utenza. Il servizio   disponibile da luned  a venerd  dalle 10 alle 13.



PHOTO

Vaccinati contro il Papilloma virus umano

Puoi ridurre il rischio del cancro del collo dell'utero

Le adolescenti, per le quali in Piemonte è prevista l'offerta attiva e gratuita del vaccino, saranno invitate dal servizio vaccinale della propria ASL a partire dall'autunno 2008



www.regione.piemonte.it/sanita



**Non c'è cura
senza cuore**

Sistema Sanitario Regionale del Piemonte

responsabili dei servizi di prevenzione e protezione aziendali (R.S.P.P.), rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.), coordinatori per la sicurezza in edilizia, per le problematiche relative alla tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro (inclusa la ricezione di segnalazioni di situazioni di non conformità alla normativa vigente);

- attività di vigilanza nei luoghi di lavoro;
- controllo dell'adeguatezza e della qualità delle attività sanitarie svolte dai medici competenti;
- attuazione di interventi preventivi e di inchieste relativi agli infortuni e alle malattie professionali;
- promozione e partecipazione a progetti di prevenzione in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
- verifica dell'attuazione degli interventi di bonifica dei rischi;
- rilascio di pareri per concessioni edilizie per insediamenti produttivi;
- esame di notifiche, autorizzazioni e deroghe;
- esame dei ricorsi contro il giudizio del medico competente;
- sorveglianza sanitaria degli ex esposti a cancerogeni professionali;
- ricezione dei piani di lavoro per la rimozione di materiali contenenti amianto;
- ricezione e trattamento dei dati relativi a notifiche preliminari di apertura di cantieri edili;
- vidimazione di registri infortuni.

DOVE

Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (S.Pre.S.A.L.):

- Chivasso - via Marconi 13 - tel. 011 8212322 - 324 - 391
- Ciriè - via Cavour 29 - tel. 011 9217636
- Cuorgnè - c/o poliambulatorio (via Gramsci 5). Punto di ricezione di documentazione (vidimazione registri infortuni, pratiche edilizie per insediamenti produttivi ecc.) da inoltrare alla sede di Ivrea
- Ivrea - via Aldisio 2 - tel. 0125 414722
- Settimo T.se - via Regio Parco 64 - tel. 011 8212322 - 324 - 391

- Volpiano - c/o poliambulatorio (piazza Cavour) - tel. 011 8212322 - 324 - 391.

FARE SPORT E ATTIVITÀ FISICA

L'attività fisico-motoria e la pratica sportiva sono indispensabili per mantenersi in forma e godere del pieno benessere psico-fisico. Lo svolgimento di **attività fisica** generale (per es. frequenza di palestre, piscine, corsi di ginnastica, ecc.) non comporta rischi per la salute, anzi ne apporta benefici. Non vi è pertanto l'obbligo legislativo di certificazioni né di prescrizioni mediche scritte, anche se in caso di attività organizzate il gestore talvolta richiede a chi si iscrive una dichiarazione medica di buona salute a fini di tutela legale e assicurativa: si tratta di regole contrattuali private tra l'organizzazione e l'iscritto, che variano da caso a caso e da attività ad attività.

Per iniziare o proseguire la pratica di **attività sportive** in modo sicuro è invece necessario un controllo medico preventivo, che la legge differenzia per le attività sportive agonistiche e non agonistiche.

- Chi svolge **attività sportiva non agonistica** all'interno di una Federazione o di un Ente di promozione sportiva (quindi è tesserato con la qualifica di non agonista) o partecipa ad attività sportive parascolastiche si rivolge al proprio pediatra o medico curante, che meglio conosce il suo stato di salute. In seguito alla visita, che non richiede esami diagnostici di routine, il medico rilascia un apposito certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica con validità annuale.
- Chi pratica **sport a livello agonistico** ha l'obbligo di sottoporsi, con cadenza annuale o biennale in base al tipo di sport, a una visita medico sportiva comprensiva di una serie di esami (esame urine, spirometria, elettrocardiogramma a riposo e dopo sforzo, test da sforzo); in seguito all'esito positivo di questi accertamenti il medico dello sport rilascia il certificato di idoneità agonistica per la pratica dello sport scelto. Quest'ultimo tipo di visita si può effettuare presso i Servizi di medicina dello sport delle Asl, o presso studi di specialisti e centri privati autorizzati di medicina dello sport. Possono richiedere gratuitamente questa visita alle Asl le società sportive per

*i loro atleti minori di anni 18, qualificati agonisti in base alle regole della rispettiva Federazione o Ente di promozione sportiva (tabelle con l'età minima di accesso all'attività agonistica approvate dal CONI e dal Consiglio Superiore di Sanità di cui alla circolare del 24.05.2008), nonché per i disabili praticanti attività sportiva agonistica nell'ambito del Comitato Italiano Paralimpico. La visita medico sportiva per minori e disabili può essere effettuata presso qualsiasi servizio pubblico Asl della Regione Piemonte, indipendentemente dalla residenza dell'atleta. Ulteriori informazioni su queste visite sono disponibili nel sito internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it (clicca sulla sezione "Sanità" e poi sulla voce "Servizi sanitari"). Gli sportivi che hanno subito **traumi** o sono infortunati possono rivolgersi all'Asl TO4 per ottenere, a titolo oneroso secondo tariffe vigenti, apposite visite da parte del medico dello sport e/o ecografie muscolotendinee e articolari.*

Le strutture di Medicina dello sport dell'Asl TO4 possono essere contattate anche da istituti scolastici, da Comuni o da altri enti per informazioni sulla promozione della salute attraverso l'attività motoria e sportiva e iniziative a essa collegate. Queste attività non sono svolte a richiesta, ma rientrano in progetti generali di promozione dei corretti stili di vita condotti in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'Asl e con organi di prevenzione regionali e nazionali.

□ COME

Al momento della prenotazione della visita di idoneità alla pratica dello sport agonistico, il richiedente è informato dal servizio dell'Asl o dal centro convenzionato su quanto è necessario presentare al momento dell'effettuazione della visita.

○ DOVE

Presso l'Asl TO4 sono presenti due centri medico sportivi, che visitano su appuntamento, situati a:

- Caselle T.se - via Savonarola 12 - tel. 011 9976736
- Gassino T.se - via Foratella 22 - tel. 011 9817226

Per il Distretto 5 di Ivrea e il Distretto 6 di Cuorgnè è attiva una convenzione con centri medico sportivi privati presenti sul territorio; per accedere gratuitamente alla visita in questi centri bisogna prima rivolgersi con la richiesta della propria società sportiva presso:

- Medicina legale di Strambino - via Cotonificio 61 - tel. 0125 414600.

IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

La tutela igienico-sanitaria degli alimenti e delle bevande e gli interventi riguardanti la sorveglianza e la prevenzione nutrizionale sono garantiti dal Dipartimento di Prevenzione attraverso i Servizi di igiene degli alimenti e della nutrizione (S.I.A.N.) e, laddove si tratti di alimenti di origine animale, dai Servizi veterinari:

- i Servizi veterinari di igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale (area B) per quanto riguarda la carne, il pesce, le uova, il miele e i loro derivati;
- i Servizi veterinari di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (area C) per quanto riguarda il latte e i suoi derivati.

I Servizi di igiene degli alimenti e della nutrizione

I Servizi di igiene degli alimenti e della nutrizione (S.I.A.N.) si occupano di:

- *sicurezza alimentare, al fine di ridurre i rischi derivanti dall'inquinamento degli alimenti e dell'acqua destinata al consumo umano;*
- *sorveglianza e prevenzione nutrizionale, al fine di favorire l'adozione di corrette abitudini alimentari*

I Servizi di igiene degli alimenti e della nutrizione svolgono, quindi, le seguenti attività:

- **sicurezza alimentare:**
 - *controllo ufficiale dei prodotti alimentari e dei requisiti strutturali e funzionali dei laboratori ed esercizi di produzione, confezionamento, vendita e somministrazione di sostanze alimentari e bevande compresa la ristorazione collettiva (mense aziendali, scolastiche, ospedaliere e delle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali);*

- registrazione delle imprese alimentari (Dichiarazione di inizio attività - D.I.A. Reg. CE 852/04);
- rilascio parere per autorizzazione sanitaria e attività di vigilanza sugli esercizi di vendita di prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti (Decreto del Presidente della Repubblica 290/2001);
- rilascio certificati di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti (Decreto del Presidente della Repubblica 290/2001);
- vigilanza e controllo sulle acque destinate al consumo umano (acque potabili e minerali);
- sorveglianza e indagine per gli aspetti di competenza in occasione di casi sospetti o accertati di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni di origine alimentare;
- rilascio di certificazioni per l'esportazione di alimenti, bevande e materiali che ne vengono a contatto;
- prevenzione delle intossicazioni da funghi: attività di consulenza per l'identificazione dei funghi freschi destinati alla vendita o alla somministrazione a terzi; verifica di commestibilità di funghi freschi di raccoglitori privati;
- sportello informativo rivolto agli operatori del settore alimentare e ricezione di segnalazioni da parte dei cittadini.
- **sorveglianza e prevenzione nutrizionale:**
 - elaborazione, validazione e controllo dei menu e delle tabelle dietetiche nell'ambito della ristorazione collettiva scolastica e socio-assistenziale;
 - controllo sulla gestione delle diete speciali per allergie, celiachia e altre intolleranze alimentari nella ristorazione scolastica;
 - vigilanza nutrizionale sulla ristorazione scolastica e socio-assistenziale (verifica sulla corretta applicazione dei menu, sulla qualità delle materie prime, sulla gradibilità, sull'organizzazione del servizio ecc.);
 - pareri sui capitolati d'appalto per i servizi di ristorazione collettiva scolastica e socio-assistenziale;
 - promozione di corrette abitudini alimentari e stili di vita attraverso incontri con le commissioni mensa, con gli insegnanti e con i genitori e attraverso progetti di promozione della salute in ambito scolastico e in altri contesti;
 - partecipazione a progetti nazionali e regionali di

sorveglianza nutrizionale rivolti a bambini e adolescenti attraverso la somministrazione di questionari e la rilevazione di dati antropometrici (peso, altezza);

- svolgimento di ambulatori di consulenza dietetico-nutrizionale per la promozione di corrette abitudini alimentari rivolti alla popolazione con particolare riguardo ai soggetti a rischio (per es. sovrappeso e obesità) con esclusione di persone che abbiano patologie per le quali sia richiesto un regime dietetico particolare o per le quali vi sia normalmente accesso ad ambulatori clinici (es. dietologia, diabetologia) e di persone affette da disturbi del comportamento alimentare.



Servizi di igiene degli alimenti e della nutrizione:

- Ciriè - via Cavour 29 - tel. 011 9217615
- Ivrea - via Aldisio 2 - tel. 0125 414712
- Settimo T.se - via Regio Parco 64 - tel. 011 8212363 - 359

Igiene degli alimenti di origine animale (carne, pesce, uova, miele e derivati)

I Servizi veterinari di Igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale (area B) svolgono attività di ispezione, vigilanza e controllo sugli alimenti di origine animale (carne, pesce, uova e prodotti derivati) nelle fasi di macellazione, conservazione, trasformazione, lavorazione, deposito, trasporto e vendita, con l'obiettivo di promuovere il costante e continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza alimentare.

L'attività dei Servizi si svolge attraverso:

- Il controllo igienico-sanitario degli alimenti di origine animale:
 - nei luoghi di produzione (macelli, laboratori di sezionamento e confezionamento carni, laboratori di produzione di preparazioni e prodotti a base di carne come, ad esempio, i salumifici, laboratori di smielatura, laboratori di produzione di prodotti ittici e di paste farcite con carne, mense collettive);
 - nei luoghi di commercializzazione (macellerie, supermercati, pescherie, spacci vendita di alimenti di origine animale, aree mercatali, depo-

siti all'ingrosso di alimenti freschi e congelati di origine animale);

- sugli automezzi di trasporto.
- L'esecuzione di prelievi per:
 - il controllo della Encefalopatia Spongiforme Bovina (BSE);
 - i controlli microbiologici e chimici e la ricerca di virus e allergeni;
 - il controllo di alcune zoonosi (tubercolosi, brucellosi, trichinosi, toxoplasmosi...).

I Servizi veterinari di Igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale (area B), inoltre, si occupano di:

- dichiarazioni di inizio attività (D.I.A. – Regolamento CE 852/04) e istruttorie di riconoscimenti (Regolamento CE 853/04);
- verifica di pratiche e informazioni a cittadini e associazioni di categoria e ricezione di segnalazioni
- certificazioni per l'esportazione di alimenti di origine animale
- verifica dell'applicazione di corrette procedure, rivolte a garantire la sicurezza degli alimenti di origine animale, da parte delle imprese produttive
- partecipazione a interventi di educazione sanitaria rivolti agli operatori del settore alimentare.

DOVE

Servizi veterinari di Igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale (area B):

- Ciriè - via Cavour 29 - tel. 011 9217623 - 638. Per le emergenze di sanità pubblica veterinaria fuori dall'orario di servizio, far riferimento al numero tel. di centralino 011 92171
- Cuornè - c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) - tel. 0124 654121. Per le emergenze di sanità pubblica veterinaria fuori dall'orario di servizio, far riferimento al numero tel. di centralino 0124 654111
- Ivrea - via Aldisio 2 - tel. 0125 414441-442. Per le emergenze di sanità pubblica veterinaria fuori dall'orario di servi-

zio, far riferimento al numero tel. di centralino 0125 4141

- Lanzo - strada dell'Eremo 60 - tel. 0123 300322. Per le emergenze di sanità pubblica veterinaria fuori dall'orario di servizio, far riferimento al numero tel. di centralino 0123 300111
- Settimo T.se - via Regio Parco 64 - tel. 011 8212356. Per le emergenze di sanità pubblica veterinaria fuori dall'orario di servizio, far riferimento al numero tel. di centralino 011 9176666.

Igiene degli alimenti di origine animale (latte e derivati)

I Servizi veterinari di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (area C) svolgono attività di vigilanza e controllo sul latte e derivati nelle fasi di produzione primaria, trasformazione, deposito, trasporto e vendita, con l'obiettivo di promuovere il costante e continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza alimentare.

IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

I Servizi veterinari di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (area C) del Dipartimento di prevenzione si occupano di:

- vigilanza sul benessere animale e cure per gli animali:**
 - verifica dello stato di benessere degli animali da affezione e da reddito;
 - concessione di pareri per la detenzione e la commercializzazione di animali da affezione (sia domestici sia esotici) e da reddito;
 - vigilanza sulla sperimentazione animale presso i centri autorizzati;
 - verifica di situazioni di presunti maltrattamenti di animali da affezione e da reddito;
- autorizzazioni per il trasporto di animali vivi e vigilanza sul benessere durante il trasporto e organizzazione di corsi interni per il rilascio di idoneità trasportatori;**
- vigilanza e controllo sugli alimenti zootecnici:**
 - vigilanza e controllo negli allevamenti;

- *vigilanza e controllo negli impianti per la produzione, il deposito e la commercializzazione degli alimenti zootecnici,*
- *vigilanza e controllo negli stabilimenti e/o depositi che ricadono nel campo di applicazione del Regolamento CE 1774/2002 (relativo allo smaltimento di sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano);*

d. farmacosorveglianza veterinaria e controllo residui:

- *ricerca dei residui indesiderati (anabolizzanti, farmaci, contaminanti ambientali) negli animali allevati e nei prodotti di origine animale, sulla base di piani definiti a livello ministeriale e regionale o in caso di sospetto;*
- *rilascio di pareri per autorizzazioni alla vendita e per tenuta di scorte di farmaci veterinari,*
- *vigilanza sulla produzione, commercializzazione e utilizzo del farmaco veterinario;*

e. vigilanza e controllo sul latte e sulle produzioni lattiero-casearie:

- *controllo igienico-sanitario sulla produzione e trasformazione del latte alimentare, anche attraverso controlli microbiologici e chimici;*
- *verifica di eventuali inconvenienti igienico-sanitari nei negozi/laboratori/depositi ove si preparano e/o commercializzano alimenti di origine animale (latte e derivati);*
- *dichiarazione di inizio attività (D.I.A. – Regolamento CE 852/04) per la produzione e la vendita di latte alimentare e di derivati destinati al consumatore finale e istruttoria di riconoscimento di caseifici industriali e artigianali (Regolamento CE 853/04);*

f. controllo e vigilanza sulla riproduzione animale.

I Servizi veterinari di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (area C) svolgono, inoltre:

- *attività di istruttoria per il parere di competenza sulle concessioni edilizie per ricoveri animali e per l'autorizzazione all'apertura di strutture veterinarie;*
- *attività di formazione e informazione a cittadini e associazioni di categoria e ricezione di segnalazioni.*

DOVE

Il cittadino, per qualsiasi informazione sulle disposizioni vigenti e per la richiesta di modulistica, può rivolgersi a:

Servizi veterinari di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (area C):

- **Caluso** - c/o poliambulatorio (via Roma 22) - tel. 011 9893804. Per le emergenze di sanità pubblica veterinaria fuori dall'orario di servizio, far riferimento ai numeri tel. di centralino 0125 4141 (Ivrea) e 0124 654111 (Cuornegè)
- **Settimo Torinese** - via Regio Parco 64 - tel. 011 8212370 - 371. Per le emergenze di sanità pubblica veterinaria fuori dall'orario di servizio, far riferimento al numero tel. di centralino 011 9176666 (Chivasso)
- **Venaria** - via Zanellato 25 - tel. 011 4520476 - 011 4522936. Per le emergenze di sanità pubblica veterinaria fuori dall'orario di servizio, far riferimento al numero tel. di centralino 011 921711 (Ciriè).

CONVIVERE CON GLI ANIMALI

Gli animali, come l'uomo, possono ammalarsi. Alcune delle malattie che li colpiscono sono infettive, cioè si possono trasmettere da un animale all'altro della stessa specie o da una specie a un'altra specie, uomo compreso (zoonosi). Le attività rivolte a tutelare la salute degli animali sono svolte dai Servizi veterinari del Dipartimento di Prevenzione. In particolare, i Servizi veterinari di Sanità animale (area A) e i Servizi veterinari di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (area C) si occupano di:

- *controlli sanitari e bonifica sanitaria negli allevamenti in applicazione dei piani di profilassi di Stato e regionali;*
- *gestione delle anagrafi degli animali (bovini, ovini e caprini, equini, cani, avicoli come, ad esempio, polli e tacchini, conigli, suini);*
- *prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili all'uomo (zoonosi) e sorveglianza epidemiologica;*

- *vigilanza su importazioni, esportazioni, trasporto e commercio degli animali, sugli alpeggi e sui concentramenti animali (mercati e fiere, circhi, canili, ecc.);*
- *vigilanza e controllo sugli alimenti per gli animali;*
- *rilascio di pareri autorizzativi e preventivi, su richiesta delle autorità locali, privati ed enti, per l'apertura di ambulatori veterinari, negozi di animali vivi, toelettature, ricoveri e manifestazioni con presenza di animali;*
- *gestione delle attività di prevenzione del randagismo, anagrafe canina, controllo delle popolazioni animali urbane;*
- *rilascio del passaporto per portare gli animali all'estero;*
- *informazioni a cittadini e associazioni di categoria e ricezione di segnalazioni.*

○ DOVE

Servizi veterinari di Sanità animale (area A):

- Castiglione T.se - piazza IV novembre 8 - tel. 011 9817250 - 348 6919390
- Chivasso - via Marconi 5 - tel. 011 9176751
- Ciriè - via Cavour 29 - tel. 011 9217633
- Cuornè - c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) - tel. 0124 654121
- Ivrea - via Aldisio 2 - tel. 0125 414441-442
- Lanzo - strada dell'Eremo 60 - tel. 0123 300322
- Settimo T.se - via Regio Parco 64 - tel. 011 8212328 - 310

Servizi veterinari di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (area C):

- Caluso - c/o poliambulatorio (via Roma 22) - tel. 011 9893804
- Settimo Torinese - via Regio Parco 64 - tel. 011 8212370 - 371
- Venaria - via Zanellato 25 - tel. 011 4520476 - 011 4522936.

Anagrafe canina

Il proprietario di un cane è tenuto a identificare il proprio animale mediante microchip e a iscriverlo all'Anagrafe canina presso l'Asl di competenza. L'identificazione del cane deve avvenire entro i due mesi di età ed è vietata la cessione di cani senza microchip. Il proprietario del cane, inoltre, è tenuto a comunicare all'Anagrafe canina, entro 15 giorni, anche l'acquisizione di un cane nato e identificato fuori Regione, la cessione definitiva o la morte del proprio animale, oppure il suo eventuale cambio di residenza. Lo smarrimento del proprio cane, invece, deve essere segnalato, entro 3 giorni dall'evento, alla Polizia municipale del proprio Comune. Nei casi di inadempienza, sono previste sanzioni amministrative.

□ COME

Il proprietario di un cane, per l'inserimento del microchip, può rivolgersi a un medico veterinario libero professionista, dietro pagamento della prestazione professionale, oppure ai medici veterinari dell'Asl, dietro pagamento della prestazione ai sensi del tariffario della Regione Piemonte. Il proprietario deve essere munito di un documento di identità valido e di codice fiscale. Le pratiche amministrative (denuncia di morte dell'animale, cessioni, cambio di residenza) devono, invece, essere effettuate presso il Servizio veterinario pubblico. Quest'ultimo può rilasciare certificazioni e documentazione di competenza anche a persona diversa dal proprietario dell'animale, purché munito di delega scritta e di fotocopia del documento di identità del proprietario.

○ DOVE

Uffici Anagrafe canina presso i Servizi veterinari di Sanità animale (area A). Vedi le sedi all'inizio del paragrafo.

Passaporti per cani, gatti e furetti

Per portare il proprio animale all'estero il proprietario deve richiedere il rilascio del "passaporto CE per animali da compagnia".

□ COME

È necessario che il cane, il gatto e il furetto siano identificati con microchip e siano stati sottoposti a vaccinazione contro la rabbia da almeno 21 giorni (in caso di prima vaccinazione) e da non più di 11 mesi (nel caso di richiamo vaccinale). Per il rilascio del passaporto il proprietario deve essere munito di carta d'identità e di codice fiscale. Considerato che alcuni Paesi richiedono garanzie sanitarie particolari e più restrittive, si consiglia di rivolgersi all'Ufficio Anagrafe canina con un congruo anticipo rispetto alla data preventivata dell'espatrio.

○ DOVE

Per il **rilascio dei passaporti**, **su prenotazione**, e **per informazioni** ci si può rivolgere ai Servizi veterinari di Sanità ani-

male (area A). Vedi le sedi all'inizio del paragrafo.

Sterilizzazione chirurgica dei gatti delle colonie feline

Il controllo numerico delle nascite dei felini che vivono in libertà ha lo scopo di tutelare il benessere e la salute degli animali delle colonie feline e di mantenerne una sufficiente compatibilità con l'ambiente. È effettuato dai Servizi veterinari dell'Asl, se necessario anche con la collaborazione di Associazioni di volontariato, mediante la sterilizzazione chirurgica dei gatti liberi in luoghi pubblici come, per esempio, ospedali e scuole. Gli stessi Servizi collaborano con i Comuni per trovare soluzioni ai disagi che derivano dalla presenza di colonie feline particolarmente numerose in prossimità dei centri abitati, di cui devono occuparsi i Comuni convenzionandosi con veterinari libero-professionisti.



PIRE

Sapere ci fa sentire bene

Prevenzione Serena è il programma di **diagnosi precoce dei tumori del seno e del collo dell'utero**. Dal 1996 ad oggi le Aziende sanitarie piemontesi hanno effettuato oltre un milione di controlli gratuiti. Quando riceverai la tua lettera di invito per mammografia e Pap-test rispondi anche tu.

PREVENZIONE SERENA

Programma di prevenzione dei tumori femminili.



www.regione.piemonte.it/sanita/prevenzione



**Non c'è cura
senza cuore**

Sistema Sanitario Regionale del Piemonte

In collaborazione con



L'EUROPA CONTRO IL CANCRO



Percorsi particolari

L'offerta sanitaria per chi affronta "strade" che necessitano di qualche attenzione in più: donne e bambini, anziani, disabili, persone che soffrono di disturbi psichici o affette da una dipendenza patologica, i malati oncologici.

► Per le donne	39
► Centro soccorso violenze sessuali	41
► Per i bambini	41
► Per i giovani	44
► Per gli anziani	44
► Per i disabili	46
► La salute mentale	50
► Combattere le dipendenze patologiche.	51
► Rete oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta	54

PER LE DONNE

Nel corso della sua vita, ogni donna si trova ad affrontare cambiamenti fisiologici (gravidanza, menopausa, sessualità), nonché problemi piccoli e grandi legati alla salute. Spesso queste problematiche possono essere risolte grazie a un corretto orientamento e a una diagnosi precoce.

Il Consultorio familiare

È il servizio rivolto prevalentemente alla prevenzione e alla salvaguardia dello stato psicofisico della donna o della coppia relativamente ai problemi connessi alla procreazione responsabile, alla gravidanza e alla sessualità. È anche il servizio che si prende cura delle donne per l'interruzione volontaria di gravidanza (Ivg). **È un servizio gratuito.**

L'accesso è diretto (non occorre la prescrizione del medico di famiglia), mediante prenotazione telefonica o di persona, muniti della tessera sanitaria o della tessera STP, nel caso di stranieri non regolarmente presenti.

L'attività consultoriale è svolta da medici ginecologi, ostetriche, assistenti sanitarie, infermieri e psicologi ed è integrata con i Consorzi dei servizi sociali.

L'accoglienza rappresenta il primo momento di contatto con il servizio, da cui prende inizio il rapporto umano e professionale che accompagnerà la donna o la coppia lungo il percorso assistenziale richiesto, che è articolato sulla base del bisogno evidenziato.

Attività svolte:

- visite ostetrico-ginecologiche preconcezionali;
- consulenza contraccettiva e ai problemi di coppia;
- infertilità, sterilità;
- assistenza alla gravidanza, con controlli periodici programmati in gravidanza e puerperio;
- corsi di accompagnamento alla nascita e al parto;
- sostegno e promozione dell'allattamento al seno;
- prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili;
- procedure per l'interruzione volontaria della gravidanza (IVG);
- supporto psico-sociale in IVG nelle minorenni (L. 194/1978).

Consultori familiari

Distretto 1 di Ciriè

Per informazioni sugli orari di accoglienza rivolgersi al Consultorio di Caselle

- Borgaro - via SS. Cosma e Damiano 1 - tel. 011 4211600
- Caselle - via Savonarola 12 - tel. 011 9976701
- Ciriè - via Mazzini 13 - tel. 011 9217521
- Lanzo - via Bocciarelli, 2 - tel. 0132 301711

Distretto 2 di Chivasso

Per informazioni sugli orari di accoglienza rivolgersi al Consultorio di Chivasso

- Brandizzo - piazza C. Tempia 1 - tel. 011 9170094
- Chivasso - c/o l'ospedale (c.so Galileo Ferraris 3) - tel. 011 9176610
- Crescentino - via Bolongara 20 - tel. 0161 833811
- Saluggia - via Circonvallazione 1 - tel. 0161 486375

Distretto 3 di Settimo Torinese

- Leini - piazza 1° Maggio - tel. 011 9971456; accoglienza diretta e telefonica: giovedì 14-16
- San Benigno C.se - piazza Vittorio Emanuele - tel. 011 9887559; accoglienza diretta e telefonica: mercoledì 9-12,30
- Settimo T.se - via Leini 70 - tel. 011 8212203; accoglienza diretta: da lunedì a venerdì 9-12; accoglienza telefonica: da lunedì a venerdì 13,30-15
- Volpiano - piazza Cavour - tel. 011 9823709; accoglienza diretta e telefonica: lunedì e giovedì 9-12

Distretto 4 di San Mauro Torinese

- Gassino T.se - via Foratella 22 (stanza n. 2) - tel. 011 9817210; accoglienza diretta e telefonica: lunedì 14-15; martedì e mercoledì 11-12

- San Mauro T.se - via Speranza 31 - tel. 011 8212425; accoglienza diretta e telefonica: lunedì 14-15; mercoledì e venerdì 11-12

Distretto 5 di Ivrea

Per informazioni sugli orari di accoglienza rivolgersi al Consultorio di Banchette

- Banchette - via Samone 24 - tel. 0125 414530
- Caluso - c/o poliambulatorio (via Roma 22) - tel. 011 9893819

Distretto 6 di Cuornè

Per informazioni sugli orari di accoglienza rivolgersi al Consultorio di Cuornè

- Castellamonte - c/o ospedale (piazza Nenni 1) - tel. 0124 5181791
- Cuornè - c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) - tel. 0124 654174.

Preservare la salute delle donne: gli screening femminili

Vedi, il capitolo "Prevenzione e tutela della salute", al paragrafo "Screening oncologici".

Diventare mamma

Il "Percorso nascita" è il percorso assistenziale a cui ha diritto la donna nel momento in cui decide di volere un figlio, dai mesi precedenti il concepimento fino ai primi mesi di vita del neonato. I servizi del Sistema sanitario regionale che accompagnano la donna lungo il percorso nascita sono: i Consultori, gli ambulatori specialistici, i Punti Nascita e la rete regionale delle terapie intensive neonatali. Tali servizi, in collegamento tra loro, garantiscono la promozione della salute, le azioni di prevenzione e di cura necessarie durante la gravidanza, il parto e il dopo-parto, per il migliore stato possibile di salute di mamma e bambino.

Prima di iniziare la gravidanza, è possibile rivolgersi ai Consultori familiari (vedi sopra) o agli ambulatori specialistici (vedi il capitolo "Visite specialistiche ed esami") per:

- colloqui informativi relativi alla gravidanza (modalità di presa in carico, servizi offerti, facilitazioni relative ai congedi lavorativi);
- la visita alla coppia per un "bilancio di salute" prima del concepimento;

CENTRO SOCCORSO VIOLENZE SESSUALI

Presso l'Ospedale Sant'Anna di Torino è attivo un servizio per garantire un'appropriate assistenza alle donne vittime di violenza sessuale, che fornisce una risposta tecnico-professionale e relazionale sul piano psico-socio sanitario nella fase non solo di emergenza, ma anche in quella successiva, in continuità con i servizi territoriali.

○ DOVE

Ospedale Sant'Anna - corso Spezia 60 piano terra - aperto da lunedì a venerdì 8-15,30 - Consulenze su appuntamento tel. 011 3134180 - e-mail: svs@oirmsantanna.piemonte.it - Reperibilità 24 ore su 24 in Pronto Soccorso via Ventimiglia 1 - tel. 011 3134196. All'interno dei Consultori familiari di Banchette e Cuorgnè (vedi all'inizio del paragrafo, alla voce "Il Consultorio familiare") è attivo uno spazio ("Spazio Donne Oltre") dedicato all'accompagnamento psicologico delle donne maltrattate o abusate (tel. 0125 414724).

- consultazioni su problemi di infertilità e sterilità;
- indicazioni sugli accertamenti per le malattie ereditarie;
- informazioni sulle malattie sessualmente trasmissibili, sui problemi legati alle tossicodipendenze e sulle azioni da intraprendere per un decorso fisiologico della gravidanza (come assunzione di acido folico, vaccinazione antirosolia).

Durante la gravidanza, è possibile rivolgersi ai Consultori familiari o agli ambulatori specialistici per:

- le visite e gli esami per valutare lo stato di salute nelle varie fasi e per la prevenzione delle malattie genetiche (amniocentesi);
- i consigli sui corretti stili di vita da tenere (alimentazione, astensione dal fumo ecc.);
- i corsi di accompagnamento alla nascita;
- le certificazioni necessarie;
- sostegno e assistenza alle gestanti, con facoltà di partorire in anonimato secondo la legislazione vigente;

- costruzione e mantenimento di contatti permanenti con i reparti ospedalieri in cui si andrà a partorire.

Per il parto, la scelta del Punto Nascita deve tenere conto delle condizioni della gravidanza e degli eventuali rischi a essa connessi, una volta ricevute le informazioni su tutte le opportunità offerte dal Sistema sanitario regionale. Per un corretto orientamento è opportuno consigliarsi con lo specialista che ha seguito tutta la gravidanza.

○ DOVE

Punti Nascita dell'Asl TO4:

- Ospedale di Chivasso - corso G. Ferraris 3
- Ospedale di Ciriè- via Battitore 7/9
- Ospedale di Cuorgnè - piazza Mussatti 5
- Ospedale di Ivrea - piazza Credenza 2

PER I BAMBINI

I servizi a disposizione per la tutela della salute dei bambini sono il pediatra di libera scelta, i servizi territoriali e di prevenzione per la tutela dell'età infantile, le strutture di neuropsichiatria infantile e psicologia dell'età evolutiva, le strutture ospedaliere di neonatologia e pediatria.

Il pediatra di libera scelta

È il pediatra che i genitori scelgono per la cura dei propri bambini fino ai 14 anni (per la scelta e revoca vedi il capitolo "L'assistenza sanitaria per tutti"). Dai 6 ai 14 anni si può scegliere tra il medico di famiglia e il pediatra di libera scelta. Il pediatra di libera scelta è il punto di riferimento principale per la salute dei suoi assistiti e presta attività in ambulatorio da lunedì a venerdì, secondo l'orario esposto nel proprio studio. La visita domiciliare (qualora ritenuta necessaria da parte del pediatra) è effettuata di norma nel corso della stessa giornata, se la richiesta perviene entro le 10; se, invece, la richiesta perviene dopo le 10, la visita sarà effettuata entro le 12 del giorno successivo.

Contattabilità telefonica del pediatra: i pediatri di libera scelta sono contattabili telefonicamente dalle 10 alle 19 nei giorni di apertura dell'ambulatorio, escluso l'orario di studio, per motivi di reale necessità. Se il medico non potesse momentaneamente rispondere, è sufficiente lasciarli un mes-

saggio in segreteria per essere richiamati entro 60 minuti.

Per i bambini temporaneamente presenti sul territorio dell'Asl TO4 e/o privi del pediatra di libera scelta, è possibile accedere liberamente (senza prenotazione e senza impegnativa), in base al territorio:

- agli ambulatori pediatrici ospedalieri:
 - ospedale di Ciriè (lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 11,30-13);
 - ospedale di Cuorgnè (da lunedì a venerdì 10,30-12);
 - ospedale di Ivrea (da lunedì a venerdì 10,30-12).
- agli ambulatori pediatrici territoriali:
 - Distretto 2 di Chivasso: Chivasso (via Togliatti 5)
 - Distretto 3 di Settimo Torinese: Settimo T.se (via Regio Parco 64 - c/o Dipartimento di Prevenzione) - tel. 011 8212336
 - Distretto 4 di San Mauro: Gassino T.se - via Foratella 22 - tel. 011 9817215 - martedì 12,30-15; San Mauro T.se - via Speranza 31 - tel. 011 8212434 - lunedì 10,30-15.
 - Distretto 5 di Ivrea: Mazzè (piazza della Repubblica - c/o ambulatorio comunale) e Tonengo (via Garibaldi c/o ambulatorio comunale); Vistroriorio (via Garibaldi 14 - c/o municipio).
 - Distretto 6 di Cuorgnè: Pont C.se (piazza XXV aprile 1 - c/o ambulatori Asl).

L'emergenza pediatrica

Quando il servizio del pediatra di libera scelta non è attivo, l'assistenza medica per le prestazioni non differibili è garantita dalla Guardia medica (vedi il capitolo "L'emergenza" al paragrafo "La Guardia medica") o, per i casi più gravi, dal 118 o dai Pronto soccorso presenti sul territorio dell'Asl TO4 che prevedono un percorso specifico per l'età pediatrica:

- Ospedale di Chivasso - corso Galileo Ferraris 3 - tel. 011 9176288-58
- Ospedale di Ciriè - via Battitore 7/9 - tel. 011 9217218-376
- Ospedale di Ivrea - piazza Credenza 2 - tel. 0125 414260-320.

Vedi il capitolo "L'emergenza".

I servizi territoriali e di prevenzione per la tutela dell'età infantile

Al fine di promuovere lo sviluppo psicofisico del bambino e il sostegno ai genitori, l'Asl offre corsi di

accompagnamento alla nascita e al parto, sostegno per l'allattamento al seno, corsi di massaggio neonatale, bilanci di salute periodici programmati effettuati dai pediatri di libera scelta o da specialisti pediatri che operano sul territorio, vaccinazioni (vedi il capitolo "Prevenzione e tutela della salute", al paragrafo "Le vaccinazioni"), attività di promozione ed educazione alla salute nelle comunità e nelle scuole, attività di prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive attraverso i Servizi di igiene e sanità pubblica.

DOVE

Per informazioni rivolgersi a:

Distretto 1 di Ciriè

- Borgaro T.se - via SS. Cosma e Damiano 1 - tel. 011 4211602
- Caselle T.se - c/o poliambulatorio (via Savonarola 2) - tel. 011 9976725 - 719
- Ciriè - via Mazzini 13 - tel. 011 9217548 - 546
- Lanzo T.se - via Bocciarelli 2 - tel. 0123 301709

Distretto 2 di Chivasso

- Chivasso - via Nino Costa 43 - tel. 011 9176609

Distretto 3 di Settimo Torinese

- Settimo T.se - via Regio Parco 64 (c/o Dipartimento di Prevenzione) - tel. 011 8212336

Distretto 4 di San Mauro Torinese

- Gassino T.se - via Foratella 22 - tel. 011 9817215 - martedì 12,30-15; venerdì 14-15
- San Mauro T.se - via Speranza 31 - tel. 011 8212434 - lunedì 10,30-15

Distretto 5 di Ivrea

- Caluso - c/o poliambulatorio (via Roma 22) - tel. 011 9893835
- Ivrea - c/o poliambulatorio (corso Nigra 37) - tel. 0125 414576

Distretto 6 di Cuornè

■ Cuornè - c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) - tel. 0124 654138.

Neuropsichiatria infantile e psicologia dell'età evolutiva

Le attività sono rivolte a bambini e adolescenti in età compresa tra 0 e 18 anni e sono dedicate alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione per i disturbi di natura neurologica, psichiatrica e psicologica/relazionale.

Le attività si avvalgono dell'integrazione delle competenze professionali di medici neuropsichiatri infantili, psicologi, logopedisti e fisioterapisti e si svolgono in stretta collaborazione con i pediatri di libera scelta e con i pediatri ospedalieri. Nel territorio dei Distretti 5 di Ivrea e 6 di Cuornè le attività sono gestite direttamente dalla Neuropsichiatria infantile. Nei territori dei Distretti 1 di Ciriè, 2 di Chivasso, 3 di Settimo T.se e 4 di San Mauro le attività di riabilitazione motoria e logopedica dell'età evolutiva sono svolte presso le strutture di Recupero e Rieducazione funzionale da parte del personale delle stesse (medici fisiatristi, fisioterapisti e logopedisti) in stretta collaborazione con gli operatori delle strutture di Neuropsichiatria infantile. Il fine è quello di prendersi cura dei bambini e degli adolescenti che presentano le problematiche o le patologie di seguito indicate:

- patologie neurologiche (epilessia, cefalea, patologie neuromotorie, patologie neuromuscolari, sindromi malformative, ecc.);
- patologie dello sviluppo e neuropsicologiche (autismo, deficit di attenzione con iperattività, disturbi specifici di apprendimento come la dislessia);
- problematiche psicologiche e/o relazionali;
- ritardi e disturbi del linguaggio;
- deficit sensoriali (sordità, ipovisione);
- insufficienza mentale;
- patologie psichiatriche a esordio precoce (psicosi, schizofrenia, depressione, sindrome ansiosa, disturbo ossessivo-compulsivo);
- disturbi del comportamento alimentare (anoressia, bulimia);
- situazioni post-traumatiche (maltrattamento e abuso, conflitto familiare);
- colloqui di sostegno ai genitori.

Si effettuano, inoltre:

- procedure per l'integrazione scolastica e sociale delle persone disabili ai sensi della legge 104/92;
- valutazioni per affido e adozione in collaborazione con i Consorzi dei servizi sociali e in accordo con il Tribunale dei minori;
- valutazioni e prese in carico dei minori a rischio psicoevolutivo su segnalazione dei Servizi sociali e su provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

DOVE

Sedi strutture di Neuropsichiatria infantile

Neuropsichiatria Infantile A

- Borgaro (sede centrale) - via SS. Cosma e Damiano 1 - tel. 011 4211617
- Ciriè - c/o Ospedale (via Battitore 7/9) - Tel. 011 9217202 - 439
- Ciriè - via Mazzini 13 - tel. 011 9217538
- Lanzo - via Bocciarelli 2 - tel. 0123 301718
- S. Maurizio C.se - via Ludovico Bo 4 - tel. 011 9278487

Neuropsichiatria Infantile B-C

- Caluso - c/o poliambulatorio (via Roma 22) - tel. 011 9893837
- Castellamonte - c/o ospedale (piazza Nenni 1) - tel. 0124 5181788
- Castiglione T.se - piazza IV novembre 1 - tel. 011 9817252
- Chivasso - via Nino Costa 43 - tel. 011 9176937
- Chivasso - c/o ospedale (corso Galileo Ferraris 3)
- Crescentino - c/o poliambulatorio (via Bolongara 20) - tel. 0161 833890
- Cuornè - c/o ospedale (piazza Musatti 5) - tel. 0124 654247
- Gassino - c/o poliambulatorio (via Foratella 22) - tel. 011 9817220
- Ivrea (sede centrale) - via Saudino 3 - tel. 0125 414400 - 401
- Ivrea - c/o ospedale (piazza Credenza 2) - tel. 0125 414299

- Rivarolo - c/o poliambulatorio (via Piave 13) - tel. 0124 5181517
- San Mauro T.se - c/o poliambulatorio (via Speranza 31) - tel. 011 8212435
- Settimo T.se -c/o poliambulatorio (via Leini 70) - tel. 011 8212261
- Volpiano - c/o poliambulatorio (piazza Cavour 1) - tel. 011 9823704.

Visite specialistiche ed esami

Vedi il capitolo "Visite specialistiche ed esami".

Il ricovero pediatrico

Vedi il capitolo "Il ricovero in ospedale".

DOVE

- Ospedale di Chivasso - corso Galleo Ferraris 3 - centralino tel. 011 9176666
- Ospedale di Ciriè - via Battitore 7/9 - centralino tel. 011 92171
- Ospedale di Ivrea - piazza Credenza 2 - centralino tel. 0125 4141.

PER I GIOVANI

Centri per adolescenti

I Centri per adolescenti si rivolgono ai giovani dai 12 ai 18 anni e forniscono consulenza su: contraccezione, sessualità, cambiamenti del corpo. L'accesso è gratuito e non serve l'impegnativa del medico.

DOVE

Per informazioni rivolgersi a:

Distretto 1 di Ciriè

- Consultorio familiare di Caselle - via Savonarola 12 - tel. 011 9976701

Distretto 2 di Chivasso

- Consultorio Adolescenti di Chivasso - via Cappuccini - tel. 335 8097362

Distretto 3 di Settimo Torinese

- Consultorio Adolescenti di Settimo T.se - via Fantina (c/o area COOP - tel. 011 8004222) - il giovedì 14-18

Distretto 4 di San Mauro

- Consultorio familiare di San Mauro T.se - via Speranza 31 - tel. 011 8212425 - lunedì 14-15; mercoledì, venerdì 11-12

Distretto 5 di Ivrea

- Consultorio Adolescenti di Banchette - c/o Consultorio familiare (via Samone 24 - tel. 0125 414530)

Distretto 6 di Cuornè

- Consultorio Adolescenti di Cuornè - c/o Consultorio familiare (c/o poliambulatorio - via Gramsci 5 - tel. 0124 654174).

Fare sport e attività fisica

Vedi il capitolo "Prevenzione e tutela della salute", al paragrafo "Fare sport e attività fisica".

I servizi di neuropsichiatria infantile e psicologia dell'età evolutiva

Vedi in questo capitolo, al paragrafo "Per i bambini".

Le malattie sessualmente trasmissibili

Vedi il capitolo "Prevenzione e tutela della salute", al paragrafo "Combattere le malattie sessualmente trasmissibili".

I servizi per le dipendenze da alcol e droghe

Vedi in questo capitolo, al paragrafo "Combattere le dipendenze patologiche".

PER GLI ANZIANI

L'Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.)

Per gli anziani che hanno perso l'autosufficienza è disponibile un ampio ventaglio di prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali, che vedono la continua integrazione tra i servizi sanitari delle Asl e i Consorzi dei servizi sociali e che hanno come obiettivo quello di garantire alla persona le migliori condizioni di vita, con servizi e interventi che evitino processi di emarginazione e di isolamento e che privilegino il mantenimento nel proprio ambiente di vita. Le prestazioni sono garantite gratuitamente ai cittadini per la componente sanitaria. Per la componente socio-assistenziale (la quota alberghiera in residenza sanitaria assistenziale) le persone sono tenute a partecipare, in base al proprio reddito.

COME

Per poter usufruire dei servizi per gli anziani non autosufficienti occorre richiedere una valutazione all'Unità di valutazione geriatrica (U.V.G.). Si tratta di una com-

missione che integra la componente sanitaria con quella sociale e che quindi è composta da medici, da infermieri, da assistenti sociali e da eventuali altre figure professionali ritenute opportune per il singolo caso. L'interessato può farsi assistere dal proprio medico di famiglia in sede di valutazione. Il compito dell'U.V.G. è quello di valutare il livello di non autosufficienza dell'anziano e quindi di individuare le risposte più adatte a risolvere o prevenire problemi sociali e sanitari, scegliendo tra diverse tipologie di intervento:

■ **assistenza domiciliare:**

- **cure domiciliari in lungoassistenza e altre forme di assistenza domiciliare:** (vedi il capitolo "L'assistenza domiciliare");
- **intervento economico a sostegno della domiciliarità:** è il contributo economico erogato per sostenere le persone anziane e le loro famiglie che intendano evitare o ritardare il ricorso all'inserimento in struttura residenziale. I destinatari di questo intervento sono quindi le persone anziane non autosufficienti assistite a domicilio da personale privato (badanti) o da familiari impegnati direttamente in tale compito, per le quali l'Unità di valutazione geriatrica abbia indicato la permanenza a domicilio quale risposta adeguata.

■ **interventi residenziali e semiresidenziali:** gli anziani non autosufficienti che non possono essere seguiti a casa e che necessitano di una assistenza complessa - socio-sanitaria - possono essere ospitati presso le strutture residenziali, che offrono ospitalità, prestazioni sanitarie e assistenziali. Se emerge la necessità di inserire l'anziano in una struttura residenziale, l'U.V.G. assegna alla persona un punteggio che tiene conto, oltre che del grado di salute e autonomia, anche della situazione abitativa e socio-familiare. Nel caso di situazioni altamente problematiche, anche da un punto di vista sociale, possono essere seguiti percorsi d'urgenza per l'inserimento in struttura.

■ **ricovero temporaneo di sollievo:** si tratta di ricoveri temporanei presso strutture residenziali per anziani non autosufficienti, affinché le famiglie che assistono il proprio congiunto al domicilio possano essere sollevate per un periodo dal carico assistenziale.

■ **Centro diurno Alzheimer:** è una struttura semi-residenziale che offre ai malati di Alzheimer e alle persone affette da altre forme di demenza che vivono ancora a casa propria un supporto assistenziale, con l'offerta nelle ore del giorno di attività di riabilitazione e socializzazione. Presso l'Asl TO4 è attivo un centro diurno Alzheimer a Volpiano (piazza Cavour - angolo viale Carlo Alberto Dalla Chiesa - tel. 011 9823719); l'accesso è regolato attraverso la proposta dell'U.V.G. e la validazione da parte del medico geriatra del centro stesso.

○ **DOVE**

Per ulteriori informazioni su come presentare la domanda e sulla procedura di valutazione, si può contattare la segreteria dell'Unità di valutazione geriatrica (U.V.G.):

- Castellamonte – c/o ospedale (piazza Nenni 1) – tel. 0124 5181605. Orario per informazioni telefoniche: martedì e giovedì 9-12. Orari di accesso: martedì e giovedì 13,30-16; mercoledì 9-13
- Ciriè – via Biaune 23/A – tel. 011 9225506. Orario: da lunedì a venerdì 10-12
- Settimo T.se – c/o poliambulatorio (via Leini 70) – tel. 011 8212244. Orario: da lunedì a venerdì 8,30-12,30.

L'Unità di Valutazione Alzheimer (U.V.A.)

L'Unità di valutazione Alzheimer (U.V.A.) è un'équipe multidisciplinare, coordinata da un medico geriatra, che ha il compito di valutare e seguire sotto il profilo clinico e della gestione familiare della malattia le persone affette da demenza e i loro familiari.

□ COME

Il medico di famiglia può richiedere la valutazione specialistica, con un'impegnativa. Le visite si effettuano nella sede sottoindicata previa prenotazione telefonica.

○ DOVE

Unità di valutazione Alzheimer:

■ San Maurizio C.se - c/o Presidio Ospedaliero Riabilitativo Beata Vergine della Consolata (Fatebenefratelli) - via Fatebenefratelli 70 - tel. 011 9263697

■ Volpiano - c/o sede Asl (piazza Cavour) - tel. 011 9823719.

Riconoscimento dell'invalidità civile e dello stato di handicap

Vedi in questo capitolo, al paragrafo "Per i disabili".

Esenzione ticket

Vedi i capitoli "L'assistenza farmaceutica" e "Visite specialistiche ed esami".

Fornitura di ausili, presidi e prodotti alimentari

Come e dove al capitolo "L'assistenza protesica e integrativa".

Le dimissioni dall'ospedale e il percorso di continuità assistenziale

Se una persona non autosufficiente è ricoverata in un ospedale e alla fine della fase acuta della malattia, giunto il momento delle dimissioni, necessita ancora di assistenza, i servizi ospedalieri attivano il percorso di continuità assistenziale, cioè organizzano con l'Asl di residenza il proseguimento delle cure nel luogo più appropriato. Questo luogo può essere il domicilio, una struttura di ricovero per lungodegenza oppure, per un massimo di 60 giorni, una residenza sanitaria assistenziale. Al termine della durata prevista, ove necessari, potrà trovare continuità attraverso l'attivazione di altre risposte socio-sanitarie appropriate da parte del Distretto competente.

Il percorso riabilitativo

Vedi, in questo capitolo, al paragrafo "Per i disabili".

PER I DISABILI

L'Unità Valutativa Handicap (U.V.H.)

L'Unità Valutativa Handicap è una Commissione che ha come finalità la valutazione congiunta, sanitaria e assistenziale, dei progetti individuali relativi a persone disabili che necessitano di interventi socio-sanitari, cioè di prestazioni a valenza "mista" sanitaria e socio-assistenziale, che possono essere di carattere domiciliare, residenziale o semiresidenziale.

○ DOVE

Sedi delle Unità Valutative Handicap:

■ Castellamonte - presso Ospedale (piazza Nenni 1) - tel. 0124 518111

■ Ciriè - presso Dipartimento di Salute Mentale (via Mazzini 13) - tel. 011 9217506

■ Settimo Torinese - presso Poliambulatorio (via Leini 70) - tel. 011 8212202.

Per i minori: vedi anche, in questo capitolo, nel paragrafo "Per i bambini", la voce "Neuropsichiatria infantile e psicologia dell'età evolutiva".

L'invalidità civile, la cecità civile e il sordomutismo

Consiste nel riconoscimento di uno stato invalidante, non dovuto a causa di servizio, lavoro o di guerra, in base al quale l'interessato può ottenere benefici economici e/o socio-sanitari previsti dalla legge, a seconda del grado di invalidità: l'iscrizione nelle liste speciali per il collocamento mirato al lavoro, l'erogazione di protesi e ausili (vedi il capitolo "L'assistenza protesica e integrativa"), l'esenzione dai ticket sanitari (vedi i capitoli "Visite specialistiche ed esami" e "L'assistenza farmaceutica"), provvidenze economiche, come per esempio l'indennità di accompagnamento.

Invalidi civili

La categoria degli invalidi civili avente diritto alle prestazioni assistenziali ed economiche è direttamente ricavabile dalla legge (art. 2, comma secondo, legge n. 118/1971) secondo cui si considerano mutilati e invalidi civili:

- i cittadini di età compresa tra i 18 e i 65 anni, affetti da minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo, compresi gli irre-

golari psichici per oligofrenia di carattere organico dismetabolico, insufficienze mentali degenerative da effetti sensoriali o funzionali che abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore a un terzo;

- *i minori di 18 anni, che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età;*
- *i cittadini ultra sessantacinquenni che abbiano difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età.*

Norme specifiche, inoltre, riguardano particolari forme di invalidità, che danno diritto alle relative prestazioni pensionistiche e indennità:

Ciechi civili

Sono ciechi civili i cittadini la cui cecità, congenita o acquisita, non sia dovuta a cause di guerra, di infortunio sul lavoro o di servizio. Vengono distinti in:

- *ciechi totali:*
 - *coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi,*
 - *coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore,*
 - *coloro il cui residuo perimetrico binoculare sia inferiore al 3 per cento;*
- *ciechi parziali:*
 - *coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione,*
 - *coloro il cui residuo perimetrico binoculare sia inferiore al 10 per cento.*

Sordomuti

Si considera sordomuto il minorato sensoriale dell'udito affetto da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva, che gli abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio.

□ COME

Per ottenere il riconoscimento dell'invalidità civile, della cecità civile o del sordomutismo, la persona disabile (o il suo rappresentante legale), deve presentare una domanda presso il Servizio di Medicina legale dell'Asl di residenza, utilizzando

l'apposita modulistica disponibile presso l'Ufficio e allegando:

- certificato del medico curante o dello specialista ospedaliero, attestante la diagnosi e la natura delle infermità invalidanti;
- copia di un valido documento d'identità;
- copia del codice fiscale o della nuova tessera sanitaria (TEAM Card).

Per il riconoscimento dello stato di cecità deve essere allegato un certificato redatto dallo specialista oculista da cui emerge il deficit visivo (misurato con correzione lenti) e/o il danno del campo visivo.

Nel caso di sordomutismo, è necessario allegare un certificato redatto da uno specialista in Audiologia o Otorinolaringoiatria, con esame audiometrico recente e attestazione che la sordità impedisce o abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato.

Qualora si tratti di domanda d'aggravamento, il richiedente dovrà presentare idonea documentazione sanitaria che comprovi l'aggravamento delle minorazioni pre-esistenti e copia del precedente verbale di invalidità.

La persona viene poi convocata per una visita medico-legale da una commissione medica istituita allo scopo presso l'Asl, la quale rilascia la certificazione attestante la patologia e il grado di invalidità riconosciuto. Al momento della visita, l'interessato dovrà esibire alla commissione medico-legale copia di tutta la documentazione sanitaria (cartelle cliniche, referti di analisi, relazioni sanitarie ecc.) relativa alle patologie certificate dal medico curante.

○ DOVE

Servizio di Medicina legale

Le visite collegiali sono effettuate presso le seguenti sedi:

- Banchette - via Samone 24
- Ciriè - via Mazzini 13
- Lanzo - via Bocciarelli 2

- Rivarolo - c/o poliambulatorio (via Piave 13)
- San Mauro T.se - via Torino 164/C
- Settimo T.se - via Leinì 70
- Strambino - via Cotonificio 61.

Le visite per il riconoscimento dello stato di cecità civile sono effettuate per tutta la Provincia di Torino presso l'ASL TO1 - via San Marino 10.

Accertamento dell'handicap

L'accertamento dell'handicap è una procedura a carattere medico-sociale, in quanto si tratta di una valutazione che tiene conto non solo degli aspetti sanitari, ma anche degli aspetti sociali e familiari della vita della persona disabile. I criteri valutativi e le procedure sono regolamentate dalla legge 104/92. In base al grado di handicap, la persona disabile ha diritto a fruire di una serie di benefici, previsti dalla legge stessa e successive modifiche.

□ COME

La domanda di riconoscimento della condizione di handicap segue le stesse modalità di quelle di accertamento dell'invalidità civile. Va quindi presentata al Servizio di medicina legale dell'Asl di residenza, su un modulo reperibile allo sportello, allegando:

- certificato del medico di famiglia;
- copia di un documento valido d'identità;
- copia del codice fiscale o nuova tessera sanitaria (TEAM CARD).

La persona disabile anche in questo caso viene visitata dall'apposita commissione istituita presso l'Asl di competenza territoriale. È possibile venire visitati per il riconoscimento dell'invalidità civile e dell'handicap in un'unica seduta collegiale, esplicitandolo sul modulo di richiesta.

La certificazione per l'attività sportiva agonistica

L'attività fisica è di estrema importanza per il mantenimento e il miglioramento dello stato di salute. Per le persone disabili di ogni età le visite e le

certificazioni necessarie per praticare l'attività sportiva agonistica sono gratuite (vedi il capitolo "Prevenzione e tutela della salute", al paragrafo "Fare sport e attività fisica").

Esenzione ticket

Vedi i capitoli "L'assistenza farmaceutica" e "Visite specialistiche ed esami".

Fornitura di ausili, presidi e prodotti alimentari

Come e dove al capitolo "L'assistenza protesica e integrativa".

Assistenza domiciliare

Vedi il capitolo "L'assistenza domiciliare".

Il percorso riabilitativo

Le attività di recupero e rieducazione funzionale (RRF), comunemente chiamate attività sanitarie di riabilitazione, sono quelle dirette al recupero funzionale di menomazioni e disabilità modificabili, di varia natura e gravità, indirizzate a pazienti di tutte le età che necessitano di interventi riabilitativi efficaci e appropriati. Tali attività sono presenti in tutte le Aziende sanitarie piemontesi e assicurano ai pazienti funzioni di ricovero, ambulatoriali e domiciliari, attraverso sia i servizi di RRF delle singole Asl sia quelli delle aziende ospedaliere. Le Asl possono avvalersi anche delle strutture sanitarie private accreditate con il Sistema sanitario regionale.

Le attività sanitarie di riabilitazione richiedono obbligatoriamente la presa in carico della persona attraverso la predisposizione di un progetto riabilitativo individuale e la sua realizzazione mediante uno o più programmi riabilitativi, con modalità interdisciplinari e interprofessionali.

Le figure professionali che fanno parte del team riabilitativo sono: il medico specialista in medicina fisica e riabilitazione, il fisioterapista, il logopedista, il terapeuta occupazionale. Altre figure professionali sono coinvolte nella presa in carico globale del paziente con funzioni di consulenza specifica (psicologo, fonoiatra, neurologo ecc.).

Il progetto riabilitativo individuale è lo strumento con il quale il medico specialista della riabilitazione, cioè il fisiatra, attiva il percorso riabilitativo.

Il progetto riabilitativo individuale:

- è vincolante per l'ingresso del paziente nel percorso;

- deve essere redatto dal fisiatra;
- è requisito indispensabile per l'attivazione del percorso riabilitativo post-dimissione e avviene con valutazione fisiatrica effettuata nel reparto per acuti.

Qualora il paziente abbia la necessità di utilizzare protesi, ortesi, ausili, questo verrà previsto all'interno del progetto riabilitativo individuale (vedi anche al capitolo "L'assistenza protesica e integrativa").

□ COME

L'accesso al percorso riabilitativo avviene attraverso una visita fisiatrica che può essere prenotata attraverso il Sovracup (tel. 840 705007) oppure nei vari centri unificati di prenotazione delle singole Aziende sanitarie (vedi al capitolo "Visite specialistiche ed esami"). Nel caso di una persona ricoverata, sono gli specialisti fisiatri dell'ospedale ad attivare il percorso.

○ DOVE

Sedi dei Servizi di Recupero e Rieducazione Funzionale dell'Asl TO4

- Caluso - presso Poliambulatorio (via Roma 22) - tel. 011 98933826
- Caselle - presso Poliambulatorio (via Savonarola 1) - tel. 011 9976711
- Castellamonte - presso Ospedale (piazza Nenni 1) - tel. 0124 5181623 (Ambulatorio) - 0124 5181776 (degenza) - 0124 5181769 (lungodegenza)
- Chivasso - via Nino Costa 43 - tel. 011 9176606-7
- Chivasso c/o Ospedale (corso Galileo Ferraris 3) - tel. 011 9176275
- Ciriè - presso Ospedale (via Battitore 7/9) - tel. 011 9217301
- Cuorgnè - presso Poliambulatorio (via Gramsci 5) - tel. 0124 654163
- Cuorgnè - presso Ospedale (piazza Mussatti 5) - tel. 0124 654270
- Ivrea - via Jervis 9 - tel. 0125 414000

- Ivrea - presso Ospedale (piazza Credenza 2) - tel. 0125 414866
- Lanzo - presso Ospedale (via Marchesi della Rocca 30) - tel. 0123 300524
- Rivarolo - presso Poliambulatorio (via Piave 13) - tel. 0124 654270
- San Maurizio C.se - presso Casa dei Pini (via Ceretta Inferiore 93) - tel. 011 9276406
- San Mauro T.se - via Mezzaluna 55 - tel. 011 8212420
- Settimo T.se - via Leini 70 - tel. 011 8212221

Percorsi riabilitativi per età adulta e geriatrica

Degenza di Medicina Riabilitativa presso l'Ospedale di Castellamonte. Presso questa struttura sono effettuate cure o riabilitazione di secondo livello ad alta intensità di cura. Questo servizio si occupa di disabilità complesse soprattutto in fase acuta che necessitano di interventi tecnici non inferiori alle tre ore giornaliere.

Lungodegenza presso l'Ospedale di Castellamonte. In questo caso si offre una riabilitazione di primo livello a minore intensità di cura.

Riabilitazione domiciliare: è una rieducazione motoria dedicata a utenti che a causa delle loro condizioni cliniche (non solo anziani) non sono in grado di accedere alle cure ambulatoriali. Per prenotazioni è necessario rivolgersi alle segreterie dei rispettivi servizi di recupero e rieducazione funzionale.

Percorso riabilitativo per minori (Riabilitazione in età evolutiva)

Nel territorio dei Distretti 5 di Ivrea e 6 di Cuorgnè la riabilitazione delle "Patologie dello sviluppo" è realizzata nell'ambito della Struttura di Neuropsichiatria Infantile (NPI). Nei territori dei Distretti 1 di Ciriè, 2 di Chivasso, 3 di Settimo T.se e 4 di San Mauro le attività di riabilitazione motoria e logopedica dell'età evolutiva sono svolte presso le strutture di Recupero e Rieducazione funzionale da parte del personale delle stesse (medici fisiatrici, fisioterapisti e logopedisti) in stretta collabo-

razione con gli operatori delle strutture di Neuropsichiatria infantile. Per "Patologie dello Sviluppo" si intendono tutte quelle condizioni che rallentano, alterano o impediscono la fisiologica maturazione psicofisica del soggetto e l'acquisizione piena delle sue autonomie funzionali:

- ritardo mentale;
- disturbi pervasivi dello sviluppo (autismo);
- disturbi specifici (dell'apprendimento, del linguaggio, disprassie);
- patologie motorie disabilitanti non temporanee (Paralisi Cerebrali Infantili, malformazioni del sistema Nervoso Centrale, esiti di meningo-encefaliti, di traumi cranici, malattie neuromotorie progressive...).

La Riabilitazione in età evolutiva è quindi un processo complesso teso a promuovere lo sviluppo globale, l'autonomia, la comunicazione e la migliore qualità di vita possibile per il minore e la sua famiglia. Le figure professionali coinvolte prevalentemente nella presa in carico di queste patologie sono: neuropsichiatria infantile, logopedista, terapeuta della neuropsicomotricità, fisioterapeuta, psicologo. A queste si possono affiancare altri operatori con funzione di consulenti specifici: ortopedico, oculista, ortottista, foniatra...). Il progetto riabilitativo individuale del minore, pertanto, è un processo che si rivolge al bambino nella sua globalità fisica, mentale, affettiva, comunicativa e relazionale, con il coinvolgimento della famiglia e dell'ambiente sociale e che prevede, quando necessario, l'utilizzo di ausili per il movimento e/o la comunicazione. L'accesso al percorso riabilitativo avviene attraverso una visita Neuropsichiatria Infantile che può essere prenotata in uno dei vari centri unificati di prenotazione. Tutte le prestazioni della NPI sono esenti dal pagamento del ticket.

Riabilitazione visiva

Il Centro di Riabilitazione Visiva (CRV) è un servizio specialistico di riferimento per il territorio dell'ASL TO4 che prevede la presa in carico di persone ipovedenti e non vedenti (anche in situazioni di pluriminorazioni) dall'età evolutiva all'età senile. All'interno dell'équipe multidisciplinare operano le seguenti figure professionali: oculista, ortottista, psicologo della riabilitazione, tecnico delle autonomie

personali, neuropsichiatria infantile e terapeuta della neuropsicomotricità.

I servizi erogati sono:

- valutazione oculistica
- prescrizione di farmaci e ausili
- prova e training all'utilizzo degli ausili
- esercizi di ortottica
- colloqui psicologici
- gruppi di auto aiuto
- gruppi di rieducazione sensoriale per le autonomie
- seminari di formazione
- interventi domiciliari
- progetti riabilitativi integrati per l'autonomia.

Il progetto riabilitativo si propone i seguenti obiettivi:

- ottimizzare le capacità visive residue
- mantenere il massimo delle autonomie possibili
- promuovere lo sviluppo delle competenze emergenti
- garantire le attività proprie dell'età (di studio e lavorative) e una qualità soddisfacente della vita.

Per accedere al CRV è sufficiente richiedere un appuntamento telefonando allo 0125 414883. Tutti i servizi erogati dal CRV sono esenti dal pagamento del ticket.

LA SALUTE MENTALE

I servizi per la salute mentale sono organizzati in Dipartimenti, che comprendono l'insieme dei servizi territoriali e ospedalieri dedicati alla prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psichico e dei disturbi mentali degli adulti. Al loro interno, svolgono attività professionale medici psichiatri, psicologi, assistenti sociali, infermieri professionali e OSS (operatori socio sanitari) ed educatori professionali anche in convenzione con Cooperative Sociali.

Il Dipartimento comprende:

- Centri di Salute mentale;
- Centri diurni;
- Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (Spdc);
- Comunità protette;
- Gruppi Appartamento.

COME

Il primo passo per essere presi in carico è quello di rivolgersi al **Centro di Salute mentale** del proprio distretto, su indica-

zione del medico di famiglia, oppure direttamente, recandosi presso la sede del servizio o telefonando, per chiedere un primo colloquio. Dopo una fase di valutazione, i professionisti del Centro provvederanno a definire, se necessario, un progetto terapeutico, con risposte diverse (ambulatoriali, a domicilio, in ospedale, in Centri diurni, in alloggi assistiti o residenze protette), a seconda dei bisogni del paziente.

L'accesso e le prestazioni sono **gratuite**. Il Centro di Salute mentale offre:

- accoglienza;
- visite psichiatriche;
- colloqui psicologici;
- presa in carico ed elaborazione dei progetti terapeutici;
- terapie farmacologiche e psicoterapie;
- visite domiciliari;
- interventi domiciliari in situazioni di urgenza;
- attività risocializzanti.

○ DOVE

Centri di Salute mentale

- Chivasso - via Blatta 10 - tel. 011 9176620 / fax 011 9176619 - da lunedì a venerdì 8-20
- Ciriè - via Mazzini 13 - tel. 011 9217506-7 / fax 011 9217518 - da lunedì a venerdì 9-17
- Ivrea - corso Nigra 35 (nel corso del 2009 si trasferirà in via San Giovanni Bosco - Ex Bollo) - tel. 0125 414528-541 / fax 0125 414504 - da lunedì a venerdì 8,30-17
- Rivarolo - via Ospedale 10 - tel. 0124 5181900 - da lunedì a venerdì 8,30-17
- San Mauro T.se - via Torino 161 - tel. 011 8212470 / fax 011 8212471 - lunedì e venerdì 8-13; mercoledì 13-20
- Settimo T.se - via Verdi 16 - tel. 011 8212238 / fax 011 8212213 - da lunedì a venerdì 8-20.

Urgenza psichiatrica: negli orari e nei giorni in cui i Centri di salute mentale sono chiusi, per le emergenze occorre chiamare il 118 o recarsi presso i Dipartimenti di Emergenza e Accettazione degli Ospedali di Chivasso, Ciriè, Ivrea.

COMBATTERE LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

«I cittadini che hanno un problema di dipendenza da una o più sostanze psicoattive legali o illegali (droga, alcol, fumo) o con comportamenti di dipendenza senza uso di sostanza (gioco d'azzardo) vengono accolti dai Servizi di patologie delle dipendenze (Ser.T.), che svolgono attività di prevenzione, educazione sanitaria, cura e riabilitazione. Tali attività sono svolte con l'intervento di équipe multidisciplinari integrate, composte da medici, infermieri, psicologi, educatori e assistenti sociali.»

□ COME

L'accesso al Ser.T. è gratuito e diretto, cioè non serve la ricetta del medico curante. A chi si rivolge al Servizio è garantito il pieno rispetto dell'anonimato.

○ DOVE

Ser.T.

- Caluso - via Roma 22 - tel. 011 9893880 / fax 011 9893881. Apertura al pubblico: lunedì 9-13; martedì 14-16; mercoledì 9-13; giovedì 9-13 / 14-16; venerdì 9-13
- Chivasso - via Po 11 (primo piano) - tel. 011 9176327 / fax 011 9176389. Accesso con e senza appuntamento da lunedì a venerdì 8,30-17, orario continuato
- Chivasso - corso Galileo Ferraris 3 (corrente Ospedale) - tel. 011 9176277. Somministrazione terapie sostitutive: da lunedì a venerdì 11,30-13,30 / 16,30-18,30; per gli appoggi contattare preventivamente l'ambulatorio di via Po.

- Ciriè - via Mazzini 13 - tel. 011 9217556-555. Accesso senza appuntamento: lunedì e giovedì 11-13,30 / 16,45-19; martedì, mercoledì e venerdì 12-13,30 / 16,45-18. In tutti gli altri orari tra le 9 e le 19 si riceve su appuntamento. Somministrazione terapie sostitutive: lunedì e giovedì 11-13,30 / 16,45-19; martedì, mercoledì e venerdì 12-13,30 / 16,45-18
- Ivrea - vicolo Beata 6 (primo e secondo piano) - tel 0125 414374. Accoglienza nuovi utenti: lunedì e mercoledì 14-15,30; venerdì 9,30-11,30. Apertura al pubblico: da lunedì a venerdì 7,30-17,30. Somministrazione terapie sostitutive: da lunedì a venerdì 7,30-8,30 / 12-13 / 16-17,30; sabato 8-10
- Lanzo - via Bocciarelli 2 - tel. 0123 301705. Accesso con appuntamento: lunedì e giovedì 9-13; martedì 9-19; mercoledì 9-16; venerdì 9-13
- Leinì - Ambulatorio c/o Cascina Chiosso (piazza 1° Maggio) - tel. 011 9971459. Orario: mercoledì 16-19. Gli altri giorni su appuntamento
- Rivarolo - via Piave 13 (secondo piano) - tel. 0124 654526. Accoglienza nuovi utenti: lunedì e venerdì 9-11; mercoledì 14-16. Apertura: da lunedì a venerdì 8,30-17,30. Somministrazione terapie sostitutive : Cuornè - piazza Mussatti 5 (presso ospedale) - tel. 0124 654304. Orari di somministrazione: da lunedì a venerdì 11,30-13 / 18,30-19,45; sabato 11-13
- San Mauro - Ambulatorio via Torino 161 - tel. 011 8212484 / fax 011 8212483. Orario: martedì 16,30-18,30; venerdì 11-13. Gli altri giorni su appuntamento
- Settimo T.se - Ambulatorio zona Borgo Nuovo via Don Paviolo 5 - tel. 011 8212515-508-509-520 / fax 011 8212511. Orario: lunedì 10-13; giovedì 15,30-19. Gli altri giorni su appuntamento
- Settimo T.se - Ambulatorio zona Centro via Castiglione 11 - tel. 011 8212502. Orario: lunedì 16-19; giovedì 9,30-12,30. Gli altri giorni su appuntamento
- Settimo T.se - Ambulatorio zona Borgo Provinciale via Regio Parco 64 - tel. 011 8212320 / fax 011 8212309. Orario: martedì 16-18,30; venerdì 9,30-12,30. Gli altri giorni su appuntamento
- Volpiano - Ambulatorio piazza Cavour (c/o poliambulatorio) - tel. 011 9823705 / fax 011 9823706. Orario: lunedì 10,30-12,30; giovedì 15-17. Gli altri giorni su appuntamento.

Ambulatori per giocatori d'azzardo patologici (GAP)

Gli ambulatori offrono interventi medici e psicologici per il trattamento della compulsione al gioco d'azzardo e consultazione per eventuali problemi correlati.

○ DOVE

Presso il Ser.T. di:

- Chivasso - accesso su appuntamento; prenotazioni telefoniche: tel. 011 9176327
- Ciriè - accesso su appuntamento.
- Lanzo - accesso su appuntamento.
- San Mauro - accesso su appuntamento; prenotazioni telefoniche: tel. 011 8212486 - cellulare 335 6603260.

Centri Antifumo

I Centri Antifumo offrono interventi medici e psicologici per il trattamento della dipendenza da nicotina a persone che decidono di smettere di fumare con il sostegno specialistico.

○ DOVE

- Ivrea - piazza del Duomo - tel. 0125 414374. Attività di monitoraggio sanitario in collaborazione con il servizio di pneumologia e interventi multidisciplinari con utilizzo di terapie complementari, auricoloterapia. Orari di accoglienza

za: venerdì 9,30-11,30. Trattamenti: da lunedì a venerdì 14-15

■ Rivarolo - c/o Ser.T. - tel. 0124 654526. Attività di monitoraggio sanitario in collaborazione con il servizio di pneumologia e interventi multidisciplinari con utilizzo di terapie complementari, auricoloterapia. Orari di accoglienza: accoglienza nuovi utenti lunedì e venerdì 9-11; mercoledì 14-16. Trattamenti: da lunedì a venerdì 14,30-15,30

■ San Mauro - c/o Ser.T. (via Torino 161). Accesso su appuntamento. Prenotazioni telefoniche: tel. 011 8212484.

Servizio di Alcologia

Il Servizio di Alcologia accoglie i cittadini o le loro famiglie con problematiche legate all'abuso di alcol.

Prestazioni:

- informazioni e consulenze sul fenomeno dell'abuso di alcol;
- accoglienza dei soggetti che abusano di alcol e dei loro familiari;
- presa in carico dei pazienti e delle loro famiglie anche attraverso l'inserimento in gruppi di auto-mutuo-aiuto;
- attività di consulenza per soggetti che provengono dalla Commissione patenti speciali.

DOVE

■ Chivasso - via Nino Costa 43 - tel. 011 9176907 - Accesso libero (senza prenotazione): giovedì 15-18

■ Ciriè - via Mazzini 13 - tel. 011 9217556. Accesso su appuntamento

■ Ivrea - il servizio di alcologia, in fase di strutturazione presso la sede di piazza del Duomo, è attualmente attivo presso le sedi Ser.T. di Ivrea e Rivarolo

■ Lanzo - via Bocciarelli 2 - tel. 0123 301705. Accesso su appuntamento. La sede è dedicata in modo esclusivo alle attività di alcologia e alla presa in carico di persone con problemi da gioco d'azzardo patologico

■ Settimo T.se - via Don Paviolo 15 - tel. 011 8212500 - Accesso libero (senza prenotazione): lunedì 15-18. Accesso con prenotazione: lunedì e giovedì 9-18; martedì, mercoledì e venerdì 9-17.

ALTRI SERVIZI DELL'ASL T04

Progetto SommerAgibile

Servizio di riduzione del danno/limitazione dei rischi. Si articola in:

Modulo Drop In center, servizio di riduzione del danno. Ha sede a Ivrea (sede temporaneamente sostituita dall'Unità mobile presso il piazzale del mercato, nei pressi del supermercato Lidl). Apertura: lunedì 15-18; giovedì 11,30-13,30; venerdì 15-18; sabato 8-10,30. L'équipe è composta da tre operatori professionali e due operatori pari. Il servizio si rivolge ai consumatori di sostanze per via iniettiva e offre accoglienza, counselling, accompagnamento ad altri servizi, distribuzione di materiale di prevenzione.

Modulo Unità Mobile, servizio di riduzione del danno/limitazione dei rischi:

- presso le sedi di somministrazione di Ivrea e Cuornè. Orari: a Ivrea sabato 8-10; a Cuornè lunedì 11-13, giovedì 18-20, sabato 11-13. Offre un servizio di riduzione del danno, accoglienza, counselling, distribuzione di materiale di prevenzione;
- presso le discoteche del distretto 5 di Ivrea. Due sabati al mese in orario 23-5. È un servizio di limitazione dei rischi e prevenzione degli incidenti stradali dovuti a guida in stato di alterazione. Offre counselling, possibilità di eseguire test per la ricerca di sostanze su saliva, possibilità di eseguire test per la determinazione del tasso alcolemico e della misurazione dei tempi di reazione.

Modulo operatori di strada, servizio di limitazione dei rischi. Si rivolge a giovani consumatori di sostanze in contesti informali; offre servizi di counselling, orientamento verso i servizi, informazioni. Orari: mercoledì e venerdì 18-20 nei luoghi di ritrovo giovanili più frequentati della città di Ivrea.

Intervento presso i Rave Party

È un progetto regionale finanziato dal Ministero della Solidarietà e coordinato dal Dipartimento di patologia delle dipendenze dell'Asl T04 e dal

Gruppo Abele di Torino. Scopo dell'intervento è offrire assistenza sanitaria, monitorare le sostanze circolanti e gli stili di consumo, veicolare informazioni. È un intervento di limitazione dei rischi rivolto a tutto il territorio della Regione Piemonte. Offre servizi di counselling, informazione, materiale di prevenzione, interventi sanitari.



RETE ONCOLOGICA DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

La Rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta è un sistema di cura e assistenza interamente dedicato alle persone affette da patologie tumorali. La rete coordina le strutture delle due regioni e ha come obiettivi:

- il superamento delle disomogeneità territoriali, a livello di servizi sanitari erogati;
- il raggiungimento di sempre più elevati standard di trattamento;
- una maggiore semplificazione delle fasi di accesso ai servizi e dei percorsi di diagnosi e terapia;
- il graduale avvicinamento dei servizi al contesto di vita della persona bisognosa di cura.

La rete si articola in Poli oncologici. Uno di questi è il polo oncologico di Ivrea e Aosta a cui afferisce l'Asl TO4. I suoi strumenti operativi sono:

- il **Centro Accoglienza e servizi (Cas)**, che è il primo riferimento dell'utente e dei suoi familiari per quanto riguarda l'assistenza, l'orientamento tra le strutture ospedaliere (informazioni sui

servizi, le modalità di accesso, le prenotazioni) e il supporto per affrontare la malattia. Il Centro si occupa di assistere anche dal punto di vista burocratico l'iter della persona assistita;

- il **Gruppo interdisciplinare di Cure (Gic)**, che è l'équipe medica, composta di professionisti di diverse specializzazioni, che segue l'utente, stabilendo i percorsi di cura più appropriati attraverso una visione complessiva della persona malata.

□ COME

L'utente che desidera accedere alla Rete oncologica per usufruire dei servizi erogati nell'ambito della medesima si può rivolgere ai Centri Accoglienza e servizi (Cas).

I percorsi di accesso alla Rete si possono diversificare a seconda che la persona vi giunga su indicazione del proprio medico di famiglia o dello specialista, per iniziativa personale o, ancora, provenendo da una struttura ospedaliera.

Per maggiori informazioni consultare il sito Internet www.reteoncologica.it

○ DOVE

Cas e Punto Informativo e di Servizio presso l'Asl TO4

- Ospedale di Chivasso - Cas tel. 011 9176481 - martedì, mercoledì e venerdì 14-15,30
- Ospedale di Ciriè - Cas (che è stato momentaneamente trasferito presso l'Ospedale di Lanzo) tel. 0123 300675 - lunedì, mercoledì e giovedì 10,30-15,30
- Ospedale di Cuornè - Punto Informativo e di Servizio (c/o day hospital medico-oncologico) tel. 0124 654221
- Ospedale di Ivrea - Cas tel. 0125 414229 - da lunedì a venerdì 9-16
- Ospedale di Lanzo - Cas tel. 0123 300675 - lunedì, mercoledì e giovedì 10,30-15,30.

Rete regionale di cure palliative

Le cure palliative sono l'insieme degli interventi terapeutici e assistenziali finalizzati alla cura attiva e totale delle persone la cui malattia di base, caratterizzata da una rapida evoluzione e da una prognosi infausta, non risponde più a trattamenti specifici.

L'obiettivo delle cure palliative è di prevenire e contenere il più possibile i sintomi invalidanti che possono caratterizzare la fase terminale di malattie irreversibili come il cancro, molte patologie dell'apparato respiratorio, neurologico, cardiovascolare, e malattie infettive quali la sindrome da immunodeficienza acquisita (Aids).

Oltre a tutto questo, le cure palliative prevedono un supporto di tipo psicologico, spirituale e sociale rivolto sia alla persona malata sia al nucleo, familiare o amicale, di sostegno al paziente.

Le cure palliative in Piemonte sono erogate in base alle linee guida regionali, che ne stabiliscono l'organizzazione nel rispetto dei seguenti principi fondamentali:

- globalità della presa in carico della persona malata e dei suoi familiari;
- tutela della dignità del paziente e rispetto della sua volontà;
- salvaguardia e valorizzazione della qualità di vita nella fase terminale della malattia.

Secondo le linee guida della Regione Piemonte ogni Azienda sanitaria progetta e realizza nel territorio di propria competenza la Rete locale di cure palliative, per garantire il più possibile l'integrazione dei servizi di cura e assistenza, coniugando al meglio gli interventi ospedalieri, domiciliari e ambulatoriali.

La Struttura organizzativa di Cure palliative (Uocp) ha il compito di coordinare la Rete locale di cure palliative. L'obiettivo è quello di gestire in modo unitario il sistema di rete e di garantire ai malati e

alle loro famiglie continuità terapeutica e assistenziale attraverso l'ospedale, il domicilio, l'hospice.

COME

A seconda delle necessità della persona malata e dei suoi familiari, le cure palliative si possono effettuare in diversi luoghi:

- **a casa:** quando le condizioni fisiche e psicologiche lo permettono, l'ambiente abitativo sia idoneo e la famiglia consenziente, le cure palliative possono avvenire nell'ambito domiciliare. Le cure palliative domiciliari sono attivate su richiesta del medico di famiglia nel caso in cui la persona malata si trovi già a casa oppure dal medico ospedaliero in seguito a dimissioni protette da un reparto;
- **in ospedale:** tale forma di assistenza avviene prevalentemente in forma di consulenza di medicina palliativa per i malati ricoverati presso i vari reparti di degenza. È attivata dal medico del reparto;
- **in hospice:** è la struttura dedicata esclusivamente all'assistenza, in ricovero temporaneo, di persone affette da malattie progressive e in fase avanzata a rapida evoluzione e a prognosi infausta, per le quali ogni terapia finalizzata alla guarigione o alla stabilizzazione della malattia non risulti più possibile o appropriata. L'hospice accoglie le persone affette da qualunque patologia terminale (nella maggior parte dei casi si tratta di malati oncologici), bisognosi di assistenza palliativa e di supporto. Il

ricovero può essere attivato o dal medico di famiglia o dal medico del reparto ospedaliero.

Presso l'Asl TO4 sono attivi, a novembre 2008, due hospice:

- l'hospice di Lanzo T.se - via Marchesi della Rocca 30 - tel. 0123 300545
- l'hospice di Salerano C.se (gestito in collaborazione con l'Associazione Casainsieme Onlus) - via Sant'Urbano 2 - tel. 0125 538809.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.retecurepalliative.it, oppure rivol-

gersi alle strutture organizzative di cure palliative di seguito indicate.



Strutture organizzative di Cure palliative (Uocp)

- Ospedale di Chivasso, corso G. Ferraris 3, tel. 011 9176437 - 463
- Ospedale di Ivrea (c/o Oncologia), piazza Credenza 2, tel. 0125 414229 - 0125 538809 (Hospice di Salerano)
- Hospice di Lanzo, via Marchesi della Rocca 30, tel. 0123 300545.



L'assistenza farmaceutica

I diversi tipi di farmaci; chi paga il ticket e chi può chiedere di essere esentato, in base alle ultime norme; tutti i vantaggi che derivano dall'acquisto dei farmaci generici-equivalenti, al posto di quelli "griffati".

I FARMACI

I cittadini iscritti al Servizio sanitario nazionale (Ssn) hanno diritto ai farmaci previsti dal Prontuario farmaceutico nazionale. La loro distribuzione avviene mediante la rete delle farmacie aperte al pubblico o, per particolari farmaci, direttamente presso le aziende sanitarie.

I farmaci sono classificati in:

1. farmaci di fascia A (farmaci essenziali e per patologie croniche), a carico totale del Servizio sanitario regionale (fatto salvo il pagamento di un ticket; vedi il paragrafo "Il ticket"), forniti ai cittadini dietro prescrizione medica redatta su ricetta del Ssn, che ha validità massima di 30 giorni e può contenere l'indicazione:

- di un massimo di due confezioni per ricetta, a eccezione degli antibiotici monodose e dei medicinali somministrabili esclusivamente per fleboclisi che possono essere prescritti fino a un massimo di 6 confezioni per ricetta e comunque per un periodo non superiore ai 60 giorni di terapia;
- di un massimo di tre confezioni per ricetta, e comunque per un periodo non superiore ai 60 giorni di terapia, per le persone affette da patologie croniche relativamente ai farmaci correlati alla patologia stessa;
- di un numero di confezioni sufficienti a coprire una terapia della durata massima di 30 giorni, per i farmaci analgesici oppiacei utilizzati nella terapia del dolore (legge 08/02/01, n. 12).

Alcuni farmaci di fascia A sono prescrivibili a carico del Servizio sanitario nazionale limitatamente alle indicazioni terapeutiche previste dalle note limitative predisposte dall'Agenzia italiana del farmaco (Aifa). Alcune note, oltre a limitare le indicazioni cliniche per cui i farmaci sono rimborsabili, prevedono la stesura di un piano terapeutico redatto da strutture specialistiche delle Aziende sanitarie pubbliche o private accreditate. Alcuni farmaci di fascia A sono inclusi nel PHT (Prontuario della distribuzione diretta per la presa in carico e la continuità assistenziale tra ospedale e territorio). Il PHT è uno strumento per assicurare la continuità assistenziale nei casi caratterizzati da criticità diagnostica e terapeutica e da accessi programmati e periodici da parte del cittadino presso la struttura specialistica. Per tali farmaci è possibile la distribuzione diretta da parte delle aziende sanitarie regionali.

2. farmaci di fascia C, a totale carico del cittadino. Sono esenti dal pagamento dei farmaci di fascia C:

- i pensionati di guerra titolari di pensione diretta vitalizia, qualora il medico di famiglia attesti la comprovata utilità terapeutica per l'assistito (riportando sulla ricetta la dicitura "Legge 203/2000");
- le vittime del terrorismo di cui all'art. 4 della Legge 206/2004 che hanno subito per atti di terrorismo un'invalidità permanente pari o

superiore all'80%, purché il medico di famiglia ne attesti la necessità. Questa esenzione riguarda esclusivamente le vittime e non i loro familiari;

- i soggetti ai quali è stato riconosciuto il diritto all'esenzione per malattie rare, tramite distribuzione diretta da parte delle aziende sanitarie pubbliche.

3. **farmaci di fascia H**, di esclusivo uso ospedaliero. Questi farmaci possono essere utilizzati solo in ospedale oppure essere distribuiti direttamente dalle aziende sanitarie pubbliche a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

Distribuzione diretta di farmaci da parte dell'Asl

L'Asl fornisce direttamente e a totale carico del Servizio sanitario nazionale:

- farmaci e materiale sanitario per soggetti affetti da fibrosi cistica, talassemia, emofilia e particolari patologie (vescica neurologica, uroenterostomie, malattie neoplastiche, ecc.);
- farmaci per soggetti affetti dalle malattie rare identificate a livello nazionale e regionale (Decreto ministeriale 279/01 e Deliberazione della Giunta regionale 38-15326 del 12.04.05);
- farmaci inseriti nel PHT (Prontuario della distribuzione diretta per la presa in carico e la continuità assistenziale tra ospedale e territorio);
- farmaci di fascia H.

COME

È necessario presentare il piano terapeutico, rilasciato da strutture specialistiche pubbliche o private accreditate.

DOVE

Per informazioni far riferimento alle Farmacie ospedaliere:

- Ospedale di Chivasso - via Regis 20/A - tel. 011 9176456
- Ospedale di Ciriè - via Battitore 7/9 - tel. 011 9217311
- Ospedale di Ivrea - piazza Credenza 2 - tel. 0125 414312-370.

OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE

L'Asl fornisce direttamente e in modo gratuito:

- ossigeno liquido a persone affette da insufficienza respiratoria cronica in ossigenoterapia a lungo termine
- ossigeno liquido e gassoso per persone in Assistenza domiciliare integrata (Adi).

COME

Per l'ossigeno liquido è necessaria la prescrizione di uno specialista pneumologo di una struttura pubblica. Per l'ossigeno gassoso è necessaria la prescrizione del medico di famiglia o del pediatra di libera scelta.

La fornitura diretta di ossigeno è effettuata a domicilio dalla ditta autorizzata dall'Asl. La fornitura di ossigeno gassoso per le persone non in Assistenza domiciliare integrata è effettuata dalle farmacie aperte al pubblico.

VACCINI DESENSIBILIZZANTI

L'Asl fornisce direttamente i vaccini iniettivi e mucosali (orali/sublinguali) per l'immunoterapia iposensibilizzante.

L'acquisto del vaccino iniettivo è di competenza dell'Asl in cui è eseguita la terapia iposensibilizzante. L'acquisto del vaccino mucosale è di competenza dell'Asl dove si effettuano la diagnosi e la prescrizione della terapia.

Il 50% del costo del vaccino è a carico dell'utente.

COME

È necessaria la prescrizione di un medico allergologo operante in una struttura pubblica.

IL TICKET

Per i farmaci di fascia A (farmaci essenziali e per patologie croniche) i cittadini devono pagare una quota fissa di compartecipazione (ticket) pari a:

- 2 euro per confezione fino a un massimo di 2 confezioni per ricetta (totale 4 euro);

- 1 euro per confezione per farmaci per patologie croniche fino a un massimo di 3 confezioni per ricetta (totale 3 euro);
- 1 euro per confezione nel caso di antibiotici monodose e medicinali per fleboclisi fino a un massimo di 6 confezioni per ricetta (totale 4 euro).

Sono a totale carico del Servizio sanitario:

- i farmaci analgesici oppiacei usati nella terapia del dolore;
- i farmaci a brevetto scaduto (equivalenti e specialità), fatto salvo il pagamento della differenza tra il prezzo di rimborso fissato dalla Regione e il costo del farmaco: vedi box "Farmaci generici-equivalenti".

Il Servizio sanitario regionale prevede l'**esenzione dal ticket** sui farmaci per alcune categorie di persone, in base alla patologia o al reddito.

Esenti per patologia o per condizione invalidante:

- i cittadini affetti dalle patologie croniche definite a livello ministeriale, che usufruiscono di esenzione parziale (pari a 1 euro per confezione di farmaco) per i farmaci correlati alla patologia;
- i cittadini affetti dalle malattie rare definite a livello ministeriale e regionale, che usufruiscono di esenzione parziale (pari a 1 euro per confezione di farmaco);
- gli invalidi: grandi invalidi del lavoro, invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa superiore o inferiore ai due terzi, invalidi civili al 100%, invalidi civili con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi, invalidi civili con assegno di accompagnamento (minori di 18 anni con indennità di frequenza), ciechi e sordomuti ex articoli 6 e 7 legge 482/68, grandi invalidi per servizio, invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla seconda all'ottava;

I FARMACI GENERICI - EQUIVALENTI

I farmaci generici (rinominati dall'attuale normativa "equivalenti") sono medicinali il cui principio attivo non è più coperto da brevetto.

- Sono bioequivalenti in termini di efficacia e sicurezza alle specialità di riferimento, hanno uguale composizione in principio attivo e indicazioni e forma farmaceutica (comprese, fiale, ecc.) equivalente.
- Sono commercializzati senza un nome di fantasia ma con la Denominazione Comune Internazionale (D.C.I.) del principio attivo seguita dal nome del produttore, a un costo inferiore mediamente del 20% rispetto alla specialità di riferimento.

I medicinali a brevetto scaduto (equivalenti e specialità) di fascia A sono a carico del Servizio sanitario nazionale fino a un prezzo massimo di rimborso, aggiornato mensilmente a livello nazionale e regionale. La prescrizione dei medicinali a brevetto scaduto di fascia A consente, a parità di qualità ed efficacia, una riduzione della spesa farmaceutica a carico del Servizio sanitario nazionale. Per i farmaci non a carico del Servizio sanitario nazionale, la scelta del farmaco equivalente può comportare una riduzione della spesa da parte del cittadino.

COME

I farmaci equivalenti sono prescrivibili con le stesse modalità prescrittive degli altri medicinali. Per i farmaci a brevetto scaduto (equivalenti e specialità), il farmacista è tenuto a informare il cittadino sulla possibilità di sostituire il medicinale prescritto dal medico con quello avente prezzo più basso. Tale facoltà viene meno solo nel caso in cui il medico abbia espressamente indicato sulla ricetta la non sostituibilità del farmaco.

Nel caso di prescrizione di farmaci di fascia A, qualora il medico ne vieti la sostituzione o il cittadino non la accetti, l'eventuale differenza tra il prezzo di rimborso fissato dalla Regione e il costo del farmaco è a carico dell'assistito. Sono esenti dal pagamento di questa differenza esclusivamente i soggetti invalidi di guerra titolari di pensione vitalizia e le vittime del terrorismo.

In Piemonte i farmaci equivalenti e le specialità a brevetto scaduto sono esentati dal pagamento del ticket regionale sui farmaci.

- *i pensionati di guerra titolari di pensione vitalizia;*
- *i danneggiati da vaccinazione obbligatoria, trasfusioni, somministrazione di emoderivati ex legge n. 238/97, limitatamente alle prestazioni necessarie per la cura delle patologie previste dalla legge n. 210/92;*
- *soggetti affetti da malattie professionali con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi;*
- *vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;*
- *infortunati sul lavoro;*
- *persone affette da malattie progressive e in fase avanzata, a rapida evoluzione e a prognosi infausta (malati terminali).*

Esenti per reddito:

Dal 1° gennaio 2008 sono esenti dal pagamento del ticket tutti i cittadini facenti parte di nuclei familiari fiscali con reddito complessivo inferiore a 36.151,98 euro, indipendentemente dall'età. Il nucleo familiare fiscale è costituito:

- *dall'interessato;*
- *dal coniuge (non legalmente ed effettivamente separato, anche se in regime di separazione dei beni e non convivente con l'interessato);*
- *dai familiari - di solito i figli - per i quali l'interessato usufruisce già delle detrazioni fiscali in quanto titolari di un reddito annuo non superiore a 2.840,51 euro al lordo degli oneri deducibili.*

Il reddito del nucleo familiare fiscale è dato dalla somma dei redditi dei singoli membri e si rileva dall'ultima dichiarazione annuale dei redditi disponibile:

- *rigo RN1 se si è presentato il modello Unico;*
- *riquadro 3, rigo 6 alla voce "reddito complessivo" del modello 730;*
- *punto 1, parte B se si è presentato il modello Cud.*

COME

I cittadini aventi diritto all'esenzione per reddito possono in qualunque momento ottenere l'esenzione presentando un modulo, da compilarsi in autocertificazione, agli sportelli della propria Asl di appartenenza. Il modulo può essere richiesto all'Asl o scaricato da internet all'indirizzo

www.regione.piemonte.it/sanita/comunicati/dwd/esenzione.pdf ed essere utilizzato presso tutti gli sportelli delle aziende sanitarie del Piemonte. Chi usufruisce già di un'esenzione parziale per patologia e ha un reddito familiare annuo inferiore a 36.151,98 euro può presentare il modulo per l'esenzione totale.

Per fruire dell'esenzione per patologia o per condizione invalidante, le modalità variano a seconda della categoria. Per informazioni è possibile rivolgersi al proprio medico di famiglia o alla propria Asl.

DOVE

Sportelli presso cui richiedere l'esenzione dal ticket sui farmaci per reddito:

Distretto 1 di Ciriè

- **Borgaro** - via SS. Cosma e Damiano 1 - tel. 011 4211611 - lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8,30-12,30; giovedì 8,30-12,30 / 14-16
- **Cafasse** - via Torino 9 - tel. 0123 417577 - mercoledì 8,30-10
- **Caselle** - via Savonarola 12 - tel. 011 9976711 - lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 8,30-12,30; martedì 8,30-12,30 / 14-16
- **Ceres** - piazza Municipio 12 - tel. 0123 53285 - lunedì 8,30-10
- **Ciriè** - via Mazzini 13 - tel. 011 9217539 - da lunedì a venerdì 8,30-12,30
- **Corio** - piazza Caduti della Libertà 26 - tel. 011 9282959 - giovedì 8,30-10
- **Lanzo** - via Bocciarelli 2 - tel. 0123 301706 - lunedì, mercoledì, venerdì 8,30-12,30 / 13,30-16; martedì 8,30-12,30
- **Mappano** - piazza Don Amerano 1 - tel. 011 9968273 - mercoledì 8,30-12,30 / 14-16
- **Robassomero** - via Di Vittorio 3 - tel. 011 9236100 - mercoledì, venerdì 8,30-12,30

- San Maurizio - via Ludovico Bo 4 - tel. 011 9278487 - lunedì 8,30-13
- Viù - viale Rimembranza - tel. 0123 696285 - venerdì 8,30-10.

Distretto 2 di Chivasso

- Chivasso - via Po 11 - tel. 011 9176352 - da lunedì a venerdì 9-12,30
- Crescentino - via Bolongara 20 - tel. 0161 833811 - da lunedì a venerdì 8,30-12,30; martedì anche 14-16.

Distretto 3 di Settimo Torinese

- Settimo T.se - Ufficio scelta e revoca del medico - c/o poliambulatorio (via Leini 70) - tel. 011 8212316 - da lunedì a venerdì 8-12,30; Ufficio ausili - c/o poliambulatorio (via Leini 70) - tel. 011 8212254 - da lunedì a venerdì 8-12 / 14-15; Cup (Centro unificato prenotazioni) - c/o poliambulatorio (via Leini 70) - tel. 011 8212213 - da lunedì a venerdì 8-15.

Distretto 4 di San Mauro Torinese

- Gassino T.se - Cup (Centro unificato prenotazioni) - via Foratella 22 - tel. 011 9817201 - 202 - 203 - da lunedì a venerdì 8-15
- San Mauro T.se - Cup (Centro unificato

prenotazioni) - via Speranza 31 - tel. 011 8212407 - 427 - da lunedì a venerdì 8-15.

Distretto 5 di Ivrea

- Caluso - Cup (Centro unificato prenotazioni) - c/o poliambulatorio (via Roma 22) - tel. 011 9893813 - da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15
- Ivrea - Cup (Centro unificato prenotazioni) - via Di Vittorio 1 - tel. 0125 414018 - da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15
- Strambino - Cup (Centro unificato prenotazioni) - via Cotonificio 57 - tel. 0125 414628 - da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15.

Distretto 6 di Cuorgnè

- Castellamonte - Cup (Centro unificato prenotazioni) - c/o ospedale (piazza Nenni 1) - tel. 0124 5181727 - da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15
- Cuorgnè - Cup (Centro unificato prenotazioni) - c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) - tel. 0124 654164 - da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15
- Rivarolo - Cup (Centro unificato prenotazioni) - c/o poliambulatorio (via Piave 13) - tel. 0124 5181501 - da lunedì a venerdì 9-12 e 13-15.



L'assistenza protesica e integrativa

Come richiedere la fornitura di ausili e presidi, di materiali per medicazione per le persone che si trovano in particolari condizioni cliniche, di prodotti destinati a un'alimentazione particolare e di sostituti del latte materno.

ASSISTENZA PROTESICA E INTEGRATIVA

Il Servizio sanitario nazionale assicura, agli aventi diritto, l'assistenza protesica e integrativa, con la fornitura di ausili e protesi secondo quanto previsto dal Nomenclatore tariffario nazionale, di materiali per medicazione e di prodotti destinati a un'alimentazione particolare. La Regione Piemonte fornisce anche i presidi per i cittadini diabetici e i sostituti del latte materno nei casi previsti dalla norma.

COME

Per ottenere le forniture occorre seguire procedure diverse, a seconda dei casi.

Presidi e ausili

L'Asl autorizza o fornisce direttamente i presidi e gli ausili previsti da un apposito nomenclatore tariffario ministeriale (carrozzelle e altri ausili per la deambulazione, letti ortopedici, protesi d'arto, calzature ortopediche, protesi acustiche, fonetiche, oculari e mammarie, ausili per l'incontinenza...).

I destinatari del servizio sono le seguenti categorie di persone, purché residenti nell'Asl TO4:

- di regola, gli invalidi civili, di guerra e per servizio, i privi della vista e i sordomuti, purché la fornitura sia correlata all'invalidità accertata dalla competente Commissione;
- i minori di 18 anni che necessitano di interventi di prevenzione, cura e riabilitazione di un'invalidità permanente.

In alcuni casi non è necessario l'accertamento di invalidità civile (ad esempio, per le persone mastectomizzate o laringectomizzate e per i minori). In tutti i casi è necessaria la prescrizione di un medico specialista operante presso una struttura pubblica redatta su un apposito modello (fanno eccezione soltanto gli ausili assorbenti per persone incontinenti, per i quali è sufficiente la prescrizione del medico di famiglia). Nei casi in cui non sia possibile effettuare una fornitura diretta del prodotto da parte dell'Asl, è necessario il preventivo della farmacia o del negozio autorizzato a cui intendo rivolgersi il cittadino. Per ottenere l'autorizzazione o la fornitura diretta dei presidi e degli ausili, il cittadino deve rivolgersi alle sedi competenti del distretto di residenza (vedi elenco alla fine del capitolo).

Seguono le procedure per alcuni specifici ausili:

Ausili assorbenti per persone incontinenti (pannoloni e traverse)

La valutazione della necessità di tali ausili può essere effettuata dal proprio medico di famiglia o da un medico specialista di struttura pubblica. Con questa prescrizione è sufficiente recarsi presso le sedi competenti del distretto di residenza (vedi elenco alla fine del capitolo), dove sarà possibile optare per una fornitura diretta a domicilio dei presidi, oppure ottenere un'autorizzazione per una fornitura trimestrale, presso una farmacia o presso un rivenditore autorizzato.

Materiale per stomizzati

Per ottenere l'autorizzazione è necessario recarsi presso le sedi competenti del distretto di residenza (vedi elenco alla fine del capitolo), con la richiesta di un medico specialista. Con l'autorizzazione gli ausili sono ritirabili presso una farmacia o presso un rivenditore autorizzato. Per ottenere il rinnovo dell'autorizzazione dopo tre mesi non è più necessaria alcuna prescrizione, ma è sufficiente rivolgersi al proprio distretto. Si sottolinea che presso l'Asl TO4 sono stati attivati i seguenti Centri per la cura delle stomie, rivolti a favorire il percorso di riabilitazione, supportare l'utente e la sua famiglia per tutte le esigenze di tipo clinico, assistenziale e burocratico, migliorare la qualità della vita delle persone portatrici di stomie:

- Chivasso (Centro dedicato alle persone con stomie intestinali e/o urinarie) – ambulatorio stomizzati (stanza n. 3) c/o l'ospedale (corso Galileo Ferraris 3) – ingresso principale zona ambulatori – tel. 011 9176462 – orario: martedì 9-12 (accesso previa prenotazione tramite Cup – Centro unificato prenotazioni)
- Ciriè - Centro dedicato alle persone con stomie intestinali c/o l'ambulatorio 1 di Chirurgia dell'ospedale (via Battitore 7/9) - piano terra - tel. 011 9217399 - orario: lunedì 15-17 (accesso libero, senza prenotazione); per le stomie urinarie rivolgersi alla struttura di Urologia dell'ospedale (tel. 011 9217463 - 434)
- Cuornè (Centro dedicato alle persone con stomie intestinali) - ambulatorio per le stomie c/o l'ospedale (piazza Mussatti 5) - 2° piano (ala ambulatori chirurgia) - tel. 0124 654283 - 319 - 301 - orario: mercoledì 14,30-16,30 (accesso previa prenotazione presso l'ambulatorio)
- Ivrea (Centro dedicato alle persone con stomie intestinali e/o urinarie) - c/o poliambulatorio (corso Nigra 37) - piano terra - tel. 0125 414554 - orario: mercoledì 10,30-12,30; giovedì 14,30-16,30 (l'accesso è libero, senza preno-

tazione, ma è preferibile contattare prima telefonicamente l'ambulatorio).

Presidi per diabetici

La Regione Piemonte fornisce gratuitamente ai cittadini diabetici i presidi per l'autodeterminazione glicemica (glucometri e strisce reattive). L'erogazione di tali presidi avviene sulla base di un piano informatizzato di trattamento, denominato Piano di autodeterminazione glicemica (PAG), rilasciato dai medici diabetologi e, in specifici casi, anche dai medici di famiglia. Per la fornitura in farmacia dei presidi è necessaria la prescrizione su ricetta del Servizio sanitario nazionale, redatta esclusivamente dal medico di famiglia. Non serve l'autorizzazione da parte dell'Asl.

Materiale di medicazione

Hanno diritto a ottenere materiale di medicazione i cittadini che si trovano in particolari condizioni cliniche, come le persone affette da ulcere croniche, gli ustionati gravi, coloro che si devono sottoporre a cateterismi vescicali, i tracheostomizzati, ecc. Per l'autorizzazione è necessaria la prescrizione medica che, a seconda dei prodotti, deve essere compilata dal medico di famiglia o dallo specialista.

Prodotti alimentari

- **Prodotti destinati a un'alimentazione particolare:** *l'Asl autorizza prodotti alimentari alle persone affette dalle seguenti patologie: malattie metaboliche congenite, fibrosi cistica, morbo celiaco (inclusa la dermatite erpetiforme), insufficienza renale cronica. Per l'autorizzazione è necessaria la documentazione specialistica attestante la patologia. Soltanto per le persone affette da insufficienza renale cronica è anche necessaria l'indicazione dietetica personalizzata rilasciata dal Centro specialistico.*
- **Sostituti del latte materno per i primi 6 mesi di vita:** *la fornitura gratuita di sostituti del latte materno è indicata per:*
 - 1) *Mamme con controindicazioni assolute all'allattamento al seno continuative o temporanee indicate dall'OMS:*
 - sieropositività HIV e AIDS conclamato
 - sieropositività HTLV

- *psicosi post-partum*
- *cancro mammario*
- *alcolismo e tossicodipendenza*
- *herpes bilaterale al capezzolo*
- *epatiti in fase acuta*
- *assunzione permanente di farmaci e sostanze controindicate elencate in un'apposita tabella.*

2) Situazioni particolari:

- *morte materna*
- *agenesia mammaria e mastectomia bilaterale.*

Le condizioni materne che controindicano l'allattamento al seno devono essere certificate:

- *dal pediatra del Punto nascita (sieropositività, psicosi, farmaci, tossicodipendenza, alcolismo)*
- *dal medico di famiglia (per le condizioni verificate dopo la dimissione dal Punto nascita).*

Per l'autorizzazione alla fornitura è necessario rivolgersi alle sedi sottoindicate del distretto di appartenenza. La copertura di spesa sarà relativa al tipo di sostituto del latte materno prescritto dal pediatra di famiglia su ricettario regionale per la durata di sei mesi, nelle quantità appropriate al singolo bambino.

DOVE

Distretto 1 di Ciriè

- Caselle - via Savonarola 12 - tel. 011 9976711 - lunedì 14,30-16; martedì, giovedì 8,30-12,30
- Ciriè - via Mazzini 13 - tel. 011 9217539 - lunedì, martedì, giovedì, venerdì 9-12,30
- Lanzo - via Bocciarelli 2 - tel. 0123 301706 - lunedì, mercoledì, venerdì 8,30-12,30 / 13,30-16; martedì 8,30-12,30

Distretto 2 di Chivasso

- Chivasso - via Po 11 - tel. 011 9176352 - da lunedì a venerdì 9-12,30 / 14-15

- Crescentino - via Bolongara 20 - tel. 0161 833811 - da lunedì a venerdì 8,30-12,30; martedì anche 14-16

Distretto 3 di Settimo Torinese

- Leini - Cup (Centro unificato prenotazioni) - c/o Cascina Chiosso (piazza 1° Maggio) - tel. 011 9971450 - giovedì 8,30-10,30
- Settimo T.se - Ufficio assistenza integrativa - c/o poliambulatorio (via Leini 70) - tel. 011 8212254 - da lunedì a venerdì 8-12 / 14-15
- Volpiano - Cup (Centro unificato prenotazioni) - c/o poliambulatorio (piazza Cavour) - tel. 011 9823702 - giovedì 10-12

Distretto 4 di San Mauro Torinese

- Gassino T.se - c/o Cup (Centro unificato prenotazioni) per consegna e ritiro pratiche - via Foratella 22 - tel. 011 9817201 - 202 - da lunedì a venerdì 8-15
- San Mauro T.se - via Speranza 31 (stanza n. 2) - tel. 011 8212409 - lunedì, mercoledì 9-12,30; martedì, giovedì 13,30-15,30

Distretto 5 di Ivrea

- Ivrea - Ufficio assistenza integrativa - via Aldisio 2 - tel. 0125 414445 - da lunedì a venerdì 8,15-12; martedì e giovedì anche 13,30-16

Distretto 6 di Cuorgnè

- Cuorgnè - Ufficio assistenza integrativa - c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) - tel. 0124 654196 - da lunedì a venerdì 8,15-12.



L'assistenza domiciliare

Le cure a domicilio per i cittadini che, per particolari condizioni cliniche o di non autosufficienza, non sono in grado di recarsi presso le strutture sanitarie: quali sono e come fare per riceverle.

L'ASSISTENZA DOMICILIARE

È l'insieme delle prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e assistenziali che sono erogate direttamente a casa di quei cittadini che, per particolari condizioni cliniche o di non autosufficienza, non sono in grado di recarsi presso le strutture sanitarie. È un modello di cura alternativo al ricovero in ospedale o in struttura residenziale, per permettere alla persona di rimanere il più possibile nel proprio ambiente abituale di vita. Esistono diverse tipologie di cure domiciliari, a seconda della complessità e dei bisogni espressi dalle persone.

Assistenza domiciliare integrata (A.D.I.): *assicura alle persone affette da patologie gravi, in condizioni di non autosufficienza, cure sanitarie presso il proprio domicilio, attraverso visite del medico di famiglia e dei medici specialisti, prestazioni infermieristiche, riabilitative e di assistenza alla persona. Rappresenta un'alternativa al ricovero ospedaliero, qualora le condizioni cliniche lo consentano o permette di proseguire le cure dopo il ricovero. Prevede l'integrazione di diverse figure professionali, secondo un piano concordato e sotto la responsabilità del medico di famiglia. È indispensabile la collaborazione dei familiari o di altre persone (come per esempio volontari) che si prendano cura dell'utente. La proposta di attivazione è formulata dal medico di famiglia.*

Cure palliative in Assistenza domiciliare inte-

grata (A.D.I. + U.O.C.P.): *è un servizio rivolto a persone in fase avanzata di malattia, che richiedono un intervento coordinato e intensivo. Prevede l'integrazione tra medici palliativisti, medici di famiglia, infermieri, operatori delle cure domiciliari e associazioni di volontariato. Fa parte della più ampia rete di servizi che comprende gli hospice e le strutture ospedaliere dell'Asl.*

Assistenza domiciliare programmata (A.D.P.): *assicura visite programmate del medico di famiglia presso il domicilio di utenti non deambulanti, con particolari patologie croniche o invalidanti, che non sono in grado di recarsi o di essere trasportati presso l'ambulatorio. La proposta di attivazione è formulata dal medico di famiglia.*

Assistenza domiciliare infermieristica: *si tratta di prestazioni infermieristiche (medicazioni, terapie iniettive ecc.) rivolte a persone che, a causa di limitazioni fisiche e/o ambientali, non sono in grado di recarsi presso le strutture sanitarie.*

Cure domiciliari di lungoassistenza: *sono finalizzate a favorire il recupero delle capacità di autonomia e relazione e il miglioramento della qualità della vita in persone con patologie cronicizzate, che necessitano prevalentemente di interventi socio-sanitari. L'Asl assume a proprio carico il 50% del costo, mentre il restante 50% è a carico dell'utente o dei Consorzi dei servizi sociali secondo il reddito.*

□ COME

Per l'attivazione di tutte le forme di assistenza domiciliare il riferimento è il medico di famiglia.

○ DOVE

Per informazioni rivolgersi al proprio medico di famiglia oppure alle segreterie delle cure domiciliari indicate sotto:

Distretto 1 di Ciriè

- Ciriè - via Mazzini 13 - tel. 011 9217528

Distretto 2 di Chivasso

- Chivasso - via Po 11 - tel. 011 9176612

Distretto 3 di Settimo Torinese

- Leinì - Cascina Chiosso (piazza 1° Maggio) - tel. 011 9971452

- Settimo T.se - via Leinì 70 - tel. 011 8212220

- Volpiano - piazza Cavour - tel. 011 9823718

Distretto 4 di San Mauro Torinese

- Gassino T.se - via Foratella 22 - tel. 011 9817219

- San Mauro T.se - via Speranza 41 bis - tel. 011 8212431

Distretto 5 di Ivrea

- Ivrea - via Aldisio 2 - tel. 0125 414451

Distretto 6 di Cuorgnè

- Cuorgnè - c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) - tel. 0124 654125.



L'assistenza infermieristica

Servizio di assistenza infermieristica per prestazioni quali, ad esempio, le terapie iniettive, di cui servirsi in caso di necessità: riferimento in ogni Distretto.

SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA

□ COME

Per accedere agli ambulatori infermieristici occorre essere muniti della richiesta del medico di famiglia o del pediatra di libera scelta correttamente compilata con dati, posologia del farmaco e durata del trattamento.

○ DOVE

Distretto 1 di Ciriè

- Borgaro - via SS. Cosma e Damiano 22 - tel. 011 4211605 - da lunedì a venerdì 11-12
- Caselle - via Savonarola 12 - tel. 011 9976724 - da lunedì a venerdì 9,30-10,30
- Ciriè - via Mazzini 13 - tel. 011 9217525 - lunedì, martedì, giovedì 11,30-12,30; mercoledì, venerdì 13,30-14
- Nole C.se - piazza Vittorio Emanuele 12 - tel. 011 9295305 - venerdì 8-10
- San Maurizio C.se - via Ludovico Bo 2 - tel. 011 9278487 - da lunedì a venerdì 10,30-11,30

Distretto 2 di Chivasso

Per informazioni:

- Chivasso - segreteria cure domiciliari - via Po 11 - tel. 011 9176612

Distretto 3 di Settimo Torinese

- Settimo T.se - c/o poliambulatorio (via Leini 70) - tel. 011 8212262 - da lunedì a venerdì 11,30-12,30
- Settimo T.se - Ambulatorio (via Don Pa-violo 5) - tel. 011 8212506 - da lunedì a venerdì 11,45-12,45

Distretto 4 di San Mauro Torinese

- Gassino T.se - via Foratella 22 - tel. 011 9817209 - 208 - da lunedì a venerdì 11-12
- San Mauro T.se - via Speranza 31 - tel. 011 8212408 - da lunedì a venerdì 10,30-12

Distretto 5 di Ivrea

Per informazioni:

- Ivrea - segreteria di Distretto - via Aldi-sio 2 - tel. 0125 414451

Distretto 6 di Cuorgnè

- Cuorgnè - c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) - tel. 0124 654133 - da lunedì a venerdì 9,30-10,30
- Rivarolo - c/o poliambulatorio (via Plave 13) - tel. 0124 5181503 - da lunedì a venerdì 10-11.



Certificati medico-legali

Accertamenti sanitari e certificati previsti dalla normativa in diverse materie. Come accedere ai Servizi di Medicina legale.

CERTIFICATI MEDICO-LEGALI

I Servizi di Medicina legale delle Asl si occupano di svolgere gli accertamenti di natura sanitaria previsti dalla normativa vigente, su richiesta sia degli interessati, sia di enti, amministrazioni pubbliche, datori di lavoro privati, e di rilasciare i relativi certificati. Il cittadino può chiedere:

A. Codice della strada e guida natanti

- Certificato sanitario per idoneità patenti di guida A-B-C-D-E (tranne che per i soggetti di cui all'art. 119 del Codice della strada);
- certificato sanitario per idoneità patenti guida natanti;
- certificato esonero cinture di sicurezza;
- certificato disco contrassegno parcheggio;
- visite collegiali della Commissione Medica Locale per il rilascio della patente di guida a soggetti con particolari patologie (sede di Strambino).

B. Certificazioni medico-legali in ambito di idoneità all'impiego e visite di controllo

- visita di controllo richiesta dal datore di lavoro al lavoratore dipendente che ha dichiarato l'inabilità temporanea al lavoro;
- visita per astensione anticipata dal lavoro in gravidanza, solo in caso di certificazione ginecologica privata.

C. Altre certificazioni

- Certificato di idoneità porto d'armi e detenzione armi;

- certificato elettorale per ammissione voto disabili;
- certificato di idoneità all'adozione, richiesta dal Tribunale dei Minori.

D. Giudizi collegiali

- Visita collegiale per il riconoscimento dell'invalidità civile e sordomutismo;
- visita collegiale per il riconoscimento dello stato di handicap (legge 104/92);
- visita collegiale per l'inserimento lavorativo disabili (legge 68/99);
- visite collegiali di ricorso per inidoneità all'uso delle armi.

E. Istruttorie per indennizzo a danneggiati da emotrasfusioni, vaccinazioni obbligatorie, emoderivati (legge 210/92).

COME

La visita per ottenere il certificato deve essere prenotata:

- presso le sedi del servizio (per il Distretto di Ciriè);
- presso gli sportelli del Distretto di Ciriè;
- tramite CUP per le sedi relative ai Distretti di Chivasso, Settimo Torinese, San Mauro, Ivrea, Cuornè.

Le domande di visita collegiale devono essere presentate presso l'Asl di residenza.

Servizi di Medicina legale:

- Ciriè - via Mazzini 13 - tel. 011 9217550
- Prenotazioni visite per certificazioni: da lunedì a giovedì 9-12; martedì e giovedì 14-15; ricezione domande di invalidità: da lunedì a giovedì 9,30-11
- Rivarolo - c/o poliambulatorio - (via Piave 13) - tel. 0124 5181510 (lunedì, mercoledì, giovedì 10-11,30) - Prenotazioni visite per certificazioni tramite CUP; Ricezione domande di invalidità: martedì e mercoledì 14-15,30; venerdì 8,30-12
- San Mauro - via Torino 164/A - tel. 011 8212454 (da lunedì a venerdì 12,30-13,30) - Prenotazioni visite per certificazioni tramite CUP; Ricezione domande di invalidità: da lunedì a venerdì 9-12
- Strambino - via Cotonificio 61 - tel. 0125 414600 (da lunedì a venerdì 10-11,30) - Prenotazioni visite per certificazioni tramite CUP; Ricezione domande di invalidità: da lunedì a venerdì 8,30-9,30; mercoledì 14-15; Pazienti speciali: martedì 9-12; mercoledì 14-15,30.

Visite specialistiche ed esami

Come accedere alle visite specialistiche, agli accertamenti diagnostici e agli esami di laboratorio: documenti necessari, prenotazione, indirizzi e orari. Chi è esente dal ticket e le modalità di accesso alle prestazioni in libera professione dei medici.

▶ Visite specialistiche ed esami	70
▶ Centri unificati di prenotazione	71
▶ Esami di laboratorio	72
▶ Il ticket	73
▶ Dove pagare il ticket	74
▶ Prestazioni effettuate in libera professione	75
▶ Le strutture private accreditate	75
▶ I tempi di attesa	76

VISITE SPECIALISTICHE ED ESAMI

Le visite specialistiche, gli accertamenti diagnostici e gli esami di laboratorio vengono eseguiti presso gli ambulatori dei Distretti sanitari o degli ospedali, nei centri privati accreditati ed eventualmente a domicilio (vedi il capitolo "L'assistenza domiciliare").

□ COME

Per usufruire di visite specialistiche ed esami sono necessari:

- la prescrizione del medico curante, redatta su ricettario del Sistema sanitario nazionale;

- il codice fiscale o nuova tessera sanitaria (TEAM Card);
- la tessera sanitaria cartacea (per i cittadini stranieri).

Le prestazioni possono essere prenotate:

- tramite il Sovracup, il Call center unificato per prenotare prime visite e accertamenti diagnostici in tutte le aziende sanitarie di Torino e nell'Asl TO4, in funzione da lunedì a venerdì 8,30-16,30, ai seguenti numeri:
 - da telefono fisso 840 705007 (costo: uno scatto alla risposta)
 - da telefono cellulare 011 5200111 (a carico dell'utente, secondo il proprio piano tariffario);
- attraverso i centri di prenotazione delle singole Aziende sanitarie, telefonicamente oppure di persona.

Per garantire funzionalità al sistema, i cittadini devono comunicare l'impossibilità a effettuare la prestazione entro 24 ore dalla data di prenotazione. La mancata disdetta comporta il pagamento della quota corrispondente all'intero costo della prestazione, che dovrà essere corrisposto indipendentemente dalle esenzioni per reddito o per patologia (come

CENTRI UNIFICATI DI PRENOTAZIONE DELL'ASL TO4

SOVRACUP - Call center unificato:

per tutte le Aziende sanitarie
e ospedaliere di Torino

• **da telefono fisso**

tel. 840 705007

(uno scatto alla risposta)

• **da cellulare**

tel. 011 5200111

(chiamata a carico dell'utente,
secondo proprio piano tariffario)

**Orario: da lunedì a venerdì 8,30-
16,30**

Distretto 1

di Ciriè

- Borgaro - c/o poliambulatorio
(via SS. Cosma e Damiano 22)
- Caselle - c/o poliambulatorio
(via Savonarola 12)
- Ciriè - c/o ospedale (via Battitore
7/9)
- Lanzo - via Bocciarelli 2
- Mappano - c/o poliambulatorio
(piazza Don Amerano 1)
- Robassomero - via G. Di Vittorio 3
- San Maurizio C.se - via L. Bo 2

Distretto 2

di Chivasso

- Cavagnolo - via della Stazione 8
- Chivasso - c/o poliambulatorio
(via Po 11)
- Crescentino (VC) - c/o poliambulatorio
(via Bolongara 20)

Distretto 3

di Settimo Torinese

- Leini - c/o poliambulatorio
(piazza 1° Maggio)
- Settimo T.se - c/o poliambulatorio
(via Leini 70)

- Volpiano - c/o poliambulatorio
(piazza Cavour 1)

Distretto 4

di San Mauro Torinese

- Gassino T.se - c/o poliambulatorio
(via Foratella 22)
- San Mauro T.se - c/o poliambulatorio
(via Speranza 31)

Distretto 5

di Ivrea

- Caluso - c/o poliambulatorio
(via Roma 22)
- Ivrea - via Di Vittorio 1
- Strambino - via Cotonificio 57

Distretto 6

di Cuorgnè

- Castellamonte - c/o ospedale
(piazza Nenni 1)
- Cuorgnè - c/o poliambulatorio
(via Gramsci 5)
- Rivarolo - c/o poliambulatorio
(via Piave 13)

Prenotazioni telefoniche all'ASL TO4

- Caluso - tel. 011 9893817
da lunedì a venerdì 9-12 / 13-15
- Chivasso - tel. 011 9176550
da lunedì a venerdì 13,30-15,30
- Cuorgnè - tel. 0124 654396
da lunedì a venerdì 9-12 / 13-15
- Gassino T.se - tel. 011 9176550
da lunedì a venerdì 13,30-15,30
- Ivrea - tel. 0125 414010
da lunedì a venerdì 9-12 / 13-15
- San Mauro T.se - tel. 011 9176550
da lunedì a venerdì 13,30-15,30
- Settimo T.se - tel. 011 9176550
da lunedì a venerdì 13,30-15,30.

per il mancato ritiro della refertazione) salvo cause di forza maggiore opportunamente documentate.

DOVE

Il cittadino può scegliere la struttura presso cui eseguire la visita specialistica, l'accertamento diagnostico o l'esame di laboratorio. Per informazioni su dove effettuare la prestazione di cui si ha bisogno è possibile telefonare al Sovracup, consultare i siti delle diverse aziende sanitarie, oppure telefonare agli Uffici relazioni con il pubblico (vedi il capitolo "L'Ufficio relazioni con il pubblico").

ESAMI DI LABORATORIO

Per effettuare gli esami di laboratorio non è in genere necessaria la prenotazione (salvo dove diversamente indicato). I prelievi e la consegna di campioni biologici (feci, urine ecc.) possono essere effettuati recandosi, con la ricetta del medico redatta su ricettario del Servizio sanitario nazionale, presso uno dei seguenti punti.

DOVE

Distretto 1 di Ciriè

Centri prelievo ad accesso libero (senza prenotazione):

- Ciriè - c/o ospedale (via Battitore 7/9) - da lunedì a venerdì 7,45-9,30
- Lanzo - c/o ospedale (via Marchesi della Rocca 30) - da lunedì a venerdì 7,45-9,30

Ambulatori su prenotazione:

- Borgaro - via SS. Cosma e Damiano 22 - giovedì 7,30-9 - prenotazione presso la stessa sede
- Cafasse - via Torino 9 - mercoledì 8,30-9,30 - prenotazione presso la stessa sede
- Caselle - c/o poliambulatorio (via Savonarola 12) - lunedì 8-9 - prenotazione presso la stessa sede

- Ceres - piazza Municipio 12 - lunedì 8,30-10 - prenotazione presso la stessa sede
- Corio - piazza Caduti della Libertà 26 - giovedì 8-10 - prenotazione presso la stessa sede
- Mappano - piazza Don Amerano 1 - venerdì 7,30-9 - prenotazione presso la stessa sede
- Robassomero - via G. Di Vittorio 3 - venerdì 7,30-9 - prenotazione presso la stessa sede
- San Maurizio - via L. Bo 2 - mercoledì 7,30-9 - prenotazione presso la stessa sede
- Viù - viale Rimembranza - venerdì 8,30-10,30 - prenotazione presso la stessa sede

Distretto 2 di Chivasso

Centri prelievo ad accesso libero (senza prenotazione):

- Chivasso - c/o poliambulatorio (via Po 11) - da lunedì a venerdì 7,45-9

Ambulatori su prenotazione:

- Crescentino (VC) - c/o poliambulatorio (via Bolongara 20) - martedì, giovedì, venerdì 7,30-8,50 - prenotazione presso la stessa sede
- Cavagnolo - sede Asl - lunedì 7,30-9 - prenotazione da effettuarsi presso la sede Asl di Saluggia (VC)

Distretto 3 di Settimo Torinese

Centri prelievo ad accesso libero (senza prenotazione):

- Settimo T.se - c/o poliambulatorio (via Leini 70) - da lunedì a venerdì 7,30-8,45

Ambulatori su prenotazione:

- Leini - c/o poliambulatorio (piazza 1° Maggio) - da lunedì a giovedì 8-8,30 - prenotazione presso la stessa sede
- Volpiano - c/o poliambulatorio (piazza Cavour 1) - lunedì, martedì, mercoledì,

venerdì 7,50-8,45 - prenotazione presso la stessa sede

Distretto 4 di San Mauro Torinese

Centri prelievo ad accesso libero (senza prenotazione):

- Gassino T.se - c/o poliambulatorio (via Foratella 22) - da lunedì a venerdì 7,45-8,45
- San Mauro T.se - c/o poliambulatorio (via Speranza 31) - da lunedì a venerdì 7,45-8,45

Distretto 5 di Ivrea

Centri prelievo ad accesso libero (senza prenotazione):

- Caluso - c/o poliambulatorio (via Roma 22) - da lunedì a venerdì 7,30-8,45
- Ivrea - via Di Vittorio 1 - da lunedì a venerdì 7,30-8,45

Ambulatori su prenotazione:

- Settimo Vittone - via Strada Statale 26 n. 61 - prenotazione presso la stessa sede
- Strambino - via Cotonificio 57 - martedì e giovedì 7,30-8,45 - prenotazione presso il Centro unificato prenotazioni (Cup) della stessa sede
- Vico C.se - via G. Saudino 1/1 - prenotazione presso la stessa sede
- Vistrorino - via Garibaldi 14 - prenotazione presso la stessa sede

Distretto 6 di Cuornè

Centri prelievo ad accesso libero (senza prenotazione):

- Castellamonte - c/o ospedale (piazza Nenni 1) - da lunedì a venerdì 7,30-8,45
- Cuornè - c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) - da lunedì a venerdì 7,30-8,45
- Rivarolo - c/o poliambulatorio (via Piave 13) - da lunedì a venerdì 7,30-8,45

Ambulatori su prenotazione:

- Forno - via Truchetti 24 - prenotazione presso la stessa sede

- Locana - via Roma 2 - prenotazione presso la stessa sede

- Pont C.se - piazza XXV Aprile 1 - prenotazione presso la stessa sede.

I contenitori per la raccolta di campioni biologici possono essere ritirati anticipatamente e in modo gratuito presso le varie sedi sopraelencate oppure possono essere acquistati in farmacia.

IL TICKET

Le visite e gli accertamenti diagnostici prevedono il pagamento di un ticket, che può essere al massimo di 36,15 euro per ricetta. Ciascuna ricetta può contenere fino a 8 prestazioni della stessa branca specialistica. Fanno eccezione le prestazioni di medicina fisica e riabilitazione, per le quali ciascuna ricetta può contenere fino a 3 tipologie di prestazioni terapeutiche, per un massimo di 36 sedute.

Chi è esente

*Sono esenti dal pagamento del ticket di **tutte le visite specialistiche e gli esami diagnostici:***

- cittadini di età inferiore a 6 anni e superiore a 65 anni, appartenenti a un nucleo familiare con reddito complessivo lordo non superiore a 36.151,98 euro;
- titolari di pensioni sociali e loro familiari a carico;
- disoccupati e loro familiari a carico appartenenti a un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico;
- titolari di pensioni al minimo di età superiore a 60 anni e loro familiari a carico, appartenenti a un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico;
- invalidi di guerra e per servizio appartenenti alle categorie dalla I alla V;

DOVE PAGARE IL TICKET

Distretto 1 di Ciriè

- Caselle - c/o poliambulatorio - via Savonarola 12 - Punto giallo
- Ciriè - c/o ospedale - via Battitore 7/9 - Punto giallo e bancomat
- Lanzo - c/o ospedale - via Marchesi della Rocca 30 - Punto giallo e bancomat

Distretto 2 di Chivasso

- Chivasso - c/o ospedale - corso G. Ferraris 3 - Punti gialli e bancomat
- Chivasso - c/o poliambulatorio - via Po 11 - Punto giallo e bancomat

Distretto 3 di Settimo Torinese

- Leini - c/o poliambulatorio - piazza 1° Maggio - Bancomat
- Settimo T.se - c/o poliambulatorio - via Leini 70 - Punto giallo
- Volpiano - c/o poliambulatorio - piazza Cavour 1 - Punto giallo e bancomat

Distretto 4 di San Mauro Torinese

- Gassino T.se - c/o poliambulatorio - via Foratella 22 - Punto giallo e bancomat
- San Mauro T.se - c/o poliambulatorio - via Speranza 31 - Punto giallo

Distretto 5 di Ivrea

- Caluso - c/o poliambulatorio - via Ro-

ma 22 - Punti automatici di emissione ticket

- Ivrea - c/o Centro unificato prenotazioni (Cup) - via Di Vittorio 1 - Punti automatici di emissione ticket e bancomat

- c/o ospedale - piazza Credenza 2 - Punti automatici di emissione ticket

- c/o poliambulatorio - corso Nigra 37 - Punti automatici di emissione ticket

- c/o sede Recupero e rieducazione funzionale (Rrf) - via Jervis 9 - Punto automatico di emissione ticket

- via Aldisio 2 - Punto automatico di emissione ticket

- Strambino - c/o Cup (via Cottonificio 57) e Medicina legale (via Cottonificio 61) - Punti automatici di emissione ticket

Distretto 6 di Cuorgnè

- Castellamonte - c/o ospedale (piazza Nenni 1) - Punti automatici di emissione ticket

■ Cuorgnè - c/o ospedale (piazza Musatti 5) - Punti automatici di emissione ticket

■ Cuorgnè - c/o poliambulatorio (via Gramsci 5) - Punti automatici di emissione ticket

■ Rivarolo - c/o poliambulatorio (via Piave 13) - Punti automatici di emissione ticket

- *invalidi civili e invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai 2/3;*
- *invalidi civili con indennità di accompagnamento;*

- *ciechi e sordomuti;*
- *ex deportati nei campi di sterminio nazista KZ;*
- *vittime di atti di terrorismo o di criminalità organizzata.*

Hanno diritto all'esenzione sulle prestazioni di

diagnostica strumentale, di laboratorio e altre prestazioni specialistiche **correlate alla patologia invalidante** le seguenti categorie:

- invalidi di guerra e per servizio appartenenti alle categorie dalla VI alla VIII;
- invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa inferiore ai due terzi;
- coloro che abbiano riportato un infortunio sul lavoro o una malattia professionale;
- i cittadini affetti dalle forme morbose croniche o invalidanti previste dal decreto ministeriale n. 329/1999 "Regolamento recante norme di individuazione delle malattie croniche e invalidanti..." e successive variazioni e integrazioni, sono esentati dal pagamento del ticket secondo le modalità previste dallo stesso decreto;
- i cittadini affetti da malattie rare. La Regione Piemonte, per garantire la piena tutela anche a quelle persone che hanno patologie rare non considerate a livello nazionale (le più rare di tutte e pertanto quelle che per la loro stessa natura mettono in maggiore difficoltà i malati), con delibera di Giunta n. 38-15326 del 12 aprile 2005 ha integrato l'elenco delle patologie rare con patologie non considerate dalla normativa nazionale.

Esenzioni per gravidanza: sono escluse dalla partecipazione al costo sanitario, le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e le altre prestazioni specialistiche per la tutela della maternità indicate dal decreto ministeriale 10 settembre 1998, nei limiti dallo stesso indicati.

Screening oncologico: la Regione Piemonte garantisce la gratuità degli esami di screening (Pap Test, mammografia e screening del colon retto) effettuati all'interno del programma "Prevenzione Serena" (vedi, nel capitolo "Prevenzione e tutela della salute", il paragrafo "Gli screening oncologici").

Come usufruire dell'esenzione

Chi rientra nelle categorie per le quali è prevista l'esenzione dal ticket sulle visite ed esami per reddito

deve semplicemente comunicarlo al momento della prenotazione e compilare un'autocertificazione che andrà consegnata allo sportello al momento della prestazione. Nel caso degli aventi diritto all'esenzione per patologia o per invalidità è necessario rivolgersi al Distretto sanitario di appartenenza con la documentazione riguardante la patologia o l'invalidità; sarà consegnato un attestato di esenzione, sul quale è indicato il codice che il medico di famiglia dovrà apporre sulle ricette.

PRESTAZIONI EFFETTUATE IN LIBERA PROFESSIONE

Ai medici del Servizio sanitario è consentito svolgere attività libero-professionale all'interno della struttura pubblica in cui lavorano o presso gli studi privati autorizzati. Tali prestazioni possono essere fornite in regime ambulatoriale o di ricovero, in forma individuale o di équipe, fuori dall'orario di servizio. Le modalità di accesso variano a seconda dell'Azienda. L'onere della prestazione è a completo carico del cittadino.

COME

L'Ufficio Libera Professione dell'ASL TO4 è attualmente in fase di definizione.

Per prenotazioni e informazioni ci si può rivolgere ai seguenti recapiti:

tel. 011 9217393 - fax 011 9217403 - e-mail liberaprofessione@asl6.piemonte.it.

L'orario per effettuare le prenotazioni è il seguente:

da lunedì a venerdì 9-12; da lunedì a giovedì 14-15,30.

LE STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE

Il cittadino iscritto al Servizio sanitario nazionale ha la possibilità di rivolgersi, oltre che alle strutture sanitarie pubbliche, anche alle strutture private accreditate, senza alcun costo aggiuntivo e con le stesse modalità di accesso.

I TEMPI DI ATTESA

L'abbattimento delle liste di attesa per esami, visite e ricoveri rappresenta una delle priorità in materia di salute della Regione Piemonte, così come evidenziato dal piano socio-sanitario. Per questo la Giunta regionale ha provveduto ad adottare un "piano per il governo delle liste d'attesa", che prevede, tra le altre cose, che i tempi di attesa per una prestazione possano essere diversi a seconda della gravità clinica del caso. Per questo, al momento della prescrizione, il medico curante deve indicare sulla ricetta un codice di priorità, sulla base delle caratteristiche della patologia (la sua gravità e il suo decorso, la presenza e l'intensità dei sintomi). Esistono quattro codici di priorità:

"U" (URGENTE): è il codice relativo ai casi indifferibili e urgenti. La prestazione deve essere garantita entro 48 ore;

"B" (CASI BREVI): la prestazione deve essere garantita entro 15 giorni dalla richiesta;

"D" (DIFFERIBILE): la prestazione deve essere garantita entro 30 giorni, se si tratta di prime visite, ed entro 60 giorni se si tratta di esami diagnostici. La riabilitazione ha tempi standard specifici;

"P" (PROGRAMMABILE): è il codice relativo a prestazioni programmabili, non urgenti. Le visite di controllo e gli screening non rientrano in nessuna di queste classi di priorità.



Il ricovero in ospedale

Tutto quello che occorre sapere sui ricoveri ospedalieri: informazioni, recapiti e telefoni degli ospedali dell'Asl TO4. La lotta al dolore e la donazione di organi, tessuti e cellule.

▶ Il ricovero d'urgenza	77
▶ Il ricovero programmato	77
▶ Accettazione	78
▶ La Rete per la lotta al dolore	78
▶ Dimissioni	79
▶ Ospedali dell'Asl TO4	79

Il ricovero in ospedale si rende necessario per la diagnosi e la cura di malattie che richiedono interventi di emergenza o di urgenza oppure per il trattamento di malattie nella fase acuta che non possono essere affrontate in ambulatorio o a domicilio. È gratuito per i cittadini italiani e stranieri iscritti al Servizio sanitario nazionale. Per i cittadini dell'Unione Europea si applica la vigente normativa. Ai cittadini stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno è garantita l'assistenza limitatamente a prestazioni urgenti ed essenziali (vedi il capitolo "L'assistenza sanitaria per tutti").

IL RICOVERO D'URGENZA

COME

È predisposto dal medico del Pronto Soccorso che accoglie il paziente. Nel caso si renda necessario il ricovero pres-

so un'altra struttura, l'ospedale assicura il trasporto protetto del malato.

In alternativa al ricovero urgente, il paziente può essere trattenuto in osservazione breve presso i Dipartimenti di Emergenza e Accettazione o i Pronto Soccorso, per accertamenti, trattamenti e monitoraggio per un tempo massimo di 36 ore, al termine del quale il medico può proporre il ricovero o le dimissioni.

DOVE

Vedi l'elenco dei Dipartimenti di Emergenza e Accettazione e Pronto Soccorso dell'ASL TO4 al capitolo "L'emergenza".

IL RICOVERO PROGRAMMATO

COME

Può essere proposto dal medico di famiglia o dal pediatra di libera scelta, da un medico specialista del Servizio sanitario nazionale o da un medico ospedaliero, quando il cittadino necessita di un percorso di diagnosi, cura, terapia e riabilitazione per una patologia che non presenta carattere d'urgenza e quindi programmabile. La proposta deve poi essere presentata al medico del reparto (Struttura ope-

rativa) di riferimento, che, con una visita specialistica, valuta la reale necessità di ricovero. Se concorda, provvede a inserire il nome dell'assistito nell'apposito registro di prenotazione. La convocazione per il ricovero avviene nel rispetto del livello di gravità clinica di ciascun caso. Nell'ambito dello stesso livello è rispettato l'ordine cronologico di prenotazione. Il paziente, a seconda dei casi, può essere ricoverato:

- in **degenza ordinaria**: ricovero continuativo nelle 24 ore;
- in **Day Hospital** (ospedale di giorno): ricovero che non prevede pernottamento, per accertamenti diagnostici e terapeutici che non possono essere effettuati in ambulatorio, in quanto richiedono assistenza medica e infermieristica protratta nella giornata;
- in **Day Surgery** (chirurgia di giorno): ricovero che non prevede pernottamento, per interventi chirurgici che non ne-

cessitano di osservazione post-operatoria superiore alle 12 ore.

○ DOVE

Nei paragrafi successivi, per ciascun ospedale dell'ASL TO4, sono elencate le Strutture operative che assicurano i ricoveri programmati.

ACCETTAZIONE

□ COME

Il paziente, al momento del ricovero, dovrà recarsi, a seconda della struttura, o presso l'Ufficio Accettazione o direttamente al reparto di degenza con i seguenti **documenti necessari per il ricovero**:

- proposta di ricovero del medico;
- prenotazione di ricovero;
- documento di identità;

LA RETE PER LA LOTTA AL DOLORE

Il dolore è un fenomeno complesso, che ricopre una naturale e importante funzione in quanto segnala la presenza di un male fisico.

Nelle patologie croniche, però, il dolore, con il progredire della malattia, finisce per perdere la sua connotazione di segnalatore di pericolo e diventa, a sua volta, una vera e propria malattia.

La Rete regionale per la lotta al dolore ospedale-territorio è un sistema di cura del dolore inutile, i cui principali obiettivi sono:

- offrire un adeguato trattamento del dolore a tutti i pazienti afferenti alle strutture ospedaliere e curati al proprio domicilio, o in altra struttura, in qualsiasi situazione assistenziale, attraverso la diffusione e l'applicazione di linee guida e raccomandazioni cliniche;
- attuare la continuità terapeutica nei pa-

zienti con dolore acuto e cronico, attraverso programmi di controlli nel tempo, anche in accordo con i medici di famiglia e tutti gli specialisti operanti nel territorio;

- perseguire il miglioramento continuo della qualità delle cure erogate.

I Livelli essenziali di assistenza (Lea) individuano, nell'attività ospedaliera, strutture organizzative dedicate alla diagnosi e al trattamento del dolore acuto, del dolore cronico, del dolore oncologico e delle sintomatologie correlate.

Il paziente che desideri accedere alla Rete per la lotta al dolore, può rivolgersi direttamente al proprio medico di famiglia, o allo specialista, o richiedere il costante controllo del dolore in ogni reparto ospedaliero, in cui sia eventualmente ricoverato.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.sportellodolore.net

■ nuova tessera sanitaria (TEAM Card).
È inoltre opportuno portare con sé gli esami più recenti, gli accertamenti diagnostici eseguiti (radiografie ecc.), copia di cartelle cliniche di precedenti ricoveri, oltre ai farmaci che si stanno assumendo. Tutta la documentazione sarà restituita al momento delle dimissioni.

DIMISSIONI

COME

Alla dimissione è consegnata al degente una lettera destinata al medico di famiglia. Questo documento contiene le informazioni relative al percorso diagnostico terapeutico e il calendario delle eventuali visite di controllo programmate successivamente.

OSPEDALI DELL'ASL T04

OSPEDALE DI CHIVASSO

corso Galileo Ferraris 3 - centralino tel. 011 9176666

Punto Informazione e accoglienza: la portineria.
Ufficio relazioni con il pubblico: presso la Direzione Sanitaria - tel. 011 9176446 - da lunedì a mercoledì 10-12; giovedì 9-10.

COME

■ Pronto Soccorso, ingresso corso G. Ferraris 3 o da via Paolo Regis - tel. 011 9176288

- ricovero ordinario
- Day Hospital e Day Surgery.

Strutture operative di ricovero:

- Anestesia e Rianimazione
- Cardiologia
- Chirurgia Generale
- Day Surgery multispecialistico
- Medicina Generale
- Nefrologia e Dialisi

- Neurologia
- Nido
- Oncologia
- Ortopedia e Traumatologia
- Ostetricia e Ginecologia
- Otorinolaringoiatria
- Pediatria
- Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura
- Terapia Antalgica
- Unità Coronarica
- Urologia

Accettazione: presso il reparto di degenza. Attività di supporto sono effettuate dall'Ufficio Accettazione (si trova in prossimità dell'entrata principale). Da lunedì a venerdì 8,30-13 - tel. 011 9176232.

Rilascio copia cartella clinica: Ufficio cartelle cliniche presso la portineria. Da lunedì a venerdì 8-16 - tel. 011 9176666.

Visite specialistiche ed esami diagnostici: vedi il capitolo "Visite specialistiche ed esami".

Servizio di Assistenza sociale: presso zona ambulatori - tel. 011 9176801. Orari: lunedì 9-10 / 14,30-16,30; martedì 9-10; mercoledì 18-20; giovedì 9-10; venerdì 10,30-12,30.

Associazioni di volontariato: per informazioni rivolgersi al coordinatore di reparto.

OSPEDALE DI CIRIÈ

via Battitore 7/9 - centralino tel. 011 92171

Punto Informazione e accoglienza: la portineria
Ufficio relazioni con il pubblico: in Ospedale - area Uffici Amministrativi - tel. 011 9217449 - da lunedì a venerdì 9-15.

COME

- Pronto Soccorso, ingresso via Battitore 7/9 - tel. 011 9217218
- Ricovero ordinario

- Day Hospital e Day Surgery

Strutture operative di ricovero:

- Anestesia e Rianimazione
- Cardiologia
- Chirurgia Generale
- Medicina Generale
- Nefrologia e Dialisi
- Neurologia
- Nido e neonatologia
- Oculistica
- Odontostomatologia
- Oncologia
- Ortopedia e Traumatologia
- Ostetricia e Ginecologia
- Otorinolaringoiatria
- Pediatria
- Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura
- Terapia Antalgica
- Unità Coronarica
- Urologia

Accettazione: l'Ufficio Accettazione è collocato nell'area dell'ingresso principale. Da lunedì a venerdì 8,30-15,30; sabato 8,30-11,30 - tel. 011 9217236.

Rilascio copia cartella clinica: presso l'Ufficio Accettazione. Da lunedì a venerdì 8,30-15,30 - tel. 011 9217236

Visite specialistiche ed esami diagnostici: vedi il capitolo "Visite specialistiche ed esami".

Associazioni di volontariato: per informazioni rivolgersi alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale.

OSPEDALE DI LANZO T.SE

via Marchesi della Rocca 30 - centralino tel. 0123 300611

Punto Informazione e accoglienza: la portineria
Ufficio relazioni con il pubblico: vedi Ospedale di Ciriè.

□ COME

- Punto di Primo Intervento - tel. 0123 300655
- Ricovero ordinario
- Day Hospital multispecialistico e Day Surgery multispecialistico

Strutture operative di ricovero:

- Day Hospital multispecialistico
- Day Surgery multispecialistico
- Lungodegenza
- Medicina generale
- Riabilitazione cardio-polmonare

Accettazione: presso Direzione Sanitaria. Da lunedì a venerdì 8,30-15,30 - tel. 0123 300563.

Rilascio copia cartella clinica: presso l'Ufficio cartelle cliniche in Direzione Sanitaria. Da lunedì a venerdì 8,30-15,30 - tel. 0123 300660.

Visite specialistiche ed esami diagnostici: vedi il capitolo "Visite specialistiche ed esami".

Associazioni di volontariato: per informazioni rivolgersi alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale di Ciriè

OSPEDALE DI IVREA

piazza Credenza 2 - centralino tel. 0125 4141

Punto Informazione e accoglienza: la portineria
Ufficio relazioni con il pubblico: Ivrea - via Aldisio 2 (1° piano) - tel. 0125 414758 - da lunedì a venerdì 9-15.

□ COME

- Pronto Soccorso - ingresso da piazza Credenza 2 - tel. 0125 414260
- Ricovero ordinario
- Day Hospital e Day Surgery.

Strutture operative di ricovero:

- Anestesia e Rianimazione
- Cardiologia
- Chirurgia Generale

- Dermatologia
- Dietetica e Nutrizione clinica
- Medicina Generale
- Medicina trasfusionale ed Ematologia
- Nefrologia e Dialisi
- Neurologia
- Neuropsichiatria infantile
- Nido e neonatologia
- Oculistica
- Oncologia
- Ortopedia e Traumatologia
- Ostetricia e Ginecologia
- Otorinolaringoiatria
- Pediatria
- Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura
- Unità Coronarica
- Urologia.

Accettazione: presso il reparto di degenza.

Rilascio copia cartella clinica: presso Archivio Clinico - Ivrea - via Aldisio 2 (piano terra). Da lunedì a venerdì 8-12 / 13,30-16 - tel. 0125 414759.

Visite specialistiche ed esami diagnostici: vedi il capitolo "Visite specialistiche ed esami".

Servizio di Assistenza sociale: presso Ospedale blocco A - VI piano - Orario: lunedì 14,30-16,30; mercoledì 10,30-12 / 14,30-16; venerdì 10,30-12.

Associazioni di volontariato: per informazioni rivolgersi al coordinatore di reparto.

OSPEDALE DI CUORGNÈ

piazza Mussatti 5 - centralino tel. 0124 654111

Punto Informazione e accoglienza: la portineria.

Ufficio relazioni con il pubblico: vedi Ospedale di Ivrea.

COME

- Pronto Soccorso, ingresso da piazza Mussatti 5 - tel. 0124 654300

- Ricovero ordinario
- Day Hospital e Day Surgery.

Strutture operative di ricovero:

- Chirurgia generale
- Day Hospital medico multispecialistico
- Day Surgery multispecialistico
- Geriatria
- Medicina Generale
- Nido
- Ortopedia e Traumatologia
- Ostetricia e Ginecologia

Accettazione: presso il reparto di degenza.

Rilascio copia cartella clinica: presso la Direzione Sanitaria. Da lunedì a venerdì 8-16,30.

Visite specialistiche ed esami diagnostici: vedi il capitolo "Visite specialistiche ed esami".

Servizio di Assistenza sociale: vedi Ospedale di Ivrea.

Associazioni di volontariato: per informazioni rivolgersi al coordinatore di reparto.

OSPEDALE DI CASTELLAMONTE

piazza Nenni 1 - centralino tel. 0124 518111

Questo presidio è dedicato specificatamente all'area post acuzie.

Punto Informazione e accoglienza: la portineria.

Ufficio relazioni con il pubblico: vedi Ospedale di Ivrea.

COME

Strutture operative di ricovero:

- Lungodegenza
- Recupero e Rieducazione Funzionale

Accettazione: presso il reparto di degenza.

Rilascio copia cartella clinica: rivolgersi

presso la Direzione Sanitaria dell'Ospedale di Cuornè.

Visite specialistiche ed esami diagnostici: vedi il capitolo "Visite specialistiche ed esami".

Servizio di assistenza sociale: al 1° piano Ospedale - Orario: martedì e giovedì 14,30-16 - tel. 0124 5181744.

Associazioni di volontariato: per informazioni rivolgersi al coordinatore di reparto.

La donazione di organi, tessuti e cellule

DONAZIONE ORGANI

Donare gli organi significa acconsentire al fatto che dopo la morte, reni, fegato, cuore, polmoni, pancreas, ecc. siano prelevati dal cadavere per essere trapiantati a persone ammalate che ne hanno necessità per sopravvivere.

La possibilità di trapiantare organi e tessuti, prelevati a una persona deceduta, a un'altra che ha la necessità di essere curata, è una grande opportunità: attraverso il trapianto è possibile salvare e migliorare la qualità di vita di molte persone.

Decidere di donare gli organi dopo la propria morte è un gesto di grande generosità che può salvare la vita anche a più di una persona. Spesso siamo portati a pensare che il trapianto sia estraneo alla nostra vita. Tuttavia ognuno di noi, tenuto conto delle patologie cronico-degenerative più frequentemente associate all'invecchiamento della popolazione, può trovarsi nella necessità di essere curato con un trapianto; le probabilità, infatti, di averne bisogno sono circa quattro volte superiori a quelle di diventare un potenziale donatore.

Gli organi che possono essere donati sono:

- Cuore
- Reni
- Fegato
- Polmoni
- Pancreas
- Intestino

Presso l'ASL T04 sono stati istituiti nelle sedi di Chivasso, Ciriè e Ivrea, i gruppi di coordinamento locale che, secondo quanto disposto dalla Legge n. 91 del 1999, hanno il compito di promuovere iniziative di carattere informativo finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'argomento. Le attività dei gruppi di coordinamento hanno come obiettivo quello di far aumentare le donazioni oltre a occuparsi del prelievo di organi e tessuti a scopo di trapianto terapeutico, attività che è realizzata

presso i presidi ospedalieri di Chivasso, Ciriè, Cuorgnè, Ivrea e Lanzo. Ogni cittadino ha la facoltà di decidere se donare o meno i propri organi e tessuti dopo la morte.

COME

Le modalità per esprimere la propria volontà sono le seguenti:

- compilazione del **tesserino blu del Ministero della Salute** che deve essere conservato con i documenti personali. È possibile compilare **on line** la dichiarazione di volontà e stampare il proprio tesserino sul sito della Campagna di informazione "Dai valore alla vita"
- compilazione del **tesserino predisposto dalla Regione Piemonte** che deve essere conservato, anche questo, con i documenti personali
- **registrazione della propria volontà presso la ASL** di riferimento o il medico di famiglia
- **dichiarazione scritta di volontà** (positiva o negativa) predisposta direttamente dall'interessato che contenga nome, cognome, data di nascita
- **atto olografo** dell'AIDO o di una delle altre associazioni di settore.

DOVE

Le dichiarazioni di volontà, modificabili in qualsiasi momento, possono essere registrate presso le seguenti sedi dell'ASL T04:

- Caselle - c/o poliambulatorio (via Savonarola 1) - tel. 011 9976711
- Chivasso - Pronto Soccorso Ospedale (corso Galileo Ferraris 3) - tel. 011 9176268

- Ciriè - c/o poliambulatorio (via Mazzini 13) - tel. 011 9217539
- Rivarolo - Servizio di Medicina Legale (via Piave 13) - tel. 0124 5181510
- Strambino - Servizio di Medicina Legale (via Cotonificio 61) - tel. 0125 414600.

DONAZIONE TESSUTI

Il trapianto di tessuti è un intervento cosiddetto "migliorativo" e non propriamente "salvavita" come avviene invece per quello di organi. Esso costituisce in ogni caso un'importante soluzione terapeutica che ha visto negli ultimi anni una forte espansione. I tessuti che possono essere prelevati a scopo di trapianto sono:

- elementi ossei (es. testa di femore) o muscolo-scheletrici (cartilagini, tendini),
- tessuti cardiovascolari (arterie, vasi, valvole cardiache),
- tessuto oculare (cornea),
- tessuto cutaneo,
- membrana amniotica.

COME

Le modalità per dichiarare la propria volontà a donare i tessuti sono le stesse utilizzate per gli organi.

DONAZIONE CELLULE

Per cellule "da donare" a scopo di trapianto si intendono le cellule staminali ematopoietiche o emopoietiche (sono sinonimi), le cui fonti sono il midollo osseo, il sangue del cordone ombelicale e il sangue periferico. Differentemente dalla donazione di organi e tessuti, che avviene dopo la morte, quella delle cellule staminali ematopoietiche avviene da vivi.

Donazione di midollo osseo

Per donare il midollo bisogna iscriversi nei registri dei donatori di midollo osseo, si verrà poi successivamente ricontattati per ulteriori accertamenti e analisi approfondite che dovranno essere svolte prima del prelievo.

Per ridurre il più possibile il rischio di rigetto da

parte del paziente trapiantato, l'ideale sarebbe poter disporre del midollo osseo di un consanguineo, fatto che si verifica troppo raramente rispetto al numero di pazienti affetti da gravi malattie ematologiche. Così, per aumentare la probabilità di reperire un donatore compatibile, sono stati istituiti in tutto il mondo dei Registri Nazionali. In questi archivi, collegati tra di loro, figurano le caratteristiche dei potenziali donatori.

Il Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo (internazionalmente noto come Italian Bone Marrow Donor Registry o IBMDR) è costituito dall'insieme dei Registri Regionali.

La Struttura di Medicina trasfusionale ed Ematologia dell'Asl TO4 (che ha sede presso l'ospedale di Ivrea - piazza Credenza 2 - tel. 0125 414289) è uno dei centri di reclutamento per il Registro; è quindi possibile rivolgersi a questa Struttura per iscriversi al Registro dei Donatori di Midollo Osseo.

Durante le visite prenatali le coppie sono informate rispetto alla possibilità di donare il sangue cordonale a scopo di trapianto e, nel caso fossero interessate, sono successivamente contattate per un colloquio informativo nel quale sono loro illustrate le modalità della donazione e raccolti i dati anamnestici (le informazioni riguardanti i precedenti patologici e fisiologici, personali ed ereditari).

COME

Nel momento in cui gli esami di compatibilità donatore-ricevente danno esito positivo inizia l'iter del trapianto di midollo.

Il donatore di midollo osseo dovrà interrompere le sue normali attività per circa una settimana. Il midollo prelevato si ricostituisce da solo in 7-10 giorni, quindi non si vengono a creare condizioni di carenze di alcun tipo.

Una settimana prima della data fissata per il prelievo il donatore si sottoporrà al prelievo di una o più unità di sangue, che gli verranno poi infuse in sala operatoria per bilanciare il volume di sangue circolante. Non è necessario assumere farmaci né prima né dopo la donazione.

Donazione di cordone ombelicale

La futura mamma che desidera donare il sangue presente nel cordone ombelicale nel momento del parto non va incontro ad alcun rischio né per sé né per il neonato.

□ COME

Il sangue placentare è prelevato dal cordone dopo che questo è stato tagliato, senza alcuna conseguenza per il bambino.

Alla neo-mamma sarà richiesto un ulteriore esame del sangue dopo sei mesi e un certificato di salute del figlio, dopodiché dal sangue che era stato prelevato e conservato a -190°C potranno essere estratte le cellule staminali emopoietiche che saranno successivamente infuse nel ricevente.

○ DOVE

Per la donazione di sangue placentare la donna in gravidanza deve rivolgersi alla

struttura ospedaliera presso la quale andrà a partorire.

Per ulteriori informazioni

- Associazione donatori midollo osseo (Admo) - via Cavour 4 - Villar Perosa (To) - tel. 0121 315666 - www.admo.it admopiemonte@admo.it
- Associazione italiana per la donazione di organi, cellule e tessuti (Aido) - via Baiardi 5 - tel. 011 6961695 www.aido.it - aido.prov torino@libero.it
- Associazione italiana donatrici sangue cordone ombelicale Sezione Piemonte (Adisco) - via Ventimiglia 3 - Torino - tel. 011 3134716 - www.adisco.it
- www.donalavita.net
- www.daivaloreallavita.it
- Numero Verde a cura del ministero della Salute 800 333033.

Chi aspetta un organo, non aspetta altro.





Ufficio relazioni con il pubblico URP

Per chiedere informazioni, inoltrare reclami, proporre suggerimenti e ringraziare: riferimenti di chi dialoga con i cittadini.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico comunica e dialoga costantemente con i cittadini, per assisterli nel loro rapporto con il Servizio Sanitario pubblico, fornendo informazioni o cogliendo suggerimenti, osservazioni e reclami. All'Urp è possibile quindi:

- ricevere informazioni sulle strutture dell'azienda, sui servizi erogati e sulle modalità di accesso;
- inoltrare suggerimenti, ringraziamenti o segnalazioni di disservizi;
- presentare reclami in caso di insoddisfazione.

COME

L'Urp può essere contattato:

- di persona;

- telefonicamente;
- con lettera o fax;
- con posta elettronica.

DOVE

- Chivasso, via Po 11 - tel. 011 9176504 - fax 011 9176322 - e-mail: urp@asl7.to.it. Orario: da lunedì a venerdì 9-15
- Ciriè, via Battitore 7/9 - tel. 011 9217449 - fax 011 9217450 - e-mail: urp@asl6.piemonte.it. Orario: da lunedì a venerdì 9-15
- Ivrea, via Aldisio 2 - tel. 0125 414758 - fax 0125 641248 - e-mail: urp@asl.ivrea.to.it. Orario: da lunedì a venerdì 9-15.



ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESI

www.associazionefondcrpiemontesi.it

L'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi è stata costituita nel 1995 e ha sede a Torino. In essa sono rappresentate le fondazioni di Alessandria, Asti, Biella, Bra, Cuneo, Fossano, Saluzzo, Savigliano, Torino, Tortona e Vercelli.

Le fondazioni di origine bancaria nascono, all'inizio degli anni Novanta, dalla legge che privatizza gli enti creditizi con l'obiettivo di investire tutte le risorse a loro disposizione per lo sviluppo sociale ed economico del proprio territorio di riferimento.

Le singole Fondazioni piemontesi, ciascuna per la propria competenza territoriale, intervengono nei principali settori chiave per lo sviluppo del territorio, quali arte e cultura, formazione e istruzione, ricerca scientifica e sanità.

La finalità dell'Associazione è promuovere e realizzare iniziative sinergiche, studiare e armonizzare l'attività svolta dalle singole fondazioni associate e favorire il confronto su tematiche di interesse comune per migliorare l'operatività.





L'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino nel comparto della sanità si concretizza soprattutto nel garantire il mantenimento ed il potenziamento del parco mezzi per il Soccorso Sanitario. Sin dal 1994 la Fondazione CRT ha operato a favore del Sistema 118 della Regione Piemonte garantendo un continuo e costante ricambio nelle ambulanze di primo soccorso.

Dal 2002 tutte le richieste sono veicolate attraverso un bando che consente l'accesso ai contributi a tutte le organizzazioni operanti sul territorio. Complessivamente Fondazione CRT ha donato 379 autoambulanze ad oltre 230 organizzazioni volontarie di soccorso sanitario, convenzionate con il 118, attive in Piemonte e Valle d'Aosta.

Dal 2002 inoltre la Fondazione CRT ha avviato il progetto Missione Soccorso che ingloba anche il bando ambulanze. Il progetto è realizzato in stretta collaborazione con il 118 e il Settore Emergenza della Regione Piemonte. Azioni del progetto sono l'acquisto di attrezzature per emergenze nucleari, chimiche, radiologiche e batteriologiche e la connessione telematica delle postazioni di soccorso.

Grande importanza viene attribuita dalla Fondazione CRT ai 25.000 volontari che si affiancano quotidianamente agli operatori del 118: a loro è dedicata la "giornata del soccorso" che la Fondazione CRT organizza ogni anno, per ringraziarli del loro insostituibile apporto all'emergenza sanitaria.



A.S.L. TO4
*Azienda Sanitaria Locale
di Cirié, Chivasso e Area*



www.regione.piemonte.it/sanita